

GIUSSANO



Periodico informatore a cura del Comune di Giussano

La città dell'Alberto

Anno 32 - n. 1 - Febbraio 2011 - Nuova Serie

BILANCIO

Tutti i conti
del previsionale 2011
da pag. 11

SPORT

Ciclocross a Giussano:
dalle corse anni '60
al campione di oggi,
Marco Aurelio Fontana
a pag. 18

SANITÀ

Nuovi parcheggi
per il Borella;
l'incontro con il dottor
Paolo Moroni
a pag. 31

CULTURA

Dal 19 febbraio
al 6 marzo
a Robbiano
la mostra
su San Carlo
a pag. 42



MASCHERONI

GIUSSANO

I SOLDI CHE NON CI SONO E LA RESPONSABILITÀ DELLA POLITICA



Mai come oggi è difficile parlare di politica, perché offuscata dal gossip (dove si è oltrepassato da tempo la frontiera del buon gusto), o dalla logica degli schieramenti contrapposti.

Dai talk show televisivi sono assenti i grandi problemi del Paese, dal rilancio dell'economia e della libertà d'impresa, al lavoro e all'occupazione, fino al modello di uno sviluppo davvero sostenibile ed alla tutela della famiglia come nucleo fondante della società.

In questo panorama di incertezza, gli enti locali del nord attendono con una certa impazienza la grande riforma del federalismo fiscale, che con il decreto sulla fiscalità municipale potrà ridare nuovo ossigeno alle casse comunali: ma, se mi posso permettere qualche dichiarazione in controtendenza, io sono quasi contento di trovarmi ad operare come sindaco in una situazione in cui bisogna stare attenti ad ogni euro di bilancio.

Questo ci obbliga tutti, come amministratori pubblici, a tradurre nei fatti quella che è l'essenza stessa di un impegno politico: cioè l'assunzione di una responsabilità.

Non si possono tutelare, nei fatti, gli interessi dei cittadini, non si può parlare della promozione del bene comune, senza assumersi responsabilmente il compito di fare di necessità virtù, senza ipocrisie e senza moralismi, di cui purtroppo invece abbonda la retorica di tante forze d'opposizione. È una soddisfazione per me vedere che anche alcune aziende, che pure competono in un mercato sempre più difficile ed hanno sicuramente visto giorni migliori, ci stanno aiutando a concretizzare le cose che in momenti come questo l'Amministrazione non può offrire con il suo bilancio; e vorrei anche ringraziare i tanti che si impegnano, senza mai voler apparire, offrendo gratuitamente la loro professionalità per raggiungere obiettivi di interesse pubblico.

Da ultimo, un augurio: che la festa di quest'anno che ricorda i 150 anni di unità del Paese ci faccia riscoprire la responsabilità di essere una nazione e di avere una bandiera.

Ma che non ci faccia dimenticare la drammaticità della storia: a Natale mi sono regalato il libro di Giordano Bruno Guerri "Il sangue del Sud", che è la cronaca dei tanti misfatti perpetrati in nome degli ideali risorgimentali.

Come nel caso del dramma delle foibe, che abbiamo ricordato in questi giorni, i vincitori spesso preferiscono scrivere la storia cancellando le vittime. Ma è dal sangue dei vinti, come dice il titolo del libro di Giampaolo Pansa, che si possono trarre gli spunti per riflettere sui miti crollati delle grandi ideologie.

È questa forse la responsabilità più grande: costruire una politica concreta, capace di fare i conti con la difficile realtà di oggi.

**Il Sindaco
Gian Paolo Riva**



Nuova convenzione tra il Comune di Giussano e la società Turra Aquasport, che ha realizzato e gestisce la piscina: i vantaggi per l'amministrazione hanno messo d'accordo tutti, con voto unanime di maggioranza e opposizione.



Con la festa della Giubiana si accendono i falò di fine inverno: anche quest'anno 5 manifestazioni, a Giussano, Birone, Paina e Robbiano, con un rogo supplementare al Laghetto.

IN QUESTO NUMERO

1 EDITORIALE

I soldi che non ci sono e la responsabilità della politica

AMMINISTRAZIONE

4 I principali atti da novembre a gennaio

7 Intervista a Ugo Bertoli

11 Bilancio 2011: tutti i conti dell'anno nuovo

15 Nuova convenzione Comune-Aquasport

PERSONAGGI

16 Cento volte auguri a Luigia e Lina

18 SPORT-CICLOCROSS

Il giussanese Fontana 7° ai Mondiali

SERVIZI SOCIALI

17 Arriva il Buono anziani

EVENTI

20 La Giornata della Memoria

22 Tutte le feste per il Natale

23 Giubiana: i falò di fine inverno

LAVORI PUBBLICI

24 Restyling delle vie cittadine

26 Fotovoltaico, il tetto a costo zero

AMBIENTE

28 Isola ecologica, istruzioni per l'uso

SANITÀ

31 Nuovi parcheggi per il Borella

AMARCORD

32 Banda Dac, tutti casa, chiesa, orchestra



Luigia



Lina

Due nuove centenarie in città: a nonna Luigia e nonna Lina gli auguri dell'Amministrazione giussanese.

CORTI

CALZATURE - PELLETERIA

Birone di Giussano
Via Catalani, 10
Tel. 0362 861648

www.corticalzature.it



Dal 1946 produciamo e vendiamo calzature per ogni occasione. Un cura particolare è riservata al settore "cerimonia".

SCUOLA

- Novità alla mensa **34**
 Lim... non solo lavagna **35**
 Progetto rompibulli **36**

CULTURA

- Novanta compleanni per Eugenio Corti **39**
 Francesconi in un klik **40**
 Le opere di Bartesaghi **41**
 La mostra su San Carlo **42**
 Rassegna di filosofia **44**
 Informagiovani **45**

POLITICA

- Dieci domande scomode **46**
 La parola ai partiti **49**
 La posta dei lettori **52**

VITA ASSOCIATIVA

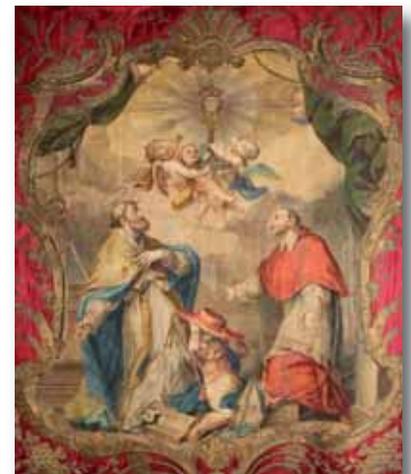
- La muay thay kids **54**
 Powerchord, hard rock in Brianza **55**
 Notizie dal mondo AIDO **56**
 Le mostre dell'84 Endas **58**
 Il calendario del mosaico **59**
 Modellismo che passione **60**
 CAV Giussano **61**
 Measure for Measure - Macondo **62**
 International Club **63**

NOTIZIE UTILI

- Telefoni, orari e appuntamenti **64**



Primo incontro tra il nuovo direttore generale dell'azienda ospedaliera di Vimercate Paolo Moroni e l'Amministrazione giussanese: a tema i parcheggi e la viabilità attorno all'ospedale Borella.



A Robbiano apre la grande mostra su San Carlo: inaugurazione sabato 19 febbraio, presentazione venerdì 4 marzo, alle ore 20,45, con un incontro sul progetto riformatore del Borromeo.



Il calendario 2011 del Mosaico è dedicato alla convenzione Onu



GIUSSANO La città dell'Alberto

PERIODICO INFORMATORE A CURA DEL COMUNE DI GIUSSANO

Direttore responsabile: Gian Paolo Riva - Coordinamento editoriale: Paolo Molteni
 In redazione: Monica Alfieri, Paola Arrigoni, Cinzia Bertazzo, Claudio Brunati, Lorena Citterio, Sara Citterio, Matteo Corona, Paolo Jugovac, Angelo Molteni e Alessia Sironi.
 Pubblicità inferiore al 70% - Direzione e Redazione presso il Comune di Giussano
 Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0362.358222 - urp@comune.giussano.mb.it
 Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 372 del 16/04/1980

Prestampa digitale, stampa, confezione:

GreenPrinting A.G.BELLAVITE srl, Missaglia (Lc)

Questo periodico è stato stampato secondo la filosofia GreenPrinting carta priva di cloro elementare volta alla salvaguardia dell'ambiente.



carta priva di cloro elementare

Le delibere e le determine del periodo novembre-gennaio

IL GOVERNO DELLA CITTÀ

1 Con deliberazione in data 31 gennaio 2011 il Consiglio Comunale ha accolto la proposta presentata dall'Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili Marco Citterio di aderire al "Comitato Uniti per l'Autodromo" promosso dalla Provincia di Monza e Brianza, dal Comune di Monza e dalla camera di Commercio di Monza e Brianza per sostenere l'auto-dromo lombardo come sede del Gran Premio d'Italia di Formula 1.

Lo scopo dell'Associazione, che in base allo statuto ha la durata di 10 anni, è "promuovere, incentivare, proteggere e sostenere l'Autodromo di Monza come sede del Gran Premio d'Italia di Formula 1 e di tutte quelle iniziative, agonistiche e non, che siano direttamente collegate alle attività motoristiche a due e quattro ruote".

2 "Con deliberazione n. 49 in data 25 novembre 2010, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano per l'attuazione del diritto allo studio per l'anno scolastico 2010/2011. Tale documento raccoglie tutti gli interventi, i progetti ed i servizi che l'Assessorato alla Scuola intende proporre in favore delle istituzioni scolastiche del territorio e degli alunni che le frequentano. Nonostante le ristrettezze finanziarie che interessano gli enti locali, grazie ad un attento lavoro attuato in stretta collaborazione con i Dirigenti scolastici e con la Commissione per il diritto allo studio, l'importo complessivo del Piano (€ 1.492.600) ricalca esattamente lo stanziamento previsto per il precedente anno scolastico. Pertanto anche per il 2010/2011 non verrà meno l'importante contributo dell'Amministrazione allo sviluppo ed alla promozione di un'adeguata politica scolastica ed educativa.



ECONORD

**SERVIZI DI IGIENE
AMBIENTALE**

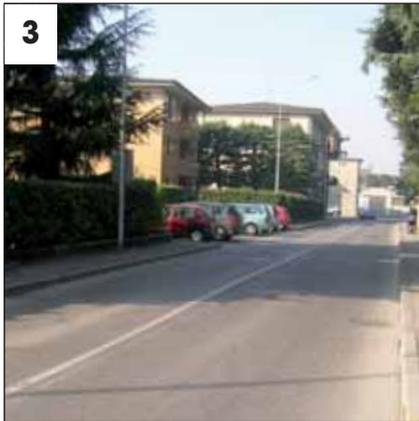
Via Giordani, 35
21100 Varese

Telefono 0332/226336

Fax 0332/820349

E-mail info@econord.it

La tua città più pulita



3 Con deliberazione n. 245 del 1° dicembre 2010 la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione stradale di Via Milano, Via Volta (nella foto) e Via Pacinotti. Il progetto, redatto dall'ing. Luca Sironi, comporta una spesa complessiva di 500.000 Euro finanziata con mutuo. A seguito di procedura negoziata i lavori sono stati affidati all'Impresa Ronzoni di Seveso con il ribasso del 43,50%: verranno realizzati nell'arco di sei mesi.

4 Con deliberazione n. 248 del 6 dicembre 2010 la Giunta Comunale ha approvato il primo lotto del piano di realizzazione dossi ed attraversamenti pedonali rialzati comportante una spesa di € 400.000 finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. L'intervento complessivo, da attuarsi entro la prossima stagione autunnale, prevede la realizzazione di 63 manufatti che interesseranno varie vie del territorio comunale.

5 Con deliberazione di Giunta comunale n. 266 del 20 dicembre 2010 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo alla realizzazione del secondo lotto dei lavori di "Riqualificazione dell'area laghetto", redatto dai professionisti dello Studio tecnico "Ingegneria Online" di Mariano Comense. L'importo complessivo dei lavori è stimato in € 150.000. Oggetto dell'intervento la riqualificazione dei percorsi pedonali e degli accessi, l'ampliamento del parcheggio e il potenziamento dell'illuminazione pubblica dell'area: sarà inoltre messo in atto un più funzionale sistema di raccolta delle acque piovane che consentirà di limitare i danni ai camminamenti.

6 Con deliberazione n. 250 del 6 dicembre 2010 la Giunta Comunale ha affidato i servizi cimiteriali comunali, anche per l'anno 2011, ad una Cooperativa sociale di tipo B. Tra le motivazioni della scelta, i vantaggi derivanti dalla nuova gestione del servizio, sia in termini economici che di maggior cura del patrimonio, oltre che di maggior attenzione verso le esigenze e le richieste della cittadinanza.

segue a pagina 6

Asilo nido Il Piccolo Principe

VIA GARIBALDI, 151/A 20833 Giussano (MB)
a 100 metri dalla stazione FNM Giussano/Carugo

Per informazioni:
e-mail info@nidopiccologroprincipe.it
tel. 366 1506705

Orario apertura:
lunedì - venerdì
7.00-19.30



segue da pagina 5

7 Con deliberazioni n. 29, 30, 31, 32 e 33 del 24 gennaio 2011, esecutive ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato 5 progetti preliminari realizzati dall'Ufficio Tecnico comunale volti al miglioramento delle prestazioni energetiche ed alla riduzione dei consumi degli edifici pubblici del comune.

I progetti, di importo complessivo pari a circa 2.500.000 euro, partecipano al bando per la Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici o di uso pubblico indetto dalla Regione Lombardia.

Le sedi oggetto di riqualificazione sono le seguenti:

- il Palazzo municipale
- la Scuola dell'Infanzia Piccole Tracce di Giusano
- le Scuole Primarie Carlo Porta di Giusano e Don Rinaldo Beretta della frazione Robbiano
- la Scuola Secondaria di Primo Grado Salvo D'Acquisto di Paina.

8 Con deliberazione n. 51 del 7 febbraio 2011 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di partecipazione al bando indetto dalla Provincia di Monza e Brianza rivolto alla promozione e al miglioramento dell'ambiente cittadino.

L'iniziativa, diretta ad incentivare la raccolta differenziata e la riduzione nella produzione di rifiuti, prevede attività formative per gli alunni delle scuole elementari e medie con il coinvolgimento di nonni e genitori.

Il progetto include inoltre la sperimentazione di tecniche innovative di comunicazione e di divulgazione delle tematiche ambientali.

9 Con Determinazione dirigenziale n. 1428 del 4 novembre 2010, a completamento di quanto già realizzato presso le tre aree mercatali cittadine, si è provveduto ad affidare alla Società G.T.E S.r.l. di Giusano la fornitura e posa in opera di un servizio igienico prefabbricato presso l'area mercatale di Robbiano. L'intervento ha comportato una spesa complessiva di € 43.989.

10 Con Determinazione dirigenziale n. 1482 del 16 novembre 2010, si è provveduto all'acquisto di nuovi programmi applicativi per la gestione del protocollo e dell'albo pretorio on line mediante affidamento diretto alla Società Cied di Vimercate. L'importo è di € 22.660.



Intervista a Ugo Bertoli, assessore alla Polizia locale e ai Trasporti

SICUREZZA IN PRIMO PIANO

IL MEDICO E LA LEGA



Milanese di nascita, ma giussanese d'adozione, Ugo Bertoli abita in paese dal 1978, anno in cui si trasferì per iniziare la professione medica. Gli piace ricordare che a Giussano ha ritrovato la grande attitudine al lavoro che lega Milano alla Brianza, ma si è anche avvicinato al profilo delle montagne a lui tanto care, ai luoghi dove andava da bambino, vicini alla casa paterna di Magreglio.

Ai ricordi di ragazzo associa la passione per lo sport, per il tennis in particolare, disciplina in cui negli anni '70 giocò in terza categoria: ma anche quella voglia di impegnarsi, di raddrizzare i torti, di voler mettere le cose a posto che lo ha portato negli anni alla militanza della Lega Nord, partito a cui è iscritto fin dalla costituzione del movimento.

Dopo anni di presenza sui banchi dell'opposizione, il consigliere Bertoli è diventato assessore: come si trova nella nuova responsabilità di amministratore?

Dai banchi del consiglio ho avuto modo di rilevare le tante criticità del nostro comune: non solo sul tema della sicurezza, che penso sia anzitutto una questione molto sentita dai nostri concittadini, ma anche sui problemi della viabilità, dell'effettiva fruibilità degli spazi pubblici.

Ho cercato di dare il mio contributo per trasformare nel comune sentire della gente il ruolo della polizia urbana; non si tratta di un servizio repressivo, che perseguita i cittadini con le multe o applicando sanzioni più o meno incomprensibili. E' invece un aiuto sul piano della prevenzione, sia degli incidenti stradali che dei fenomeni di vandalismo e micro-criminalità: penso che anche i vigili comprendano l'impor-

tanza di questa impostazione del loro importante lavoro, e stiano modificando l'approccio con i cittadini.

Quali sono le realizzazioni più importanti sul tema della sicurezza urbana?

Fosse dipeso da me, avrei immediatamente disposto un ampliamento della pianta organica della vigilanza, perché gli uomini a disposizione sono davvero insufficienti per i tanti servizi richiesti. Purtroppo, le restrizioni previste dalla Finanziaria e il blocco delle assunzioni impedisce di operare in questa direzione. Grazie però alla recente modifica del Codice della Strada potremmo comunque aumentare la presenza del personale, che potrà essere retribuito tramite l'utilizzo dei fondi ricavati dalle contravvenzioni. In questa direzione elaboreremo dei progetti mirati sia alla prevenzione che alla repressione, per una maggior sicurezza dell'ambito urbano.

segue a pagina 8



Dall'archivio del "Giornale di Carate"

segue da pagina 7

Viste anche le numerose richieste dei cittadini, mi sono impegnato perché venisse aumentato e ottimizzato il servizio di videosorveglianza tramite il sistema di telecamere, che rappresenta ancora un grande deterrente: è un'azione fondamentale sia sotto l'aspetto della sicurezza che della pulizia e del decoro, tenuto conto del fenomeno mai completamente cessato degli scarichi abusivi. Grazie al prezioso contributo di professionalità degli uomini della polizia locale abbiamo anche elaborato un Piano Dossi, che sta prendendo forma in questi mesi e andrà a completarsi entro la fine dell'anno. Si tratta di importanti strumenti di dissuasione per gli eccessi di velocità nei centri abitati, che verranno poi realizzati in un ciclo di interventi pluriennale.

E quali sono i principali obiettivi del suo assessorato per il 2011?

Bisogna integrare al meglio il lavoro della polizia locale con quello degli uffici demografici, per esaminare con grande attenzione le procedure per il rilascio della residenza, aggiornandole alle più recenti normative nazionali: anche questo servirà ad arginare il fenomeno dell'immigrazione clandestina. A breve proporrò, modificando il Regolamento di Polizia Urbana, di dotare gli agenti di spray urticanti per una più efficace azione di intervento.

Come pensa di migliorare il rapporto con le Forze dell'Ordine del territorio?

La collaborazione è già buona e da qualche mese è stato

istituito un tavolo permanente per l'aggiornamento e il coordinamento.

Si è molto parlato dell'apertura di un Centro Islamico in città. Come sta evolvendo la questione?

Venuto a conoscenza del fatto ho subito chiesto ai funzionari preposti di verificare l'idoneità dei locali ad accogliere un centro di questo genere, e abbiamo rilevato una difformità rispetto ai regolamenti comunali in materia urbanistica. E' stata quindi fatta un'immediata ordinanza di sospensione dell'attività e di ripristino dei luoghi, verso la quale è stato presentato ricorso.

Il Tar ha dato ragione ai ricorrenti riconoscendo l'attività del centro culturale preminente rispetto all'attività di culto: in parole semplici i ricorrenti negano che il centro sia di fatto una moschea per i riti religiosi previsti dall'Islam.

Una sentenza che non ha fugato le nostre perplessità, per cui abbiamo deciso di rivogerci al Consiglio di Stato, continuando nel frattempo a monitorare la situazione.

Quali sono le sue considerazioni in merito alla situazione che si è venuta a creare?

Sicuramente la libertà religiosa è un diritto, e sarebbe bello che fosse così anche nei paesi islamici. Ma ogni libertà deve confrontarsi con delle regole, e quindi nel caso in questione bisogna rispettare la normativa nazionale e regionale, oltre che il regolamento urbanistico comunale.

Abbiamo emesso un'ordinanza che non è stata rispettata, e penso che il rispetto delle regole sia un principio di civiltà irrinunciabile. Su questo punto io, l'amministrazione e il partito che rappresento non siamo e non saremo mai disposti a scendere a compromessi.

Nel caso specifico di via Cavour, dove ha sede il centro, esiste un problema oggettivo di parcheggi, che già in passato aveva portato alla chiusura di un pubblico esercizio, che nulla aveva a che fare con la religione islamica.

Sbaglia quindi chi ritiene che ci sia un pregiudizio da parte nostra, c'è solo il desiderio di evitare le tensioni del passato per l'afflusso di un numero considerevole di persone in uno spazio inadeguato. Altro è dire che personalmente non ho un giudizio positivo su centri che in passato si sono rivelati coperture per nuclei eversivi: il caso del centro islamico di Macherio, frequentato da due immigrati marocchini giussanesi intercettati mentre parlavano di esplosivi e di attentati è noto a tutti.

Come ho detto prima, l'assessorato alla Sicurezza vuol dire anzitutto prevenzione.



L'assessore Bertoli con la moglie in un momento di relax: sullo sfondo le "sue" montagne del lago di Como

La pellicceria sartoriale di Amendola e Borgomastro Quando il “capo” è unico...



Giuseppe Amendola



Salvatore Borgomastro

Trentacinque anni di attività non sono pochi, ma diventano un sodalizio indistruttibile se hanno la capacità di mettere insieme una grande storia di artigianato sartoriale.

Era iniziato tutto con l'entusiasmo dei vent'anni, lavorando per piccole case di produzione e qualche privato.

Poi l'inizio della collaborazione con Gianfranco Ferrè, un grande, una delle sensibilità più originali delle firme dell'Alta Moda Italiana.

Oggi Amendola e Borgomastro esportano i loro modelli in Russia, Cina e Corea del Sud: paesi emergenti dove il made in Italy non è solo un'etichetta, ma la giusta pretesa di avere garanzie sulla filiera di produzione di un capo di qualità.

E continuano la loro attività in Italia, dove la prestigiosa clientela acquisita negli anni produce un contagioso passa-parola, che assicura la continuità del lavoro.

Nonostante la crisi di tanti settori, la Pellicceria di Giussano guarda con giustificato ottimismo il prossimo appuntamento del Mifur, la fiera internazionale che anche quest'anno, dal 6 al 9 marzo, riunisce a Milano i migliori operatori e i clienti più qualificati.

La collaborazione con le firme della Moda è sempre preziosa, e garantisce una modistica sempre attuale, con una clientela giovane che non si accontenta più dei modelli classici.

Un invito a tutti i cultori del bello: visitando “la Pellicceria” di Giussano potrete provare “capi” veramente unici!

Una sfilata
a Mosca

la Pellicceria



Amendola
& Borgomastro

20833 Giussano (Mb) • P.zza S. Giacomo, 19
Tel. e Fax 0362.851252

I Corti di Birone, calzature da due generazioni

Tutta l'eleganza del classico

Corti Calzature e calzaturificio Cortina sono due realtà del commercio e dell'artigianato di Giussano, molto note anche al di fuori della Brianza.

Tutto risale all'immediato dopoguerra quando Silvio Corti, classe di ferro 1924, dopo i primi lavori da dipendente, viene assunto come operaio presso il calzaturificio Verbano, dove comincia ad imparare l'arte della fabbricazione delle scarpe. Frequenta l'ITIAC di Milano (Istituto Tecnico Internazionale d'Arte Calzaturiera), dove ottiene il diploma di Taglio e Modelleria. Con questo attestato e investendo tutti i suoi risparmi, che allora ammontavano a ben 500 lire, avvia l'attività di produzione di calzature in proprio, con l'aiuto del fratello Mario. La sede del primo laboratorio artigianale è in via Catalani, a Birone. Nel 1949 si iscrive alla Camera di Commercio, continua l'attività produttiva e avvia la vendita al minuto nell'attigua "bottega", in due piccoli locali. Nel 1955 nasce il Calzaturificio Cortina, i due locali vengono destinati alla vendita mentre il laboratorio cambia sede, si ingrandisce, assume dipen-

denti. Col subentro delle nuove generazioni le due realtà progrediscono seguendo però percorsi autonomi. Il negozio si rinnova più volte e via via si specializza nell'offerta, proponendo alla clientela una selezione di prodotti di grande qualità.

Con la crescita veloce e inarrestabile della grande distribuzione la "specializzazione" diventa un atto imprescindibile per la sopravvivenza dei piccoli negozianti: così Corti, che ha sempre offerto scarpe di qualità, punta decisamente a soddisfare la domanda di scarpe da "cerimonia", con offerte mirate alla sposa, allo sposo e agli invitati. Un settore forse snobbato da tanti negozianti, che preferiscono puntare su prodotti griffati e modaioli a discapito della grande eleganza del "classico" made in Italy. La scelta di Corti è gratificante; un numero sempre



più grande di futuri sposi approdano al negozio, arrivando anche da lontano: ormai parecchi atelier di sartoria da cerimonia invitano i clienti a rivolgersi al grande negozio di Birone, consapevoli dell'ampia possibilità di scelta che vi troveranno. Il "passaparola" è l'altro importante strumento di lavoro, sostenuto da una clientela soddisfatta. E poi "internet": ogni giorno il sito di Corti viene visitato da chi è ormai "navigato" del web, e vuole documentarsi prima di decidere i propri acquisti. Così facendo, tutti possono rendersi conto che un'offerta completa come quella di Corti è unica sul mercato. Qui infatti la sposa trova scarpe già pronte, potendo scegliere tra diversi modelli e forme, con tacchi a scelta da 1 a 11 centimetri, con misure per tutti i piedi. Molto apprezzata è anche la possibilità di avere scarpe "personalizzate", calzature prodotte con lo stesso tessuto dell'abito o con particolari che lo richiamino. Soluzioni rivolte anche agli invitati: scarpe eleganti con pochette coordinate per le signore e i modelli classici del calzaturificio Cortina per i signori. Una grande offerta con un ottimo rapporto qualità-prezzo: una visita, anche solo virtuale, è d'obbligo.

CORTI

CALZATURE - PELLETTERIA



Dal 1946 produciamo e vendiamo calzature per ogni occasione. Un cura particolare è riservata al settore "cerimonia", per la sposa, lo sposo e gli invitati.

Birone di Giussano
Via Catalani, 10
Tel. 0362 861648

www.corticalzature.it

Martedì 8 febbraio presentato il nuovo Bilancio 2011

I CONTI DELL'ANNO NUOVO

“**B**isogna spiegare alla gente cosa si sta verificando per effetto della crisi economica, e come i provvedimenti del Governo incidono sulle scelte dei comuni per il taglio dei trasferimenti e l'obbligo di rispettare il patto di stabilità.” Questa la premessa di Attilio Fontana, sindaco di Varese e Presidente di Anci Lombardia, alla presentazione del nuovo bilancio previsionale 2011 del comune di Giussano. Secondo Fontana, il vizio di origine sta nel primo provvedimento del Patto, compiuto dal Governo Prodi su invito dell'Europa, che indica come punto di riferimento i bilanci 2007-2008 e che è basato sulla spesa storica. Un meccanismo perverso per cui è penalizzato chi ha ben amministrato, e premiato chi ha speso più della media. Per effetto di quella decisione, un comune virtuoso come Varese, ad esempio, ha oggi in cassa 14 milioni di Euro che non può spendere. Ma non solo: la riduzione degli investimenti del 18% nel 2010 porterà ad un dato 2011 molto vicino ad un 30% di opere pubbliche non realizzate. E la riduzione dei trasferimenti agli enti locali per il solo 2010 è stato di un miliardo e 500 milioni di euro, ma aumenterà di un miliardo all'anno nel biennio 2011-2012. Tutto questo mentre i comuni, negli ultimi due anni, hanno ridotto il loro indebitamento di oltre due miliardi di euro, e il resto delle pubbliche amministrazioni ha visto aumentare il passivo di 30 milioni. Un altro dato: l'aumento di spesa negli ultimi due anni dei comuni è stato del 3%, inferiore all'inflazione reale. Il resto della pubblica amministrazione nello stesso biennio ha aumentato la spesa del 17%. Il mantenimento dei trasferimenti sulla spesa storica porta oggi ad avere un comune come Napoli che ha a disposizione 672 euro a cittadino, mentre Varese ne ha a disposizione 240: per questo bisogna, con i tempi necessari, ridare equità al sistema, ed introdurre la riforma federalista che diventerà pienamente operativa nel 2018.

Nel frattempo Anci Lombardia continua la sua battaglia per opportune modifiche delle regole attuali: gli enti locali hanno riottenuto i 380 milioni di euro di ICI non assegnati, e l'ipotesi di una revisione con parametri di efficienza del Patto di Stabilità sta diventando un'ipotesi sempre più concreta.



La serata di presentazione del bilancio con il presidente Anci Lombardia Fontana

LA RELAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO

Il 2011 sarà probabilmente l'ultimo anno con le regole del gioco attuali in tema di fisco per gli Enti Locali; dal 2012 ci aspettiamo importanti novità in tema di federalismo fiscale. Ovviamente questo comporta una certa difficoltà di previsione, soprattutto in prospettiva 2012 e 2013.

Come Comune di Giussano auspichiamo di poter ritornare ad utilizzare nel modo più congruo gli oneri di urbanizzazione, senza destinarli a coprire parzialmente la spesa corrente, cosa che nel 2011 faremo ancora per una cifra pari a un milione e duecentocinquanta euro.

È una previsione basata su assunti e normative non ancora chiare e peraltro difficili da chiarire ed attivare in pochi mesi, perché rappresentano una riforma epocale per gli Enti Locali.

Senza altro la riteniamo una strada giusta ed ineludibile: finalmente si spera che almeno in parte, uno stock della tassazione pagata dai cittadini giussanesi resti in paese: tutto ciò va visto secondo noi nell'ottica positiva dell'attivazione, almeno parziale per ora, di un modello fiscale con una vera impronta federalista.

Il bilancio di previsione

Dividiamo, per capirci meglio, quanto segue nei due grandi capitoli di spesa e relativa copertura dedicati rispettivamente agli investimenti ed alle spese correnti; darò una visione estremamente sintetica, ma spero chiara e leggibile anche ad un profano dei

conti pubblici, delle macrovoci che comprendono le principali attività del bilancio comunale.

Gli investimenti

Il Titolo 2 della spesa - Spesa in conto capitale - prevede un importo di investimento pari ad € 6.234.608.

Spiegherò soprattutto come si pensa di coprire gli impieghi/investimenti, andando ad evidenziare le poste di bilancio relative alle fonti di copertura finanziaria piuttosto che la natura delle spese.

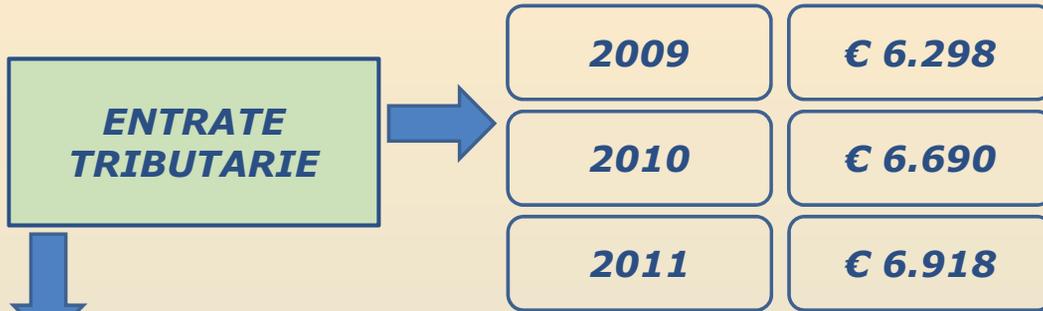
Il programma degli investimenti previsti nel 2011 sarà così finanziato:

segue a pagina 13



Enrico Viganò

Gestione corrente: titolo primo - entrate tributarie



- IMPOSTE E TASSE**
- Imposta comunale sugli Immobili (ICI);
 - Addizionale energia elettrica;
 - Imposta pubblicità;
 - Compartecipazione IRPEF (non è l'addizionale IRPEF);
 - Tassa sui rifiuti;
 - Tassa sulle affissioni.

Da dove deriva l'aumento di circa 200 ?

- ❑ TARSU* +58: 1,52% medio di cui 20 per cestelli vetro e umido. I sacchetti saranno ancora gratuiti;
- ❑ Arretrati TARSU: +75;
- ❑ ICI +80.

* l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) a cui è agganciato il contratto è pari a 1,6%.



Gestione corrente: titolo secondo - trasferimenti



STATO



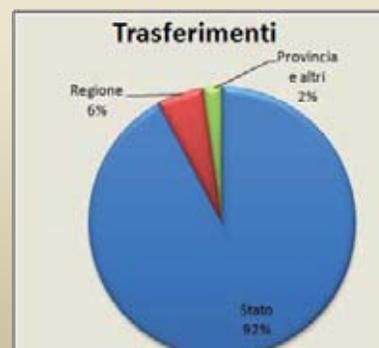
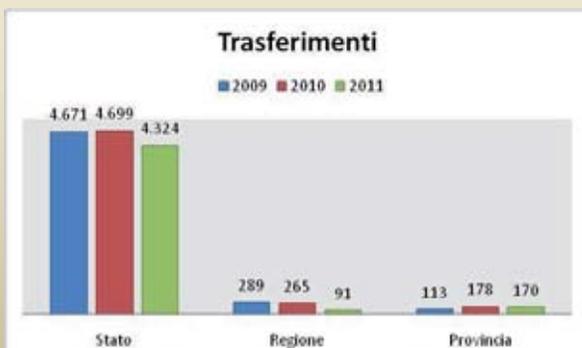
REGIONE



PROVINCIA E ALTRI

TOTALE

2009	€ 4.671	€ 289	€ 113	€ 5.073
2010	€ 4.699	€ 265	€ 178	€ 5.142
2011	€ 4.324	€ 91	€ 170	€ 4.585



segue da pagina 11

Oneri per € 1.250.000 serviranno per coprire la spesa corrente, e questo capitolo merita un approfondimento. Ancora nel 2011 terremo pari a zero l'addizionale comunale IRPEF, e proprio per questo motivo risulta ancora così elevata la parte di oneri da allocare alla copertura delle spese correnti. Dunque la copertura finale per il Titolo 2 della spesa - Spesa in conto capitale - sarà pari ad € 6.234.608.

L'introduzione del federalismo fiscale invece potrebbe affrancarci dal dover ancora utilizzare gli oneri per coprire spese correnti; infatti va fatta una nota sulla ancora alta percentuale di oneri dedicati a far da stampella alle spese correnti, per il 2011 pari al 34,33% degli stessi. Dal 2012 l'obiettivo ambizioso ma realizzabile è di ridurre progressivamente tale percentuale e quindi non sacrificare gli investimenti in quanto per logica, gli oneri dovrebbero supportare solo gli investimenti. Peraltro per gli anni 2012 e 2013, ad oggi si ipotizza di diminuire drasticamente gli investimenti, rispettivamente a 3,4 mli/€ ed a 3,3 mli/€.

Le spese correnti

Il Titolo 1 - Spesa corrente - è la parte di spesa più difficile da contenere, comprende gli stipendi dei dipendenti (e noi già siamo sotto organico rispetto agli standard), le utenze e più o meno tutti gli altri cosiddetti costi fissi della macchina comunale.

Per il 2011osterremo pressoché le stesse spese; a me sembra già un buon risultato, frutto anche di una disputa spesso serrata con tutti gli Assessorati che giustamente tendono a spendere per migliorare ed aumentare i servizi svolti. In questo lavoro mi è stato di aiuto il Decreto Tremonti della scorsa estate che ha già dettato le regole per un drastico ridimensionamento delle spese, proprio a partire da quelle correnti. La logica che abbiamo utilizzato è stata quella di sacrificare i servizi non essenziali per concentrare gli sforzi finanziari sui servizi sociali e sull'istruzione.

Di seguito vengono illustrate le modalità di finanziamento delle spese correnti.

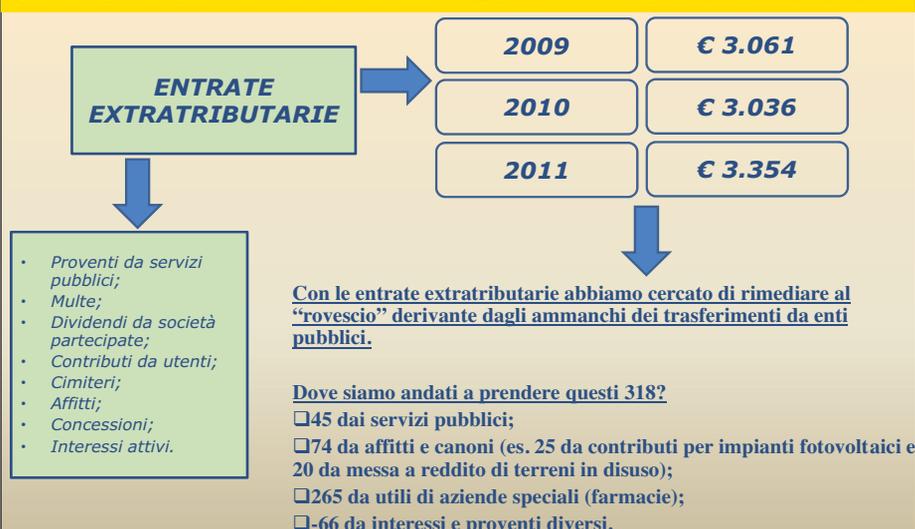
Titolo 1 - Entrate tributarie

Sono coperture derivanti da entrate locali e la cifra aumenta di 228.800 euro rispetto al 2010 pari ad un'incidenza percentuale d'aumento del 3,3%.

Titolo 2 - Entrate da contributi statali, regionali ed altri Enti pubblici

I trasferimenti dallo Stato, rispetto all'anno 2010 hanno subito una diminuzione di circa € 375.001 pari ad un'incidenza percentuale di diminuzione del -8,7%; considerato però che € 200.000 ci saranno allocati per gestire il censimento (spesa straordinaria del bilancio 2011), in realtà il taglio vero è pari ad € 575.001.

Gestione corrente: titolo terzo - entrate extratributarie



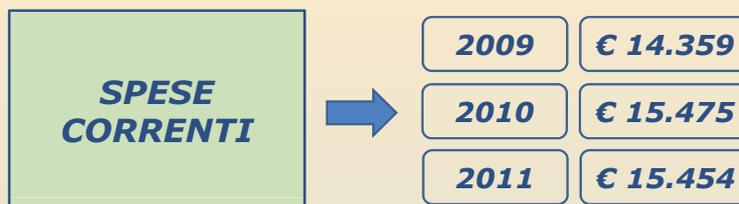
Riepilogo entrate per gestione corrente

TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	€ 6.918
TITOLO II	TRASFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI	€ 4.585
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 3.304
TOTALE		€ 14.807

Le spese correnti sono:

- Spese gestione ordinaria: 15.454;
- Spese per rimborso di prestiti: 1.604 (di cui 1.000 prudenziali di anticipo cassa, sperando di non doverli attivare);
- Totale spese correnti: 16.058 (tolto il milione di euro di cui sopra);
- Dovremo utilizzare ancora 1.250 da oneri, di cui 600 per rimborso prestiti, che trovano una certa giustificazione, al contrario dei 650 per spese correnti vere e proprie.

Evoluzione della spesa corrente



1) COSTI DELLA POLITICA



2009	€ 193
2010	€ 180
2011	€ 192

Principali investimenti

Come utilizzeremo le entrate che abbiamo descritto?

INTERVENTI EX TITOLO 2

Riqualificazione Via Lario/Prealpi	€ 1.878
Riqualificazione Via A. da Giussano	€ 250
Acquisto pali ENEL e gestione illuminazione pubblica	€ 263
Spese PGT	€ 75
Rata Centro cottura	€ 210
Ampliamento e adeguamento sicurezza del Municipio	€ 350
Informatizzazione	€ 130
Sicurezza scuole elementari di Giussano	€ 500
Strade e Marciapiedi	€ 100
Cimitero di Robbiano	€ 150
Totale opere principali	€ 3.906
Altre opere*	€ 828



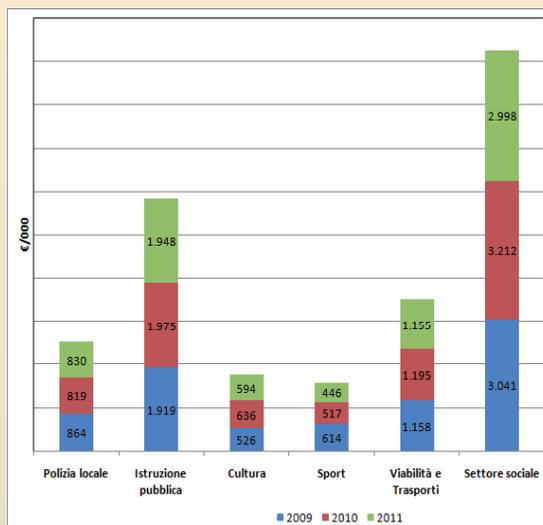
* Spazi verdi, Sistemazione campo nomadi, Manutenzione strade, Segnaletica stradale ...

Principali spese correnti

2) ALTRI CENTRI DI SPESA VITALI

	2009	2010	2011
Polizia locale	€ 864	€ 819	€ 830
Istruzione pubblica	€ 1.919	€ 1.975	€ 1.948
Cultura	€ 526	€ 636	€ 594
Sport	€ 614	€ 517	€ 446
Viabilità e Trasporti	€ 1.158	€ 1.195	€ 1.155
Settore sociale *	€ 3.041	€ 3.212	€ 2.998

* Di cui: Servizio di assistenza, Beneficenza ... 1.772 (2009), 1.880 (2010), 1.907 (2011).



3) RIMBORSO MUTUI

2009	€ 567
2010	€ 593
2011	€ 604

A parte la posta di 1 milione di euro per eventuali fabbisogni passivi di cassa/fido della Banca di Tesoreria, l'esborso si mantiene in linea e ciò significa che il carico debitorio fra accensione di nuovi mutui ed estinzione delle rate annuali resta costante.

segue da pagina 13

I trasferimenti dalla Regione, rispetto all'anno 2010 hanno subito una diminuzione di € 174.400,91 pari ad un'incidenza percentuale di diminuzione del -65,8%.

I contributi da altri Enti, rispetto all'anno 2010 hanno subito una diminuzione di € 8.194,77 pari ad un'incidenza percentuale di diminuzione del -4,60%;

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Abbiamo cercato di rastrellare la cifra ricorrendo al presente Titolo 3, ossia entrate provenienti da servizi pubblici, affitti e canoni, utili da aziende speciali e partecipate, proventi diversi. Qui ci è venuta incontro la nostra Farmacia Comunale che ha sbloccato a favore del socio unico uno stock di riserva accumulato negli anni pari ad € 250.000. Si tratta di una manovra una tantum, che non potrà essere ripetuta negli anni a venire. Purtroppo, se dallo Stato centrale i trasferimenti calano e si vuole mantenere i servizi, bisogna aumentare le entrate dai servizi e dalle tasse locali. Questo è il segno dei tempi che cambiano: l'Ente Pubblico non si potrà più permettere di dare un aiuto su molte situazioni che una volta erano agevolate. Per fare alcuni esempi pratici: integrazione al costo del biglietto in piscina, pagamento delle utenze del Circolo Tennis, supporto al pagamento dei servizi di trasporto alunni.

I tributi

Con il mese di gennaio 2011 abbiamo attivato una supervisione dei parametri di riferimento della TARSU e dell'ICI su un primo campione del 10%, suddiviso fra utenze private ed aziende; l'intento è quello di aggiornare le banche dati dei tributi incrociandole con i dati catastali ora on line per capire se tale incrocio evidenzia incongruità. Pensiamo entro maggio di potere avere un dato consuntivo su tale indagine per decidere poi se allargarla al resto della popolazione o fermarci; ovviamente ciò dipenderà dall'esito dei riscontri derivanti dal campione.

Le società partecipate

Continuerà la verifica dell'effettivo interesse del Comune a restare nelle varie società e Fondazioni di cui siamo soci; ci saranno nel corrente anno le nomine nelle rinnovate e razionalizzate società del Gruppo AEB/Gelsia dove ci batteremo con tre obiettivi specifici: avere un nostro rappresentante in CdA; ottenere un dividendo più sostanzioso per le casse comunali, sorvegliare costantemente la qualità dei servizi con particolare riferimento alla distribuzione acqua per i nostri cittadini. Saranno seguite con puntualità le Fondazioni: in particolare abbiamo sistemato i conti della Residenza Amica in modo da arrivare al break even già nel 2011; quest'anno bisognerà senza indugio attivare il controllo di gestione dell'Asilo Aliprandi.

L'assessore al Bilancio Enrico Viganò

La nuova convenzione con la piscina L'ACCORDO AQUASPORT



Un milione 450 mila euro: questa la cifra che i comuni consorziati risparmieranno, in dodici anni, nella gestione della piscina comunale.

Nel corso della seduta del consiglio comunale svoltasi lo scorso 31 gennaio è passata all'unanimità la modifica al contratto di concessione concordata con Turra Aquasport Srl e relativa alle condizioni economiche di gestione del centro natatorio.

Tecnicamente, l'appendice modificativa al contratto di concessione prevede per i Comuni convenzionati - tra cui, ovviamente, Giussano - una riduzione del 25% nella partecipazione al "pacchetto ingressi", con un risparmio stimato di circa 120 mila euro all'anno per l'amministrazione pubblica.

I vantaggi della nuova convenzione non riguardano però solo i bilanci comunali (e, quindi, le tasche di tutti i cittadini), ma anche gli utenti della piscina: oltre alle agevolazioni già previste per alcune categorie di utenti (partorienti, disabili, baby, pulcini, scuole e senior) sono state introdotte tariffe vantaggiose per gli iscritti alle associazioni del territorio e per i ragazzi fra i 6 e 14 anni che si iscriveranno a corsi di nuoto programmati in specifici giorni e fasce orarie.

In Aula consiliare, lo scorso 31 gennaio, la modifica è stata approvata all'unanimità da maggioranza e opposizioni, dando ragione all'impegno della Giunta nel farsi carico di una ricontrattazione difficile

quanto necessaria, vista l'eccessiva onerosità del precedente accordo; a fronte della modifica richiesta, l'azienda concessionaria ha ottenuto la facoltà di aumentare di un euro il biglietto d'ingresso alla piscina nel periodo che va dall'1 luglio al 30 agosto, aumento che peraltro in parte veniva già applicato in particolari occasioni nel corso delle passate stagioni.

Paolo Jugovac



Due arzille nonnine festeggiano il traguardo dei 100 anni

UN SECOLO A GIUSSANO

Luigia Tagliabue è di Paina, sposata a Carlo Sironi, madre di sei figli (3 maschi e 3 femmine) nonna di sedici nipoti e 23 pronipoti. Lina Vannini, originaria di Tresana, provincia di Massa Carrara, è a Giussano dal 1954, vedova di Lido Polloni (ex carabiniere e venditore ambulante) e madre di tre figli (uno purtroppo deceduto a soli quattordici anni). Nella loro lunga vita entrambe hanno attraversato tutto il ventesimo secolo, hanno visto gli orrori di due guerre mondiali e la brutalità del regime fascista, hanno salutato la nascita della Repubblica. Hanno vissuto tutto questo mentre crescevano, diventavano prima mogli, e poi madri. Hanno vissuto una vita di lavoro e dedizione alla famiglia. Oggi a 100 anni, ancora piene di vita, sono le nonne di Giussano. Auguri Luigia, cent'anni a fine novembre; e Lina, centenaria da metà gennaio. Auguri presentati anche dal primo cittadino, Gian Paolo Riva, che ha voluto ricordare in maniera speciale l'importante traguardo donando loro, a nome dell'Amministrazione comunale, una rosa d'argento. Anche la redazione dell'Informatore comunale si complimenta con Luigia e Lina, e augura loro con affetto ancora tanta vita serena.

Loirena Citterio



ANNA E LUDOVICA, NEO PENSIONATE DEL COMUNE



Anna Parravicini

In tempi nei quali il giorno della sospirata pensione sembra più un miraggio che una certezza, Anna Parravicini e Ludovica Viganò hanno raggiunto il fatidico traguardo. Con il 2011 due "storiche" colleghe ci hanno così salutato dopo anni di entusiasmo e passione per il proprio lavoro, Anna al centralino e Ludovica in Ufficio Tecnico. Ora tra le colleghe più anziane ci si interroga su chi sarà la prossima. Se non vogliamo ancora darci una risposta è perché è già così difficile abituarci a non sentire la voce di Anna al centralino o in procinto di dare informazioni ai cittadini e a non vedere Ludovica dietro il bancone del suo Ufficio mentre riceve il pubblico e riordina planimetrie. Una cosa è certa: è così che vogliamo ricordarle, sempre giovani e gentili. Anna, Ludovica, grazie per le lezioni di vita che ci avete dato perché, rispettando il lavoro che avete svolto per tanti anni con dedizione e competenza, avete dimostrato anche grande amore per la nostra Città.



M.A. Ludovica Viganò

Un contributo destinato ai soggetti non autosufficienti

BUONO SOCIALE ANZIANI

Anche per l'anno 2011 il Piano di zona dell'Ambito territoriale di Seregno, che comprende, oltre a Giussano, i Comuni di Barlassina, Cogliate, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno e Seveso, ha approvato il Buono Sociale Anziani Assistenti Familiari, un supporto economico finalizzato a valorizzare la cura dell'anziano a domicilio ed a limitare o ritardare la necessità di ricovero in strutture residenziali.

Un contributo mensile pari a € 400 che mette al centro dell'attenzione l'anziano e il suo bisogno di continuare a vivere in un contesto familiare e sociale noto.

Il buono è indirizzato a persone singole o a famiglie chiamate a sostenere costi per prestazioni assistenziali a domicilio.

Per accedere al contributo è indispensabile avere almeno 75 anni d'età, possedere un'invalidità civile al 100% con diritto all'indennità di accompagnamento, avere una situazione economica del nucleo familiare non superiore al valore ISEE di € 12.500,00, essere assistiti da un'assistente familiare con regolare contratto di lavoro o avvalersi di servizi domiciliari (assistenza domiciliare privata) o territoriali (Centri Diurni Integrati) per una spesa mensile complessivamente non inferiore a € 500 e infine essere residenti in uno dei comuni del Piano di zona.

I buoni saranno assegnati sulla base di una graduatoria formulata dall'Ufficio di Piano, fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

Per accedere alla prima graduatoria, i residenti nel Comune di Giussano devono presentare le domande entro il 28 febbraio 2011 presso l'Ufficio Servizi Sociali (Piazzale A. Moro, 1 - dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.15 - telefono 0362/358.257 - 255).

Le domande possono comunque essere presentate durante tutto l'anno 2011 ed il Buono, in caso di disponibilità dei fondi, verrà riconosciuto dal mese successivo alla presentazione della domanda.

Nel caso in cui non fossero disponibili i fondi, i nominativi entreranno in lista d'attesa in base all'ISEE e l'età. La lista verrà aggiornata dall'Ufficio di Piano nel momento delle liquidazioni quadrimestrali, prendendo in considerazione il valore ISEE e non la data di presentazione della domanda.

Paola Arrigoni



Volontariato Arca Onlus: quarto corso di formazione

Inizia martedì 22 febbraio il quarto corso di formazione per diventare volontari di Arca, l'associazione nata 22 anni fa e che si dedica all'assistenza e alla cura dei malati terminali all'Hospice di Giussano e a domicilio. I nuovi volontari affiancheranno i 40 "camici arancioni" già operativi, consentendo così una sempre miglior assistenza a chi soffre e ai loro familiari. Secondo il Presidente di Arca, Agostrino Gavazzi, *"...diventare volontario Arca significa intraprenderew un'avventura umanamente e socialmente stimolante che può orientarsi sia verso l'assistenza che verso il supporto dell'hospice, con funzioni differenziate a secondo delle attitudini di ciascuno."* Il corso si svolge nella sala convegni dell'ospedale Borella e si protrarrà per tre mesi, con un ciclo di dieci incontri messo a punto dall'associazione in collaborazione con la Scuola Italiana di Medicina e di Cure Palliative di Milano. Gli incontri, tenuti da esperti del settore, sono dedicati agli aspetti clinici, psicologici, etici, antropologici ed organizzativi delle cure palliative.



Il giussanese Fontana, Campione Italiano di categoria

GIUSSANO E IL CICLOCROSS

Verso la fine degli anni Cinquanta e nei primi Sessanta, il giorno di Santo Stefano rappresentava un appuntamento imperdibile per gli appassionati di ciclismo della Brianza: il ciclocross di Giussano.

Lungo le rive che scendevano dalla Torre al Lambro una folla di tifosi e di suivers si assiepava per assistere, tra neve e fango, alle imprese dei campioni di ciclocross del tempo. Renato Longo - un mito, cinque volte campione del mondo della specialità - Americo Severini, Rolf Wolfshohl...

Io allora ero un bambino di pochi anni, ma aspettavo con ansia il giorno della corsa, quando mio papà mi caricava sul serbatoio della suo Moto Bianchi 125 (con quel colore verdazzurro che era poi lo stesso delle bici) per portarmi sulla

strada sterrata del Galbès e poi nei prati sotto la Torre.

Scusate se qualche ricordo sarà sbiadito e confuso, ma parecchi anni sono passati ed io ero davvero piccino: sono del 1955 e quando vinse il tedesco Wolfshohl - che divenne subito il mio idolo - era il 1961 (vedi albo d'oro).

Ebbene, domenica 30 gennaio, mentre smanettavo sulla miriade di canali del digitale terrestre, mi sono bloccato, incantato, ad ammirare la sfida mondiale che vedeva in palio il titolo di campione del mondo: e quando ho visto uno dei nostri, in maglia azzurra, competere coi primi (belgi e slovacchi), non ho potuto non riandare con la memoria al Ciclocross della Torre.

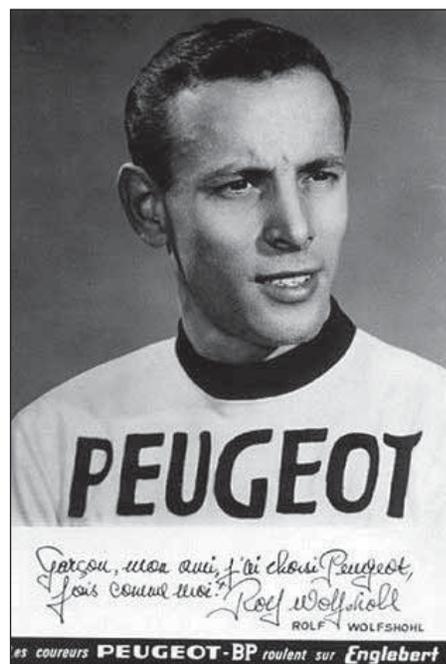
Ancora di più quando il telecronista ha "rivelato" nome, data e luogo di nascita



Sopra, il mitico Renato Longo, pluricampione di ciclocross, con la bici in spalla e la maglia della Salvarani; sotto, il suo grande rivale, il tedesco Rolf Wolfshohl, che riuscì a batterlo proprio a Giussano nella corsa di Santo Stefano del 1961



Marco Aurelio Fontana, cesanese, nato a Giussano nel 1984, è campione italiano di ciclocross





Americo Severini, vincitore del Campionato Italiano di ciclocross del 3 febbraio del 1963; la corsa si svolse a Giussano, sul collaudato circuito delle Cascine

del campione italiano: Marco Aurelio Fontana, 1984, Giussano.

Oggi il campione risiede a Fiorenzuola d'Arda, in Emilia, corre per la statunitense Cannondale ed ha vinto numerosi campionati nazionali assoluti di ciclocross e di mountain bike.

Ho pensato che una sorta di strano destino legasse il nome di Giussano al ciclocross: nel 1963 - era però febbraio, esattamente il 3, non il tradizionale Santo Stefano, ed io non c'ero - si svolse qui pure il Campionato Italiano.

Vinse Americo Severini, (nella foto) davanti al grande Longo, a Ferri e Martin. Per quanto definito "l'eterno secondo" da Enzo Tortora, che allora faceva radiocronache sportive, Severini conquistò tre titoli nazionali: correva con il gruppo sportivo "GBC", con bicicletta Gramaglia. Professionista dal 1956 a tutto il 1967, vinse quarantadue cross in Italia ed all'estero, conquistando tre titoli nazionali e facendo sempre parte della rappresentativa italiana ai campionati del mondo, nei quali si è spesso ben comportato, classificandosi tra l'altro secondo nel 1958 a Limoges, terzo a Saarbrücken nel 1955, a Ginevra nel 1959 e a Cavaria nel 1965.

Oggi è assai frequente vedere sciame di coloratissimi mountain bikers arrancare sui sentieri che salgono dal Lambro fino a Cascina Rebecca e poi alla Torre. Chissà se qualcuno di loro conosce questa piccola storia di cinquant'anni fa...

Paolo Pirola

Marco Aurelio è settimo ai Mondiali tedeschi



ST. WENDEL (Germania), 30 gennaio - Trasferta azzurra caratterizzata da tanta sfortuna: dalla febbre degli azzurrini junior e Under 23 a Enrico Franzoi fermato ai box a causa di una caduta durante il riscaldamento poco prima del via della prova mondiale.

Il riscatto azzurro arriva con la grande gara del campione italiano in carica e campione di mountain bike, **Marco Aurelio Fontana** che, partito nelle ultime file, rimonta subito e, nonostante le forature, si trova a lottare nel gruppo dei migliori: «E' stata una grande gara, perché preparata a tavolino nei dettagli: prove di gomma, di partenza e di corsa con il supporto di tutta la squadra. Poi ho forato, sono stato costretto a fermarmi e per rientrare ho speso molto ma sono riuscito a prendere la testa della gara. Ho forato una seconda volta al sesto giro, ho perso di nuovo del tempo e mi sono trovato così nel gruppo degli inseguitori che lottavano per il bronzo». Così il dt Fausto Scotti: «La gara di Marco Aurelio Fontana è stata preparata e studiata. Purtroppo la seconda foratura lo ha portato nel gruppo che inseguiva ma anche qui ha saputo rispondere agli attacchi. Entrare tra i primi dieci è un ottimo risultato».

ALBO D'ORO DEL CROSS DELLE CASCINE

1964	26-12-1964 Cyclo-cross Corsa 20 km (circa)	 Renato Longo
1963	03-02-1963 Cyclo-cross Campionato italiano	 Americo Severini
1961	26-12-1961 Cyclo-cross Corsa 20 km (circa)	 Rolf Wolfshohl
1960	26-12-1960 Cyclo-cross Corsa 20 km (circa)	 Renato Longo
1959	26-12-1959 Cyclo-cross - Corsa 24 km	 André Dufraisse
1958	28-12-1958 Cyclo-cross - Corsa 21,6 km	 Emmanuel Plattner

“Il buio sopra di noi”: una serata per non dimenticare LA GIORNATA DELLA MEMORIA

“*Il buio sopra di noi*”: una rappresentazione toccante di come un intero popolo ha cercato di sopravvivere a un massacro di massa e dimostrato tutta la dignità di cui era capace

Memoria. Ricordo. Due parole che utilizziamo molto spesso ma a cui, molto probabilmente, non pensiamo molto. Eppure due parole senza le quali non saremmo niente. Perché è solo grazie ai ricordi e alla memoria che esistiamo. Perché noi siamo ricordi e memoria. Ecco perché il racconto di un episodio drammatico, di un intero popolo che ha cercato di resistere alla barbarie, a distanza di oltre 50 anni, commuove ancora e riempie gli occhi di lacrime. E' quello che è accaduto in sala consiliare in un tardo pomeriggio di una domenica invernale quando, a raccontare la vicenda è Rina Mareggini, attrice del Teatro Nuovo di Reggio Emilia, con la regia di Silvano Morini.

“Il buio sopra di noi”, questo il titolo della rappresentazione per “La giornata della memoria”, era dedicato a Marek Edelman, ebreo polacco vissuto tra il 1919 e il 2009. Ma chi era realmente Edelman? Marek Edelman era il vicecomandante dell’Organizzazione ebraica di combattimento che il 19 aprile 1943 scatenò la rivolta del ghetto di Varsavia – il comandante, un certo Anielewicz, dopo 19 giorni di resistenza si suicidò in un bunker di Via Mila 18, nrd – dopo che 300 mila dei suoi residenti coatti erano già stati bruciati nelle camere a gas di Treblinka. Marek Edelman fu una delle poche persone che riuscì a stento a fuggire, attraverso la fitta rete di fognature, nella parte ariana della città. Divenuto poi uno stimato cardiologo di Lodz, paese della Polonia Centrale, non volle mai allontanarsi dai luoghi di sterminio per “non lasciare sole le vittime dell’orrore”, diceva lui stesso, tanto da definirsi “il guardiano delle tombe del mio popolo”. Nel 1993, Edelman, ormai anziano, guidò il convoglio umanitario dentro la città di Sarajevo assediata. E per tutta la vita si è battuto per difendere i valori in cui credeva, contro la violazione dei diritti umani, per la libertà e la democrazia; ha sempre rifiutato onori e onorificenze e ha voluto essere sepolto nel cimitero di Varsavia in mezzo alla sua gente. I versi letti brillantemente da un’attrice visibilmente commossa, erano alcuni tra i passaggi più salienti del romanzo di Leo Uris dal titolo “Mila 18”: il racconto fin troppo dettagliato, accompagnato da immagini esaustive, a partire dal celebre quadro dell’“Urlo” di Munch e dai “Notturmi di Chopin”, gli stessi che trasmetteva la radio polacca alle 4.45 del 1 settembre 1939 quando il Paese fu invaso, hanno reso ancora più umana (o forse il termine giusto sarebbe disumana) l’intera vicenda. Tre milioni e mezzo di ebrei che allora abitavano la Polonia sono piombati nelle tenebre e passati attraverso nove lunghi giorni di attacchi duri ed efferati, dove senza cibo, nè acqua, nè istruzione, nè libertà o dignità sono stati letteralmente sbattuti in un ghetto e di lì, dopo il massacro del cosiddetto venerdì nero, trasportati in



“gruppi” di 6 mila persone verso...destinazione ignota. Il momento più toccante è stato raggiunto quando i protagonisti sono diventati i bambini. Ragazzi innocenti privati non solo della possibilità di cibarsi o di giocare, ma della loro infanzia e spensieratezza e resi attori principali di un film horror al quale nessuno di noi vorrebbe mai partecipare.

Il lungo applauso scoppiato a luci spente ha sottolineato come, ancora una volta, la lotta estrema per la libertà e la dignità umana riesca ad avvicinare tutti e a non permettere al mondo di dimenticare. (riproduzione riservata)

Alessia Sironi



Il ricordo del dramma delle foibe

Mercoledì 16 febbraio, la Città di Giussano ha avuto il piacere di ospitare il Dott. Marco Pirina in veste di relatore della conferenza dal titolo "1943 - 1956, dalle Foibe all'Esodo".

Direttore del Centro Studi e Ricerche Storiche "Silentes Loquimur" di Pordenone ed autore di numerosi testi di ricerca storica, Pirina nel corso dell'incontro ha ricostruito con spirito critico le tragiche vicende dalmata-istriane che hanno segnato anni cupi della nostra storia. Durante la serata il ricordo è andato a tutte le vittime delle foibe, migliaia di italiani barbaramente trucidati sul nostro confine orientale, e ai nostri connazionali costretti all'esilio dalle terre native di Istria, Fiume e Dalmazia per sfuggire alla repressione e alla sistematica pulizia etnica attuata nei loro confronti.



Pensando ai prossimi 150 anni

In occasione della festa del 17 marzo, l'Assessorato alla Cultura intende organizzare due incontri pubblici nei quali sarà affrontato l'inquadramento storico e il pensiero politico/filosofico del risorgimento.

Sabato 19 marzo, ore 21.00, presso La Sala Civica di Villa Mazenta sarà presentata la pubblicazione *L'Unità divisa - parla l'Italia reale*, disamina storica dei fatti che hanno portato all'unità del Paese e delle polemiche che hanno accompagnato la preparazione di questa ricorrenza.

Venerdì 30 marzo, ore 21.00, sempre in Villa Mazenta si terrà il convegno Il risorgimento Italiano - analisi del pensiero politico e filosofico e risvolti nel Paese dei giorni nostri.

"I due incontri sono un'ottima occasione offerta a tutta la cittadinanza per apprendere particolari inediti o poco diffusi dei fatti storici e delle filosofie di pensiero che hanno portato all'unità dello Stato. Un'unità a mio parere nata da esigenze geopolitiche europee, utilizzando la forza militare dello stato Sabauda e la fine tessitura della massoneria internazionale. Un'unità mai completamente accettata dai popoli dell'Italia intera, in quanto omologante e irrispettosa delle peculiarità di ognuno. Sia la questione meridionale, presente sin dalla metà dell'ottocento e ancora irrisolta, sia la questione settentrionale della quale si ha consapevolezza solo da qualche decennio, sono entrambe frutto di una gestione irrealistica e interessata di una classe dirigente di basso profilo che ha governato questi ultimi 150 anni di storia comune" - questo il pensiero dell'Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovani Marco Citterio che si augura inoltre che questi due appuntamenti possano essere utili per affrontare il futuro con coscienza e progettualità riformista al di là della vuota retorica autocelebrativa che rappresenta il metodo con cui troppo spesso si vogliono ricordare queste ricorrenze istituzionali.





DEPOSITO ACCESSORI RICAMBI AUTO
info@darauto.it • www.darauto.it



Giussano • via Cavour, 137/a int. • Tel 0362 851.360 • Fax 0362 850.437



Portasci • Portatutto • Copriauto • Portabici • Catene da neve
Copricerchi • Deflettori • Contenitori box • Catene faradsnow



RICAMBI per la mitica 500



Nel nostro magazzino troverete
solo materiale di alta qualità
per auto, furgoni e fuoristrada



LESTER

Trasformazioni
Tuning
Spoiler
Minnigonne



PAINA DI GIUSSANO (MB)
VIA FIUME N. 23

TEL. + 39 340 6488936
TEL. + 39 339 1029905

CERTIFICAZIONI
ENERGETICHE
PRATICHE CATASTALI
PROGETTAZIONE
NUOVI EDIFICI
RISTRUTTURAZIONI
EDILIZIE
ARREDO DI INTERNI

Per la pubblicità su Giussano:

A.G. BELLAVITE
Stampa ed Editoria in Missaglia

Tel. 039 9200686

GreenPrinting®

Paolo Molteni

coordinatore
redazionale
335 5615598

Ufficio relazioni
con il pubblico
Città di Giussano
0362 358222

urp@comune.giussano.mb.it

Tanti momenti per ricordare le feste di Natale

TRA CONCERTI E MERCATINI



Scambi di auguri, brindisi, recite scolastiche, tombolate, mostre, mercatini, concerti e appuntamenti di folklore. A Giussano, il calendario del Natale 2010 è sembrato proprio una grande festa dello stare insieme: istituzioni, associazioni, gente comune, partecipi ed entusiasti. Tanto per cominciare ci sono state le iniziative della Pro Loco, tutte molte seguite: dal mercatino natalizio di hobbisti e associazioni d'inizio di dicembre, all'accensione dell'albero di Piazza San Giacomo, passando per la domenica in piazza, con le associazioni impegnate a darsi visibilità chi con mostre, chi con lavoretti, chi con caldarroste o gustose crepes alla nutella. C'è stato anche il concerto del Corpo Musicale Dac Giussano che si è esibito, al Palatenda, nella serata di Santo Stefano in "Canzoni Sotto l'Albero, voci e suoni per il Natale". Ma la palma dell'appuntamento più simpatico va di certo a due iniziative. La prima, domenica 19, quando grandi e piccini hanno sfidato il freddo, vestiti da Babbo Natale, per una simpatica bicicletata per le strade cittadine. Tra gli altri, presente anche il presidente del Consiglio comunale, Angelo Molteni. La seconda, giovedì 6 gennaio, quando in Piazza Repubblica, è arrivata a cavallo di una scopa la Befana (Teresio Corti)

con tante tante caramelle per i numerosi bambini presenti. Il pomeriggio era iniziato con un divertente spettacolo del clown Grissino.

Uno dei momenti più suggestivi delle Festività è stato senza dubbio "Aspettando il Natale", la rassegna corale, nata da un'idea di don Norberto Donghi e Aido Giussano, come momento di preparazione al Natale per la neonata Comunità Pastorale. Sabato 18 dicembre, nella Basilica di Giussano si sono esibite le corali parrocchiali della Comunità (Schola Cantorum di Giussano, Corale S. Stefano proto Martire di Birone, Cantoria SS. Quirico e Giulitta di Robbiano e Corale Santa Cecilia di Paina) e i due cori "laici" Ana di Giussano e Aido/Admo. E' stato un momento di festa per tutti, non solo per il pubblico, ma soprattutto per i circa 180 coristi e per i Direttori coinvolti nella manifestazione. Domenica 19, nella Chiesa parrocchiale di Paina, è invece toccato ai coretti esibirsi (il termine vezzeggiativo è usato per indicare cori composti da giovani e giovanissimi, non certo in modo riduttivo). I quattro cori - Coro "Novetrenta" della parrocchiale di Paina; Coro S. Cecilia della Basilica di Giussano; Coro Giovani della parrocchiale di Birone; e "Il Coretto" della parrocchiale di Robbiano - hanno scelto di rappresentare un Natale rock. Bravura, simpatia e originalità: le armi usate dai ragazzi sono state efficaci quanto gradite. Per il finale è stato scelto il brano natalizio più tradizionale e noto "Tu scendi dalle stelle", brano conclusivo anche della rassegna Adulti, proprio a significare l'unità della Comunità Pastorale S. Paolo.

Lorena Citterio

Carlo Viola,
in arte
Clown
Grissino



I cinque roghi della Giubiana nelle frazioni cittadine

IL FALÒ DI FINE INVERNO

Al grido di “Al rogo, al rogo”, anche quest’anno a fine gennaio si è consumato il rito della Giubiana, uno dei momenti di aggregazione più sentiti da tutta la comunità giussanese. Una festa vera e propria, dai tratti goliardici; l’occasione per “criticare le malefatte e le particolarità delle Amministrazioni al governo della città”. Cinque i roghi consumati: domenica 23 gennaio, all’Oratorio, è salito sul palo il fantoccio di Paina; giovedì 27, è stata la volta di quelli di Giussano (al Palatenda di Piazza della Repubblica) e di Robbiano (all’Oratorio). Sabato 29, sono state date alle fiamme le Giubiane del Laghetto (in un campo antistante la Chiesa) e di Birone (all’Oratorio).

Per tutte, lo stesso copione: breve corteo di cavalieri, dame, cortigiani, boia con torcia e forca; lettura della sentenza; accensione del fuoco; e in chiusura, risotto con la luganega. Prima di finire bruciati, però, ai fantocci di cartapesta, paglia e stracci (unica assente la Giubiana di Robbiano, in segno di lutto per la morte di uno componenti del gruppo organizzatore) era stato concesso un giro per le vie di Giussano. Il festoso prologo di domenica pomeriggio, 23 gennaio - organizzato dalla Pro Loco Giussano, in collaborazione con l’Assessorato alla Cultura del Comune, e il patrocinio della Provincia di Monza e Brianza - ha ottenuto il successo di sempre. In centinaia, soprattutto bambini, hanno accolto con entusiasmo il passaggio del festante corteo, accompagnati dalle note dei corpi musicali di Giussano e Paina. Al corteo, partito dalla piazza del mercato e arrivato al Palatenda, hanno partecipato anche colorati trampolieri, mangiafuoco e giocolieri.

Lorena Citterio



In gennaio aperti molti cantieri per riparare l'asfalto

RESTYLING DELLE VIE CITTADINE

Nel mese di gennaio molti sono stati gli interventi di fresatura e ripristino del manto stradale realizzati per una profondità variabile dai 5 ai 7 cm. I lavori hanno riguardato una superficie di circa 2.800 metri quadrati interessata da buche, avvallamenti ed erosioni del tappetino d'usura, causati principalmente dalla neve e dal gelo. In particolare, gli interventi hanno riguardato in maniera diffusa i territori di Giussano centro (piazza della Repubblica, via Cavour, via Garibaldi, via dei Romanelli, via Lega Lombarda, viale Prealpi), Giussano alta (via Gran Paradiso, via delle Grigne), Robbiano (via Furlanelli, via Paganella), Birone (via Donizetti) e Paina (via Venezia, via IV Novembre). Inoltre, al fine di garantire

maggiore sicurezza stradale e limitare i disagi causati dal maltempo, è in fase di studio la posa di un nuovo tipo di asfalto antigelo che, con la sua particolare composizione, garantisce maggior tenuta, evitando la formazione di ghiaccio e l'accumulo di neve.

Grazie alla particolare granulometria ed alla presenza di elementi salini in pasta, il nuovo asfalto avrà maggior resistenza, anche nei punti di traffico ad alta densità, limitando in futuro interventi a tamponare con conseguente diminuzione dei costi di manutenzione.

Il nuovo asfalto, verrà sperimentato in una via della frazione di Robbiano.

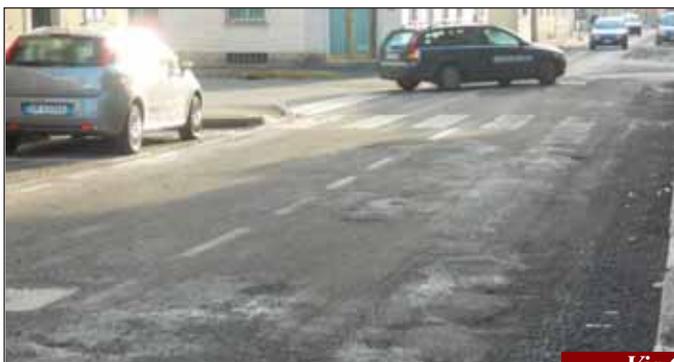
Le strade prima e dopo l'intervento di manutenzione straordinaria



Via IV Novembre



Via Venezia



Via Garibaldi



*Via Cavour**Via Delle Grigne*

La nuova illuminazione arriva al Laghetto e alle cascine

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale c'è senz'altro quello di dotare di nuovi impianti di pubblica illuminazione le tante zone "dimenticate" del paese.

In quest'ottica è stato realizzato il nuovo impianto su via Viganò, per il tratto compreso tra via Lazzaretto e via General Cantore, che porterà la luce alla zona del laghetto riqualificando i percorsi dell'area alta delle cascine di Giussano. L'impianto è stato progettato al fine di garantire un uso razionale dell'energia elettrica nell'ambito degli standard proposti dalla L.R. 17/2000, con indubbi benefici per tutti gli utenti della strada. Un intervento fatto prestando particolare attenzione all'equilibrio delle luminanze nelle cosiddette "zone di conflitto": ha portato all'installazione di 13 centri luminosi da 150 W ai vapori di sodio, con i relativi pali di sostegno in acciaio di dieci metri d'altezza, collegati ad una nuova linea di distribuzione interrata.

Stanno per essere avviati anche i lavori per l'installazione di un nuovo impianto di pubblica illuminazione su via Tofane, dove si verificherà la possibilità di rilocalizzare la cabina elettrica di trasformazione del laghetto, migliorando significativamente l'aspetto paesaggistico.

Questi lavori prevedono la rimozione dei centri luminosi presenti, vetusti e in cattivo stato di conservazione, e l'installazione di 12 nuovi lampioni da 100 W ai vapori di sodio, serviti da linea interrata.



I vantaggi del fotovoltaico sugli edifici pubblici

UN TETTO A COSTO ZERO

Il comune di Giussano, con delibera del 18 ottobre 2010, ha approvato la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 35,1 kWp, da realizzarsi contestualmente al rifacimento del tetto, ormai irreversibilmente ammalorato, della palestra della scuola media di Piazzale Aldo Moro 4. Un impianto fotovoltaico è costituito da pannelli in silicio policristallino, monocristallino o amorfo, che installati ovunque ci sia un'esposizione diretta ai raggi solari, in direzione sud e con un'inclinazione di circa 30 gradi, trasformano la luce solare in energia elettrica continua, che poi diventa alternata con il passaggio dell'inverter e può essere utilizzata per tutti i normali consumi domestici o produttivi.

E' possibile ammortizzare i costi di investimento grazie ad incentivi statali come il "Conto Energia": tutta l'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici è immessa nella rete elettrica e viene contabilizzata ai fini degli incentivi, e il titolare dell'impianto pagherà al gestore di rete solo la differenza tra l'energia prodotta e l'energia prelevata e consumata.

Il costo di un impianto fotovoltaico sotto i tre kw, per uso domestico, oscilla dai 4.000,00 ai 5.000,00 euro al Kw installato; i costi di manutenzione sono ridotti e i migliori produttori di pannelli garantiscono nei primi 25 anni di vita dell'impianto che la resa non scenderà sotto l'80%. Questi impianti consentono di ridurre la produzione di energia elettrica da combustibili fossili, contribuendo inoltre alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, attraverso la diminuzione delle emissioni di anidride carbonica.

L'impianto fotovoltaico realizzato, non porterà solo benefici al-



l'ambiente, ma anche un concreto vantaggio economico grazie all'autoproduzione energetica.

Secondo il piano economico dell'investimento, a fronte di un costo generale stanziato di 240.000 euro (per la progettazione e la sicurezza, per il rifacimento del manto di copertura, per l'impianto fotovoltaico e per la sua connessione in rete), 41.000 euro sono stati ricavati dalla sovvenzione regionale; durante i prossimi 20 anni di regolare funzionamento dell'impianto fotovoltaico, sommando i risparmi di energia alla tariffa incentivante, saranno ricavati importi pari a 390.000 euro.

L'intervento segue altre realizzazioni del Comune di Giussano, come l'impianto fotovoltaico sulla palestra della scuola media di Paina e l'impianto solare termico per la produzione dell'acqua calda sanitaria di Residenza Amica (con una sovvenzione regionale di 20.000 euro su un importo complessivo di investimento di circa 40.000 euro).

Alle ragioni economiche si sommano scelte di filosofia ambientale, come ci spiega l'Assessore Zorloni: "C'è una ragione culturale di fondo che vorremmo venisse sempre più recepita: è inutile continuare a parlare astrattamente di ecologia se poi non si fa qualcosa di concretamente sostenibile nelle scelte energetiche.

Dobbiamo contribuire a diffondere la conoscenza di tutti i vantaggi economici e ambientali che rendono oggi davvero conveniente investire nelle fonti rinnovabili. L'auspicio è che sempre più aziende e cittadini possano iniziare ad applicare queste



nuove tecnologie nei luoghi di lavoro e nelle case di abitazione. Anche la crisi economica ci obbliga a ridurre gli sprechi, a muoverci secondo nuove logiche fondate su un migliore utilizzo delle risorse a disposizione, su una più diffusa politica del riciclo, e su una nuova e più incisiva "coscienza ambientale". L'amministrazione continuerà su questa linea, investendo nel fotovoltaico". La gara di realizzazione dell'impianto è stata vinta dalla società GTE, che ha fornito alcuni dati di sintesi sull'investimento.

NUOVA COPERTURA CON MAGGIORE K TERMICO:

Risparmio annuo di energia primaria per riscaldamento:	65.000 kWh
mq dell'intervento:	1000 mq

IMPIANTO FOTOVOLTAICO:

kWp installati:	35,10 kWp
produzione annua energia:	39.890 kWh
ricavo annuo incentivo:	15.310,00 euro
risparmio annuo di energia non acquistata:	5.234,00 euro
CO2 non immesso in atmosfera in 20 anni:	420 ton.

Cinzia Bertazzo

Nella foto d'apertura, in alto a sinistra, l'impianto fotovoltaico sul tetto delle scuole medie di Paina; sotto, il nuovo impianto delle scuole medie di Giussano. In questa pagina, i pannelli di solare termico a Residenza Amica, e in basso, le pensiline fotovoltaiche della piscina.



...l'esperto risponde

RUBRICA DI INFORMAZIONE IMMOBILIARE

LUCA BOFFI
AGENTE IMMOBILIARE A DOMICILIO

...sapevate che dal 1 luglio 2010 anche per gli affitti (residenziali e commerciali) è obbligatorio avere l'Attestato di Certificazione Energetica?

...sapevate che è possibile essere tutelati nel caso in cui l'inquilino non paghi l'affitto?

...sapevate che è possibile sostituire il deposito cauzionale (3 mensilità) stipulando semplicemente una fidejussione?

...sapevate che l'inquilino ha diritto di ricevere annualmente gli interessi sulla somma lasciata in cauzione?

... sapevate che esiste il recupero crediti stragiudiziale per tentare di farsi pagare gli arretrati dell'inquilino moroso?

...sapevate che ogni anno va pagata l'imposta di registro e va considerato l'aumento ISTAT?

...sapevate che anche se avete già trovato l'inquilino o l'immobile giusto è sempre meglio rivolgersi ad un professionista per essere assistiti durante la parte burocratica?

...sapevate che anche se non previste nel regolamento condominiale o nel contratto ci sono spese che spettano espressamente al Locatore e/o all'Inquilino?

Se avete altre curiosità o casi particolari da espormi riguardanti il delicato campo delle locazioni e degli affitti... contattatemi!

**CONSULENZA
MEDIAZIONE
GESTIONE**

Affitti e

Locazioni

335 6970766

www.lucaboffi.it

info@lucaboffi.it



1400 residenti per quasi 2200 accessi nel primo mese di lavoro LA PIATTAFORMA ECOLOGICA



A tre mesi dall'avvio delle nuove modalità di raccolta rifiuti e con l'apertura lo scorso novembre della nuova Piattaforma ecologica, pur con alcuni problemi iniziali e difficoltà ancora presenti, dobbiamo ringraziare tutti i cittadini per l'impegno e per i risultati che sono già stati raggiunti.

La principale novità apportata in Piattaforma consiste nell'accesso automatizzato (lettore e sbarre) tramite tessera magnetica. In particolare per i cittadini è già stato attivato l'accesso tramite "Carta Regionale Servizi" (tessera sanitaria) nello scorso mese di dicembre. Alle utenze commerciali e produttive è stata fornita dall'Amministrazione Comunale una tessera magnetica personalizzata che da febbraio permette l'ingresso in Piattaforma nei giorni prestabiliti.

L'introduzione della tessera magnetica, collegato ad un sistema di pese che rileva il quantitativo di materiale in ingresso ed in uscita dalla Piattaforma, consente di verificare i quantitativi di rifiuti conferiti e di quelli prelevati dalla società appaltatrice del servizio per il successivo smaltimento, oltre a garantire l'accesso ai soli cittadini ed attività ubicate in Giussano ed in regola con il pagamento della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU). Nel primo mese di rilevazione ingressi per i cittadini, hanno utilizzato la Piattaforma circa 1400 residenti, per un totale di quasi 2200 accessi, con picchi concentrati soprattutto nella giornata di sabato. Il quantitativo maggiore di rifiuti giornalieri conferiti si è registrato alla fine delle festività natalizie (57.380 kg di rifiuti smaltiti), mentre il valore medio giornaliero si attesta attorno

ai 22 mila kg di materiale smaltito. Per tutte le informazioni relative agli orari di apertura della nuova Piattaforma Ecologica, alle modalità di smaltimento rifiuti, per visionare il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nonché per avere chiarimenti e scaricare le informative sulle modalità della raccolta differenziata è possibile consultare il sito del Comune di Giussano (www.comune.giussano.mb.it) alla sezione - Uffici Comunali - Servizio Ambiente.

Modalità di accesso al servizio per i cittadini

I cittadini residenti devono presentarsi in Piattaforma muniti della Carta Regionale dei Servizi (tessera sanitaria regionale). Essa deve essere inserita nel lettore magnetico in ingresso ed in uscita per permettere l'apertura automatica delle sbarre. Il conferimento dei rifiuti è gratuito e si deve attenere a quanto disciplinato dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. I rifiuti devono essere ridotti in volume e suddivisi per tipologia di materiale. I giorni di apertura per i cittadini sono: martedì (mattina e pomeriggio), mercoledì (mattina), giovedì (mattina e pomeriggio), venerdì (pomeriggio), sabato (continuato). Per conoscere quali sono le tipologie di rifiuti che è possibile conferire, chiamare il numero verde Econord (800 326 692) o consultare il sito del Comune.

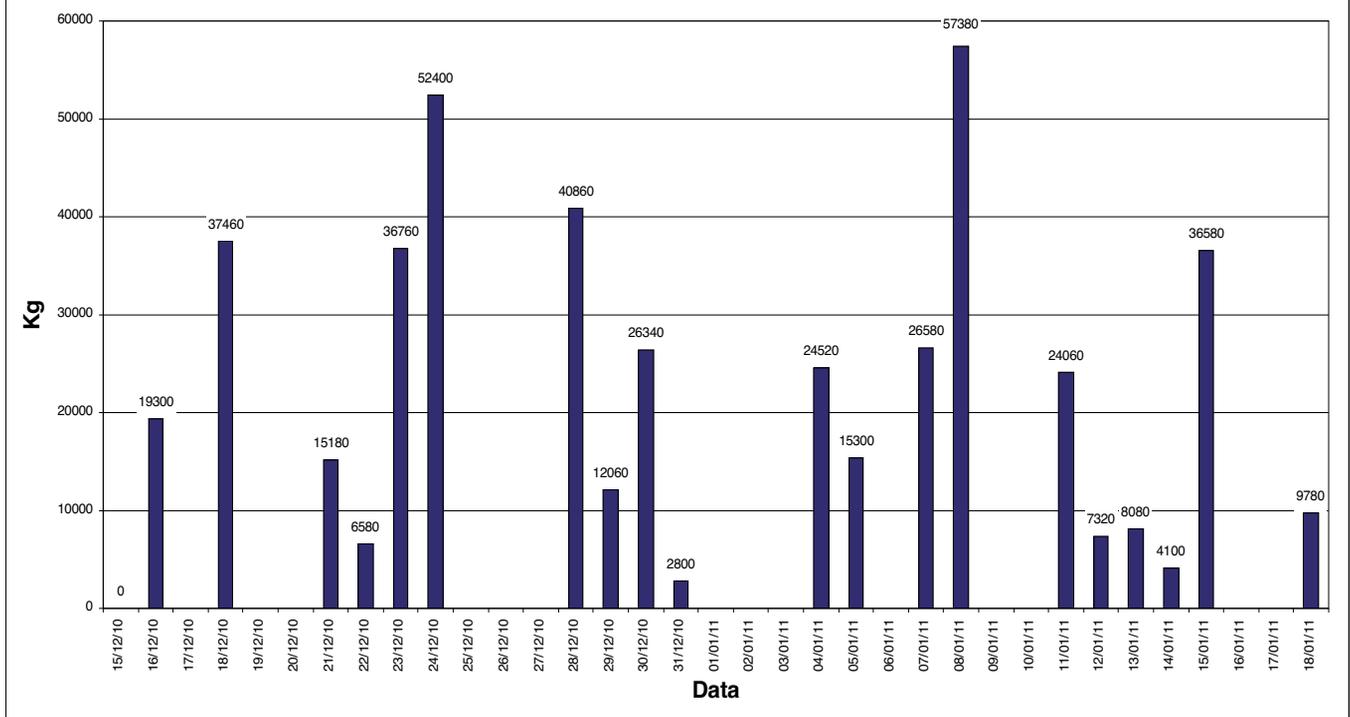
Modalità di accesso al servizio per le attività

Le attività commerciali e produttive situate sul territorio comunale devono presentarsi in Piattaforma munita della propria tessera magnetica. La tessera è personale e non può essere ceduta ad altro utente. Può essere utilizzata esclusivamente dai titolari o dai dipendenti dell'attività. Essa deve essere inserita nel lettore magnetico in ingresso ed in uscita per permettere l'apertura automatica delle sbarre. La quantità di materiale conferito viene automaticamente registrato sulla tessera. Il conferimento è gratuito relativamente alle tipologie di rifiuto ed ai quantitativi definiti dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (6000 kg/anno per il totale delle tipologie di rifiuti conferibili). Superati i limiti di conferimento, lo smaltimento è a pagamento, tramite ricarica della tessera da effettuarsi presso il Comune. I rifiuti devono essere ridotti in volume e suddivisi per tipologia di materiale. Ad eccezione dei commercianti, tutte le attività che conferiscono rifiuti per quantitativi che superino i 30 Kg o i 30 litri devono obbligatoriamente conferire il materiale accompagnato da formulario di identificazione rifiuto (FIR) che attesti tipologia e quantità del rifiuto conferito. I giorni di apertura per le attività sono: lunedì (mattina e pomeriggio), mercoledì (pomeriggio), venerdì (mattina). Per conoscere quali sono le tipologie di rifiuti che è possibile conferire, chiamare il numero verde Econord (800 326 692) o consultare il sito del Comune.

Nel grafico sono riportati i quantitativi giornalieri di rifiuti conferiti dal 15/12/2010 al 18/01/2011.



Quantitativi giornalieri



Per la Ediltre il mercato immobiliare deve tendere alla qualità

Il futuro? Abitare in Classe A

- "L'investimento immobiliare del futuro? Dovrà soprattutto tenere conto delle recenti normative sulla classificazione energetica degli edifici, della garanzia di qualità della costruzione e delle finiture."- Parola dell'architetto Giacomo Pasquina, progettista e direttore dei lavori di un nuovo intervento nel centro di Giussano, in via Garibaldi 33/35, edificio realizzato da **Ediltre srl**, una dinamica realtà d'impresa attenta all'evoluzione della casa e dell'abitare, è un moderno complesso residenziale di 18 appartamenti che, grazie alla geotermia ed alla qualità della costruzione, può fregiarsi della classe energetica A.

La geotermia rappresenta oggi una delle più moderne soluzioni per produrre acqua calda, sia per il riscaldamento dell'edificio che per l'uso sanitario. Il circuito di riscaldamento a pavimento invernale, abbinato al sistema di deumidificazione e ventilazione meccanica controllata, diventa raffrescamento estivo, per un insuperabile confort abitativo.

Ediltre srl, già iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, fin dal 2002 ha conseguito le attestazioni SOA di qualificazione per i Lavori Pubblici in categoria OG1 classe IV; dal 2008 si è aggiunta la OG3 classe I; dal 13 gennaio 2011 è attiva l'OG1 classe V (opere civili e industriali fino a 5 milioni di euro) e l'OG3 classe II (opere stradali e urbanizzazioni fino a 500 mila euro). Dal 2004 opera con certificazione di qualità ISO 9001:2008 per la progettazione, la costruzione e la ristrutturazione di edifici civili e industriali e per gli interventi di urbanizzazione.

EDILTRE srl

via F.lli Cairoli 10
20833 Giussano (Mb)
tel. 0362.850738 - Fax 0362.351998
ediltregiussano@tiscali.it
www.ediltre.it

UNA TECNOLOGIA PER IL RISPARMIO



Sopra, il rendering di presentazione del complesso immobiliare, certificato in Classe A: sono disponibili le ultime 5 soluzioni, dal monolocale di 36 al quadrilocale di 86 metri quadri.

A lato, una delle centraline di controllo di cui è dotato ogni singolo appartamento.

La certificazione energetica dell'edificio garantisce l'ottimizzazione dei consumi e dei rispettivi costi.

Sotto, fase di finitura tecnologica con la posa della ventilazione meccanica controllata, che, con la deumidificazione, garantisce un microclima ideale negli appartamenti.



PER INFORMAZIONI VENDITE E VISITE IN CANTIERE
TELEFONARE ALL'ARCH. MARIO FUMAGALLI 335 726552

L'amministrazione si incontra con i vertici dell'ospedale

NUOVI PARCHEGGI PER IL BORELLA

Primo incontro di conoscenza e scambio di vedute tra i nuovi vertici dell'Azienda Ospedaliera di Vimercate, che comprende l'Ospedale Borella di Giussano, e una delegazione formata dal Sindaco Gian Paolo Riva, dal Vice-sindaco Marco Citerio, dall'assessore ai Lavori Pubblici Vincenzo Zorloni e dal Consigliere provinciale giussanese Stefano Tagliabue.

Un incontro che fa seguito alla tavola rotonda recensita sullo scorso numero del notiziario sul futuro del locale nosocomio, e che intendeva riprendere un tavolo di confronto già aperto con la precedente amministrazione ospedaliera, principalmente sulle problematiche di parcheggio, viabilità e sviluppo del plesso.

Concretamente, quattro i temi che in tempi brevi potrebbero portare miglioramenti per gli utenti: la riqualificazione del parcheggio a lato della portineria del Borella, che potrebbe tornare a disco orario piuttosto che a pagamento, come attualmente è; la possibilità, nel progetto di riqualificazione di via Milano, di ricavare altri parcheggi dall'abbattimento di parte del muro di recinzione dell'ospedale, con conseguente arretramento del perimetro di proprietà; l'opportunità di destinare l'ex-sede della Croce Bianca a sede di Aido e Avis, associazioni che di fatto operano a stretto contatto con le strutture sanitarie cittadine; la nuova viabilità su via Prealpi, che potrebbe tradursi in un accesso dedicato alle ambulanze, nel caso di realizzazione del progetto di raddoppio di un Pronto Soccorso ormai insufficiente alla domanda dei cittadini.

IL NUOVO MANAGER È PAOLO MORONI



Dal 1° gennaio alla guida della Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate è stato nominato un nuovo Direttore Generale: è il dottor Paolo Moroni, 61 anni, che negli ultimi sette anni è stato Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera "G.Salvini" di Garbagnate Milanese.

Specialista in Medicina del Lavoro, Igiene e Medicina Preventiva, Dermatologia e Venereologia ha partecipato alla progettazione igienico sanitaria e organizzativa del piano di fattibilità del nuovo ospedale di Garbagnate dotato di 500 posti letto.

A lui il Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni ha assegnato l'incarico di pilotare e gestire il nuovo ospedale di Vimercate e una delle più importanti Aziende Ospedaliere della Lombardia, che riunisce gli ospedali di Vimercate, Desio, Giussano e Carate oltre ai presidi di Seregno e Besana.

L'Amministrazione comunale di Giussano troverà sicuramente nel nuovo manager un valido interlocutore per il necessario sviluppo futuro dell'Ospedale Borella, e formula a lui e al suo staff di collaboratori i migliori auguri di buon lavoro.

Una lettera del CAV Giussano sui fondi Nasko

Il Sindaco di Giussano ha consegnato al dott. Moroni una lettera pervenuta dal Centro di Aiuto alla Vita di Giussano, in merito alle difficoltà di collaborazione con l'ospedale per una corretta informazione sul Fondo Nasko, il contributo previsto da Regione Lombardia per le donne che rinunciano all'interruzione volontaria di gravidanza.

Moroni, arrivato in azienda da soli trenta giorni e alle prese con una realtà nuova e complessa, ha chiesto qualche giorno per documentarsi, rispondere e, si augura, risolvere positivamente il problema.

Sul prossimo numero del giornale informatore comunale pubblicheremo la lettera e la relativa risposta



1932: i musicanti della banda don Antonio Consonni TUTTI CASA, CHIESA E ORCHESTRA

La foto, gelosamente custodita nella sede della DAC Musica presso le scuole di via Alessandria, è datata novembre 1932, ma il documento che riproduciamo a lato parla di una data di fondazione del 1796; è del 16 agosto del 1871, e lancia una sottoscrizione in azioni necessaria alla vita del gruppo filarmonico. Si legge nel testo che le azioni

sono di 5 lire cadauna, che i pagamenti sono annuali, che l'impegno è triennale tacitamente rinnovabile. Il programma è firmato dal maestro Antonio Adamoli, dal Sindaco Antonio Furlanelli, dagli assessori Giuseppe Erba e Ferdinando Balabio, dal consigliere Luigi Bosio, dal segretario Emilio Confalonieri e da Giovanni Borgonovo, musicante.



Da febbraio attiva la nuova modalità di pagamento NOVITÀ ALLA MENSA DELLA SCUOLA

Dal mese di febbraio, per agevolare gli utenti e per migliorare il servizio, l'Amministrazione comunale di Giussano, in collaborazione con Sodexo Italia, gestisce i servizi relativi al pagamento della refezione scolastica con una nuova modalità: pagamento con codice personale presso punti vendita autorizzati, con modalità di pre-pagato.

La modalità "pre-pagato" consiste nel pagamento anticipato dei pasti tramite un codice personale, con ricariche presso punti convenzionati. Per ogni alunno iscritto al servizio mensa viene assegnato un codice personale (PAN), che lo seguirà per tutti gli anni scolastici, a cui sono collegati i dati relativi alla classe frequentata, la corrispondente tariffa/pasto da pagare e l'eventuale dieta. Per il pagamento occorre comunicare, all'esercente del punto di ricarica autorizzato, il codice personale PAN dell'alunno iscritto al servizio mensa e l'importo che si vuole versare. L'esercente effettua una "ricarica" accreditandola sul codice personale attraverso un terminale POS e rilascia uno scontrino sul quale risulta il versamento effettuato. Ogni ricarica (minimo € 20,00) alimenta il conto dal quale verranno scalati i pasti prenotati.

Le ricariche si possono effettuare presso i seguenti punti autorizzati:

CARTOLERIA LIBRERIA NESPOLI

Pizza San Giacomo 1 - Giussano;

UL CARTE' S.R.L.

Via IV Novembre 87/A - Giussano;

LINEA C S.N.C.

Via Leopardi 43 - Giussano;

GRAFICHE BOFFI S.R.L.

V.le Monza 51 - Giussano;

CARTOLERIA BOFFI

Pizza San Carlo 4 - Giussano.

CARTOLERIA EMILIA BRENNI

Via IV Novembre 74 - Paina di Giussano

Per conoscere il credito residuo sono disponibili due diverse modalità: attraverso la compilazione di un apposito modulo, sarà possibile ricevere sul proprio cellulare, via SMS, comunicazioni inerenti il Servizio di Refezione Scolastica ed essere avvisati quando il credito è quasi esaurito.

La seconda modalità di accesso al credito residuo è tramite il Sito Internet del Comune di Giussano: si accede ad un'apposita area riservata nella quale è possibile visual-

izzare la situazione dei pagamenti, i pasti consumati e altre comunicazioni.

Stesse informazioni possono essere richieste sia all'ufficio pubblica istruzione del comune che direttamente alla società che gestisce il servizio telefonando al numero verde di Sodexo (800.363.203 dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 17,30 e il venerdì dalle 8,30 alle 13:00), o scrivendo alla casella infopette.scolastiche.FSM.IT@sodexo.com oppure rivolgendosi direttamente presso i punti di ricarica.

Paola Arrigoni



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DISLESSIA

SEZIONE MONZA BRIANZA
Via Crescobelli, 1 - 20052 Monza (MI)
Tel.: 333.637.9990 - Fax: 039.68.17.178
Email: monzabrianza@dislessia.it



CITTÀ DI GIUSSANO

Martedì 01 marzo 2011 – ore 21.00

DISLESSIA: COME PUÒ ESSERE COSÌ DIFFICILE.

Relatore: **Milena Catucci**

Insegnante, Formatrice AID

INGRESSO LI BERO

Sala Consiliare c/o Comune

Piazzale A. Moro, 1

Giussano (MB)

Con patrocinio del Comune di Giussano

www.aidlombardia.it

Sei nuovi strumenti interattivi alle medie di Giussano LIM... NON SOLO LAVAGNA!

La LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) è un maxischermo, collegato tramite una porta USB al PC di classe, che focalizza l'attenzione degli studenti e, permettendo la visione in grande dei temi proposti, diventa il punto nevralgico dell'ambiente classe intorno al quale la lezione prende forma.

Non è semplicemente un grande "touchscreen", è uno strumento multisensoriale che coinvolge non solo la vista e il tatto ma anche l'udito attraverso i contenuti multimediali (immagini, filmati, file audio, file interattivi), che accompagnano le lezioni.

È una vera "lavagna magica", perché non solo permette di scrivere e disegnare direttamente con le mani o per mezzo di penne speciali, utilizzando i numerosi strumenti presenti nel software in dotazione, ma anche di salvare istantaneamente i contenuti elaborati e renderli disponibili successivamente per riflessioni e approfondimenti.

Questa funzione può risultare molto utile, soprattutto per coloro che, non presenti a scuola per vari motivi (malattia, infortunio o semplicemente per motivi familiari inderogabili) possono recuperare le lezioni perse con varie modalità: copiare i files salvati dall'archivio di classe per mezzo di dispositivi rimovibili; riceverli a casa per posta elettronica; scaricarli online dal repository della propria classe virtuale.

È una finestra sul "World Wide Web", che permette alla classe, "capitanata" dal proprio insegnante, di navigare da un sito dinamico all'altro alla ricerca ragionata di approfondimenti e risposte alle domande che nascono in corso d'opera.

Alla Scuola Secondaria di 1° grado "Alberto da Giussano" si fa tutto questo.

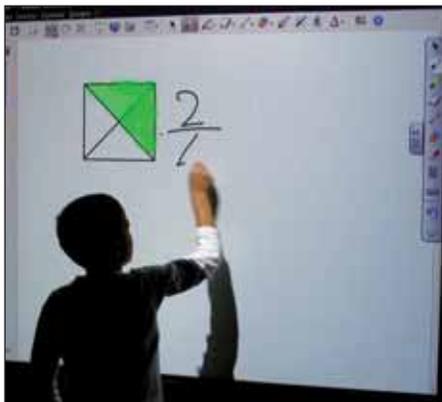
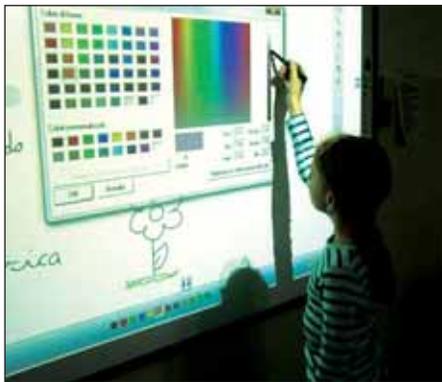
La nostra scuola ha infatti ben 5 LIM in altrettante classi e una sesta nell'"aula multimediale" comune e disponibile per tutti coloro che non la possiedono in classe.

Sono state richieste, inoltre, altre tre lavagne che verranno installate in altrettante classi.

Il 4 dicembre 2010 presso la scuola secondaria di 1° grado "Alberto da Giussano" in occasione dell'Open Day, è stata presentata la LIM come strumento di apprendimento.

Sono stati, inoltre, illustrate le metodologie e i programmi informatici utilizzati, i contenuti multimediali e la rete come supporto fondamentale alla didattica.

Ma è la comunicazione l'ultima frontiera delle Nuove Tecnologie applicate alla didattica.



All'Open day della scuola secondaria di 1° grado "Alberto da Giussano", la prof.ssa Claudia Colacitti ha avviato la presentazione in videoconferenza con alcuni allievi, della classe terza A, collegati da casa per mezzo di skype. Gli allievi sono intervenuti con la webcam quando l'insegnante ha parlato della comunicazione sincrona, sottolineando l'importanza di tale strumento che nuove tecnologie possono offrire agli studenti ospedalizzati o in terapia domiciliare.

Successivamente la prof.ssa Colacitti si è messa in comunicazione sincrona testuale sia con gli allievi collegati da casa sia con altri collegati dall'aula informatica del piano superiore dell'edificio scolastico, per mezzo della "chat" della classe virtuale "terza A" tramite la piattaforma e-learning Moodle (<http://icpiola.moodlehub.com/>), gestita dal prof. Mario Nespoli, figura strumentale per le "Nuove Tecnologie" e docente di religione, informatica curricolare nonché dei corsi facoltativi pomeridiani per il conseguimento della patente europea per l'informatica (E.C.D.L.) organizzati da ormai tre anni presso la stessa scuola.

Grazie agli strumenti di videoconferenza e alla piattaforma e-learning, lo scorso anno scolastico, si è permesso, da una parte, ad una studentessa di seconda A della scuola secondaria "Alberto da Giussano" di Giussano, costretta a casa in infortunio, di continuare a partecipare alla vita di classe attivamente, seguendo lezioni ed esercitazioni, e di interagire con i propri professori; dall'altra, all'intera classe di superare i limiti fisici dell'aula per condividere insieme alla compagna un'esperienza formativa.

Il 4 dicembre 2010, durante la giornata aperta a genitori e allievi delle classi quinte della primaria, il prof. Nobile ha esposto gli usi e le potenzialità della LIM attraverso dimostrazioni matematico-geometriche, e, infine, ha mostrato l'impiego dei laboratori virtuali come ambienti di apprendimento interattivi, mentre il prof. Gentiluomo ha illustrato tecniche e procedimenti di ritocco fotografico digitale per migliorare o modificare completamente immagini digitali o digitalizzate.

Martedì 21 dicembre 2010 la classe terza A si è collegata con la Dr.ssa Lorena Citterio del laboratorio di ricerca sull'ipertensione dell'ospedale S. Raffaele di Milano per assistere, in videoconferenza, all'estrazione di DNA genomico da leucociti umani, come approfondimento del percorso didattico di scienze relativo a "Il Dna e l'ereditarietà dei caratteri".

Per prevenire i fenomeni di violenza giovanile nelle scuole IL PROGETTO ROMPIBULLI

Il fenomeno del bullismo è un problema molto diffuso ed è diventato sempre più oggetto di studio e di analisi da parte di esperti e degli operatori della scuola. Anche quest'anno, l'Istituto Comprensivo "G. Piola" ha voluto riproporre il progetto "I Rompibulli", ideato e realizzato dalla Cooperativa "Il Volo Onlus" di Monticello Brianza, in collaborazione con la fondazione Monza e Brianza e il Comune di Giussano. Scopo di questo progetto è prevenire il fenomeno del bullismo nelle scuole e nei centri di aggregazione, coinvolgendo quante più realtà possibili.

Il progetto, inoltre, prevede un servizio di tutoring all'interno della scuola e alcuni momenti di formazione con gli insegnanti per attuare un intervento completo ed efficace. Oltre a ciò sono stati organizzati per i genitori due incontri serali sul tema del bullismo, uno dei quali ha avuto luogo in data 13 Ottobre

2010. L'incontro condotto dal Dott. Adriano Zenilli, presso l'Aula Magna dell'istituto comprensivo di via M. D'Azeglio ha offerto ai genitori attraverso l'informazione momenti di confronto e di condivisione e la possibilità di riflettere su una tematica di così grande rilevanza educativa e sociale. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo sono coinvolti direttamente in questo progetto che li vede protagonisti con la loro partecipazione a quattro laboratori di due ore ciascuno (tre su giochi di ruolo ed uno conclusivo), condotti dalla dott.ssa Salerno e dalla dott.ssa Cazzaniga della Cooperativa. L'incontro serale conclusivo si è tenuto in via Massimo D'Azeglio mercoledì 2 Febbraio 2011.

**Le docenti
Gabriella Misericordia
e Silvia Santambrogio**



15° Concorso Fotografico "G. Citterio"



Domenica 12 dicembre, presso il "Centro Generazioni" di Paina, sede del Gruppo Fotografico "Alberto Da Giussano", si è svolta la premiazione del 15° Concorso Fotografico "Gabriele Citterio", destinato agli alunni delle scuole elementari e medie della città e dei comuni limitrofi.

Come tutti gli anni, le nostre scuole si sono rese protagoniste di uno splendido lavoro di gruppo: citazione particolare per le immagini realizzate dagli alunni della classe 3A delle medie di Giussano, encomiate sia dai critici del circolo fotografico che dall'assessore Elisa Grosso, presente alla premiazione.

Due alunne della stessa 3A, Cinzia S. e Serena M., hanno anche avuto un riconoscimento personale per le loro fotografie, presentate e premiate nella stessa occasione.

Unico neo della manifestazione, la partecipazione non proprio numerosa dei ragazzi: un invito ai genitori, in occasione di future iniziative di questo tipo, ad incoraggiare i propri figli a misurarsi con quella che si può considerare una vera e propria arte, la fotografia.

M.N.

Mirco Bellotti continua la tradizione dell'atelier di Elda

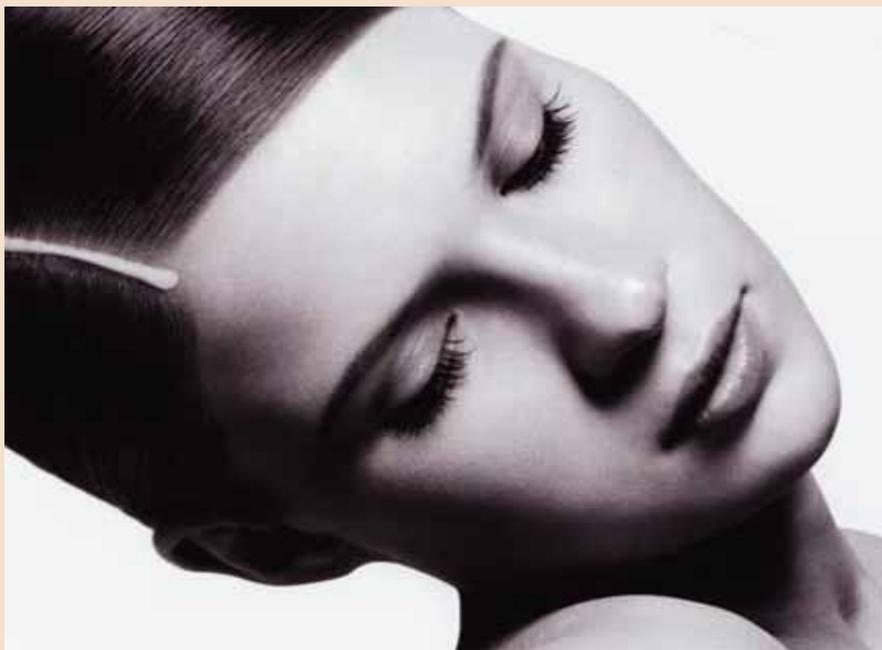
Il fascino della bellezza



Una storia che sembra venire dal mito del sogno americano, del self made man: ma che ha tutti gli ingredienti perchè anche l'Italia, o quantomeno la Brianza, diventi il paese delle opportunità. Ci vuole passione, sacrificio, mestiere. Ma soprattutto talento, perchè ogni professione ha certi requisiti di qualità. Così Mirco ha coronato il suo sogno, quello di avere la sua attività, nel suo paese, Giussano. E di fare l'attività per cui ha studiato, di

occuparsi di taglio e acconciatura di capelli, di poter applicare la propria sensibilità e la giusta dose di fantasia per migliorare il look delle persone. Tutto è cominciato con uno stage post-diploma, in uno dei saloni più importanti e conosciuti della Brianza, la mitica "Elda". Mirco all'epoca è poco più di un ragazzo, ma ha tanta voglia di imparare: e forse proprio questa sua caratteristica lo mette nelle condizioni di apprendere tanti segreti dalla titolare, con cui scatta subito un buon feeling a livello professionale. Otto anni di lavoro gomito a gomito, con una maestra d'eccezione, fino alla proposta, in un giorno che Mirco non dimenticherà mai: la prospettiva concreta di rilevare l'attività, di aggiungere alla soddisfazione di un lavoro che piace la prospettiva di essere protagonista fino in fondo delle scelte da fare. Mirco è ripartito con più slancio di prima, mantenendo tutto lo staff con cui già lavorava, un gruppo veramente speciale di gente capace e motivata. E' anche con il loro aiuto che "Elda" ha mantenuto non solo il nome, ma la qualità di un'offerta di

servizi e di prodotti di assoluto livello. Con in più la voglia di creare cose nuove, di sperimentare, di continuare nell'aggiornamento delle tecniche e dei tagli, di proporre i nuovi look di una moda che evolve continuamente. Per questo Mirco ha ricominciato a studiare, e partecipa con il suo staff a continui corsi di aggiornamento in Italia ma anche all'estero, con qualche puntata a Londra e a Parigi. E per questo è quotidiano il confronto con le più importanti aziende del settore dell'acconciatura e della profumeria, per dare le migliori risposte alle esigenze di benessere di una clientela sempre più affezionata.



ELODA
di Mirco Bellotti



**ACCONCIATURE
ESTETICA
PROFUMERIA
PELLETTERIA**

Via Alberto da Giussano, 24
Tel. 0362/850176 - Giussano

Dalla prima tipografia alle moderne Arti Grafiche Boffi, creare con la carta



Albino Boffi,
fondatore
dell'azienda,
in una vecchia
foto ricordo
di una gita a
San Fruttuoso
di Camogli

Il documento di inizio attività lo conserva gelosamente Enrico Boffi, da buon collezionista: è uno sgualcito registro della società ciclistica "Alberto da giussano", in cui si annota il pagamento per stampati ad Albino Boffi: porta la data del 1923.

Da quegli anni tra le due guerre, quando papà Albino prendeva tutti i giorni il tram per andare a lavorare in tipografia a Milano, imparando il mestiere, sono passate le generazioni: oggi siamo alla terza, che ha cominciato negli anni ad entrare in azienda e a collaborare con i figli di Albino, protagonisti dell'evoluzione della prima bottega artigiana in moderna azienda di arti grafiche.

Un'azienda che in questi anni ha stampato per industriali e professionisti, manager e architetti, grafici e designer, artigiani, geometri, consulenti, enti pubblici, e chi più ne ha più ne metta.

Le Grafiche Boffi risolvono i problemi, grandi e piccoli, trasformando la fornitura a misura dell'interlocutore, sia che rappresenti una piccola, una media o una grande azienda, sia che si tratti di un'associazione di volontariato. Dal biglietto da visita al libro d'arte, Boffi negli anni ha stampato cataloghi e depliant per le più belle aziende del mobile della Brianza, continuando ad investire in innovazione tecnologica e macchine da stampa.

Per continuare una tradizione familiare e professionale fatta di esperienza, di rapporti umani, di gusto per le cose belle, di collaborazione con tutti coloro che si avvicinano a vario titolo al mondo della stampa.

grafiche **Boffi**

Le cartolerie Boffi, tutto per la scuola e per l'ufficio



Un assortimento che non teme confronti per qualità e quantità, ma anche per originalità di proposte e impostazioni. Nei due negozi di Robbiano e Giussano i clienti possono trovare tutto sull'ufficio e la contabilità, sul disegno e le belle arti. Novant'anni di esperienza al servizio della clientela fanno delle Cartolerie Boffi la risposta più adeguata alle diverse esigenze, con una gamma di articoli completa per ogni merceologia, dalla modulistica al materiale per archivio, dagli schedari agli articoli tecnici.

BOFFI - Cartolibreria San Carlo

p.za S. Carlo 4 - 20833 Giussano (Mb)
telefono 0362-850645

BOFFI - Centro Ufficio Buffetti

v.le Monza 51 - 20833 Robbiano di Giussano (Mb)
telefono 0362-852172



Un nuovo traguardo per l'autore de "Il Cavallo Rosso" NOVANT'ANNI DI CULTURA



nauta veranese Paolo Nespoli (nella foto sopra).

Pochi giorni prima oltre ottomila firme in sostegno alla candidatura di Eugenio Corti per il Nobel alla letteratura, racchiuse in un paio di grandi scatoloni, avevano preso la strada per Stoccolma, chiudendo la prima fase di uno straordinario lavoro attuato dal Comitato per il Nobel a Corti, presieduto dal giussanese Sergio Mandelli. Conferenze, incontri, banchetti hanno rilanciato per tutto il

2010 il nome di Corti tra la gente e sui media. Il 21 gennaio Eugenio Corti ha compiuto novant'anni. Il grande scrittore nativo di Besana in Brianza, dove risiede tuttora nella casa di famiglia assieme alla moglie Vanda, ha festeggiato il compleanno con familiari ed amici, in una giornata per lui particolarmente densa e ricca di soddisfazioni. Auguri sono arrivati persino dallo spazio, direttamente dall'altro celebre brianteo: l'astro-

La Provincia di Monza e Brianza, su iniziativa dell'assessore alla cultura Enrico Elli, ha in corso la realizzazione di un percorso letterario dedicato ai luoghi de "Il cavallo rosso": l'opera più nota dello scrittore, giunta oggi alla ventisettesima edizione (circa 300.000 copie vendute). Auguri Eugenio!

2010 il nome di Corti tra la gente e sui media. La Provincia di Monza e Brianza, su iniziativa dell'assessore alla cultura Enrico Elli, ha in corso la realizzazione di un percorso letterario dedicato ai luoghi de "Il cavallo rosso": l'opera più nota dello scrittore, giunta oggi alla ventisettesima edizione (circa 300.000 copie vendute). Auguri Eugenio!

IL CONVEGNO DALLA BRIANZA AL MONDO

Come atto finale dei festeggiamenti per i novant'anni di Eugenio Corti, la sera di venerdì 21 gennaio si è tenuto a Besana in Brianza, presso l'Oratorio di Villa Raverio, il convegno "Dalla Brianza al mondo", promosso dalle fondazioni "Costruiamo il futuro" e "Il cavallo rosso".

Fondazioni che stanno preparando, nell'ambito di quello che hanno definito "anno cortiano", una grande mostra fotografica itinerante, e la messa in scena della tragedia "Processo e morte di Stalin" (da poco rieditata da Ares).

Di fronte ad un salone gremito da oltre cinquecento persone giunte da tutta la Brianza, hanno parlato del percorso artistico e umano di Eugenio Corti il Vescovo di San Marino - Montefeltro, Mons. Luigi Negri e il noto scrittore-giornalista Luca Doninelli. Moderati dall' On. Renato Farina, i due relatori hanno sostenuto con fermezza che "Il cavallo rosso" (dato alle stampe nel 1983) va considerato un capolavoro immortale. Così come non vanno sottovalutati "I più non ritornano" e "Gli ultimi soldati del re". In particolare Doninelli ha accusato la critica e l'establishment culturale di avere ignorato - e di ignorare - uno dei personaggi più grandi della letteratura italiana dell'ultimo mezzo secolo. Nonostante ciò il cavallo cortiano continua a galoppare, indifferente alle mode e ai silenzi accademici...



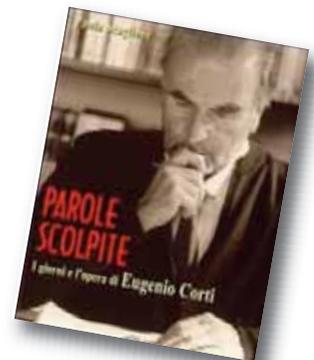
Paola Scaglione, la biografa di Eugenio Corti



La direzione del "Giussano" segnala che, a causa di un disguido, nell'articolo intitolato "Un Nobel per la Brianza" pubblicato alle pagine 33 - 35 del periodico del settembre 2010, non è stato indicato che l'articolo stesso costituiva una sintesi della biografia di Eugenio Corti scritta da Paola Scaglione ed edita nel volume "Parole Scolpite" (Edizioni Ares - Milano 2002).

Da tale volume sono state tratte anche tutte le parole di Eugenio Corti citate tra virgolette nell'articolo.

Ce ne scusiamo con i lettori e con l'autrice.



Scatti di “colore, luce e velocità” in Villa Mazenta

FRANCESCONI IN UN CLIC

In Villa Mazenta si è inaugurata sabato 5 febbraio, la mostra “Colore, luce e velocità” nella quale sono esposti gli scatti dell’artista e fotografo Thomas Francesconi (nella foto, con l’assessore alla Cultura Marco Citterio).

Il percorso artistico di questo ragazzo, nato a Desio nel 1989, è cominciato con la frequenza dell’Istituto Modigliani di Giussano ed è proseguito con l’iscrizione ad Arte & Messaggio di Milano, fondata da un protagonista delle arti visive come Bruno Munari.

“Colore, luce e Velocità” è un progetto fotografico iniziato tre anni fa e che è in continua evoluzione.

Il titolo è un omaggio al quadro “Pioggia, vapore e velocità” del pittore Turner, primo artista a rappresentare la realtà attraverso le emozioni: famoso il suo treno in corsa raffigurato attraverso le emozioni provate mentre si affacciò da un finestrino nel sentire il vento, il vapore e l’umidità sul suo volto.. “Questo è il significato che ho cercato di riportare nella mia mostra – spiega Francesconi – riprodurre la realtà sotto un occhio inusuale, facendola diventare quasi una deformazione di essa, ove lo spettatore è messo di fronte a soggetti apparentemente difficili da comprendere”.

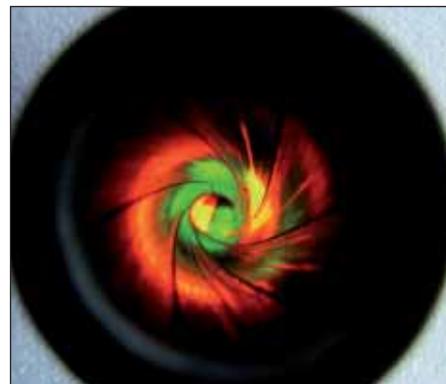
L’assessore alla Cultura Marco Citterio si dice “felice di proseguire con il progetto che vede la sala di Villa Mazenta aperta a giovani che si sono formati anche sul territorio giussanese, sperando che questo possa essere un aiuto per i nuovi talenti ma anche



un modo per avvicinare i cittadini alle nuove forme di espressione artistica. Il progetto sviluppato da Thomas Francesconi – dice l’assessore – è interessante sia per il tema affrontato che per le tecniche utilizzate”.

La mostra ripropone gli scatti esposti nel dicembre del 2009 a Palazzo Borromeo di Cesano Maderno, con l’aggiunta di dieci scatti inediti, più una foto di grande impatto visivo che anticipa un nuovo progetto che l’artista sta sviluppando.

Sara Citterio



Dall’Istituto Modigliani a Sant’Agostino



Premiati gli studenti vincitori del concorso “Crea la segnaletica del Cammino di Sant’Agostino”, promosso dal Lion Brianza Host e Canonica Lambro. Un’iniziativa partita nello scorso anno scolastico e riservato agli studenti del quarto anno dell’istituto d’arte. Per la prima categoria, il marchio, ha vinto Mara Galimberti, mentre il premio per il cartello informatore è andato a Gabriele Puzzo. Oltre alle targhe d’argento ai vincitori, sono stati consegnati 4.000 euro alla scuola. Il cammino di Sant’Agostino è un percorso di 413 chilometri che si snoda per 25 santuari mariani della Brianza fino a Milano e a Pavia, alla tomba del santo al quale il cammino è dedicato.

Dal 26 febbraio al 13 marzo la personale dell'artista LE OPERE DI BARTESAGHI



Si inaugurerà sabato 26 febbraio in Villa Sartirana la mostra personale di Angelo Bartesaghi. Questo artista che vive e opera sul territorio giussanese, in parte deve la sua formazione pittorica alla frequentazione della "Libera Accademia" del Maestro Vittorio Viviani. Nelle sue opere rappresenta principalmente paesaggi e nature morte mediante una pittura serena, vagamente impressionista. Come dice il critico d'arte Eugenio Nava, "Bartesaghi scruta e

indaga il mondo circostante, lo percepisce, lo rilegge, lo accorda, come malinconia del bello perduto e suggestione del bello ritrovato, ma senza compiacimenti. La sua pittura, talvolta sfumata, evoca atmosfere ora scapigliate, ora sedotte dal più fluido impressionismo. Luce e colore hanno la precedenza su forma e racconto e l'altrove nei suoi dipinti è più metaforico che nostalgico". L'assessore alla Cultura Marco Citterio ha scelto con tutta l'amministrazione comunale di dare spazio a un artista del nostro territorio, per valorizzarne la sua capacità comunicativa. L'assessore ringrazia Bartesaghi per "la sensibilità con la quale pone il suo talento creativo, sincero e schietto, a favore dei cittadini e della città che rappresenta sulle sue tele".

Sara Citterio

Il gruppo Artensieme



Il gruppo Artensieme nasce 12 anni fa da un'idea di Enrico Galbiati e Angelo Bartesaghi: l'atelier è aperto a quanti desiderano ritrovarsi in una piacevole atmosfera creativa di approfondimento e scambio artistico. Durante l'anno sono in programma corsi a tema come "Fumettando", tenuto da Paolo Malgrati e rivolto a ragazzi dagli 8 ai 13 anni, "Arteingioco", tenuto da Simona Corbetta e rivolto a bambini dai 6 ai 10 anni e "Disegnando" condotto da Maria Rita Colombo.

Il 16° CONCORSO STRUMENTISTICO

Dal 28 marzo al 2 aprile nella Sala Consiliare "Aligi Sassu" si svolgerà la XVI edizione del Concorso Strumentistico Nazionale "Città di Giussano" patrocinato dalla Provincia di Monza e Brianza, dalla Regione Lombardia e dal Ministero dei Beni Culturali.

È possibile assistere a tutte le selezioni per l'assegnazione dei premi di categoria che si terranno i pomeriggi a partire dalle ore 14.00; la mattina di sabato 2 aprile, alle ore 9.00 ci saranno le selezioni per l'attribuzione dei tre premi di sezione mentre nel pomeriggio alle 18.00 si terrà il concerto con i tre vincitori dei premi di Sezione e la proclamazione del vincitore del primo premio assoluto. Sarà possibile prendere visione del calendario delle prove con indicati i giorni e gli orari fissati per le esecuzioni delle singole categorie consultando il sito www.comune.giussano.mb.it. Al fine di garantire il miglior svolgimento delle prove sarà predisposto un "servizio d'ordine" che permetterà l'ingresso in sala solamente negli intervalli fra le esecuzioni dei diversi concorrenti. C'è pertanto la necessità di trovare persone amanti della musica, disposte a prestare un paio d'ore di tempo per organizzare e predisporre i turni. Chiunque fosse interessato, segnali la propria disponibilità all'Ufficio Cultura al n. 0362 358 250.

Ala memoria di Gaetano Mascheroni

dal **28 MARZO** al **2 APRILE**

16^a
EDIZIONE

Concorso Strumentistico Nazionale
Città di **Giussano**

Sala Consiliare "Aligi Sassu" - Piazzale Aldo Moro, 1

Per informazioni:
Ufficio Cultura
 Tel. 0362/358250
 Fax 0362/328523
cultura@comune.giussano.mb.it

Sabato 2 aprile alle ore 18.00
concerto finale e consegna dei premi

SEDICESIMA EDIZIONE 2011

La figura del riformatore e del visitatore delle Pievi Briantine

LA MOSTRA SU SAN CARLO



L'anniversario della canonizzazione del Cardinale Carlo Borromeo è occasione particolare per riscoprire, oltre che il suo operato di eccezionale respiro in ambito ecclesiastico e la sua testimonianza di santità, anche il suo lascito di cultura e spiritualità.

Tale finalità è oggetto della mostra "Il cuor nostro tutto grato. Percorso sulle orme di San Carlo nel IV centenario della canonizzazione, 1610 - 1 novembre - 2010" voluta dall'Arcidiocesi di Milano, coordinata dall'Ufficio dei Beni Culturali e realizzata dall'Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda e dall'Associazione Sant'Anselmo. Al progetto hanno preso parte anche la veneranda Fabbrica del Duomo, la Biblioteca Ambrosiana, la Biblioteca Capitolare di Busto Arsizio e il Collegio San Carlo.

La mostra, esposta nella navata di destra del Duomo fino a luglio 2011, viene proposta anche a Giussano per permettere un'ampia fruizione alla locale comunità, con una proposta del Circolo Culturale don Beretta in collaborazione con la Parrocchia di Robbiano e la Comunità Pastorale San Paolo ed il patrocinio dell'Amministrazione Comunale-Assessorato alla Cultura.

Si tratta di uno strumento divulgativo e didattico che si affianca alle iniziative di studio rivolte agli specialisti e che presenta la figura del Santo ambrosiano in un percorso di testi e di immagini di facile lettura; pertanto essa viene offerta a tutti gli interessati a fare un approfondimento degli aspetti essenziali della sua personalità e della sua opera riformatrice. Anche le scuole ed i gruppi

di catechismo, vi potranno trovare spunti utili a collegare la storia della religiosità all'ambito artistico, a quello architettonico e letterario. La figura del santo riformatore, straordinariamente attuale per la proposta di un cristianesimo autentico ed in profonda dialettica con il proprio tempo, giganteggia tra i protagonisti della cultura e del pensiero che introducono alla modernità.

Non più formalismo religioso né tantomeno la religione come strumento di potere bensì un'audace apertura ad una radicale incarnazione degli ideali evangelici.

L'impronta religiosa semplice e concreta di San Carlo ha dato frutti significativi per la riforma della chiesa cattolica: benché fosse un potente vescovo di illustri ascendenze nobiliari, fu sempre vicino agli umili ai quali destinò le sue ricchezze guidato dal motto "humilitas".

La mostra è costituita da 18 pannelli con riproduzioni d'arte e con scritti che espongono gli aspetti principali della vita e delle opere del Borromeo.

Il titolo di ciascun pannello che cita un versetto evangelico sottolinea anzitutto il forte legame del Santo con la Parola di Dio nella sua azione pastorale di Arcivescovo e nella sua vita di battezzato. Vengono messe in rilievo poi la sua forza costruttiva nell'attuare la riforma cattolica del XVI-XVII secolo; la cura per la formazione del clero diocesano, che ha segnato fino ad oggi la spiritualità ambrosiana; l'impegno di personale testimonianza all'origine dell'irradiazione in tutto il mondo cattolico di un mo-

dello di santità sacerdotale; l'influsso sull'architettura, sull'arte e sulla liturgia; il contributo all'attuazione del Concilio di Trento; la sua incidenza sulla vita religiosa quotidiana del popolo e, in generale, sulla Milano del suo tempo con riflessi in tutta l'Italia, in Europa e nell'America Latina.

Il Circolo Culturale ha voluto affiancare a tale proposta di ampio respiro altre due sezioni che ripercorrono alcuni aspetti della presenza di San Carlo in Brianza, con particolare riferimento alle antiche pievi di Incino e di Agliate.

La pieve di Incino conserva una ricca iconografia su San Carlo, che è andata sviluppandosi lungo i secoli; si può dire che non esista una chiesa senza un dipinto raffigurante il santo cardinale. A seguito di una ricerca di notevole impegno svolta dal Gruppo Sanfrancesco di Merone, si è reso disponibile materiale di grande interesse e valore documentario, sulla porzione del territorio della diocesi di Milano a mezzo tra Milano e Lecco.

Per la pieve di Agliate si è partiti dalla illuminante testimonianza del sacerdote e storico della Brianza don Rinaldo Beretta autore di alcune belle pagine contenute nel volume Robbiano Brianza. Oltre ad una puntuale ricostruzione della visita del Borromeo nelle parrocchie di Giussano e Robbiano, e note sulle chiese di Birone e Paina, l'autore propone alcune interessanti e sagaci osservazioni su San Carlo e sul suo tempo: "Ad ogni modo, se in generale il nostro clero di campagna non brillava per scienza, capacità e zelo, e non poteva essere altrimenti mancando ancora i Seminari, era tuttavia, nel complesso, di buona condotta morale relativamente ai tempi; d'altra parte il popolo si conservava moralmente sano forse più che ai nostri giorni... se mai il vero marcio era più in alto."

Una autentica "preziosità" della mostra sarà l'opportunità di ammirare la veste indossata da San Carlo al momento dell'attentato del Farina, monaco dell'Ordine degli Umiliati, che con un colpo di archibugio aveva tentato di togliere di mezzo, ferendolo in modo serio, il vescovo riformatore, ostile ai privilegi assicurati allo stesso ordine: il Borromeo fu colpito "la sera del 26 ottobre 1569, mentre si trovava nella cappella dell'arcivescovado, in preghiera con i suoi familiari. Il colpo raggiunse Carlo alla schiena, ma egli rimase miracolosamente illeso, pur portandone il segno fino alla sua morte". Il sacro paramento è normalmente conservato presso il museo della Basilica di S. Ambrogio.

Nel periodo di svolgimento della mostra verrà proposta una serata di approfondimento, il giorno 4 marzo alle ore 21, con il prof. Danilo Zardin, docente dell'Università Cattolica, autore di diversi volumi sulla figura di San Carlo.

Percorso sulle orme di San Carlo nel IV centenario della canonizzazione (1610 - 2010)

Salone Giovanni Paolo II, Robbiano
19 febbraio – 6 marzo 2011

Inaugurazione sabato 19 febbraio, ore 16.00

Presentazione venerdì 4 marzo, ore 20.45

Salone Giovanni Paolo II

Il Progetto riformatore di San Carlo Borromeo

relatore: Danilo Zardin, Università Cattolica di Milano

Lettura di testi scelti a cura di Angelo Colombo

Informazioni e visite guidate: tel. 0362.851457

Orari mostra:	feriali	16.30 – 18.30
	sabato	15.00 – 19.00
	domenica	10.00 – 12.00; 15.00 – 19.00

Il Borromeo a Robbiano



Don Rinaldo Beretta ben descrive la visita pastorale di San Carlo nell'agosto del 1587. Ai tempi, la parrocchiale di Giussano era circa 5 volte quella di Robbiano, dove la popolazione era di 140 anime insediata attorno a 25 fuochi. Il vescovo era partito da Desio, dove aveva pernottato, e di buon mattino giunse a Giussano: ricevuto dal parroco, dai cappellani, dai nobili e dal popolo, celebrò la messa, distribuì la comunione ai fedeli e amministrò la cresima a circa 400 persone. Il giovane Parroco, di soli 27 anni, era Don Francesco Crespi, ordinato sacerdote proprio da S. Carlo il 17 dicembre 1575: Giussano contava circa 850 anime in 130 focolari o famiglie. La chiesa parrocchiale, di recente costruzione, fu trovata abbastanza ampia ma ancora incompleta. Quella vecchia, ch'era stata atterrata per dar posto alla nuova, era stata consacrata dal vescovo Ferragata. Tra i non pochi decreti lasciati dal santo arcivescovo riguardanti la chiesa, le confraternite o scuole, gli oratori e i legati, meritano di essere ricordati quelli per una saggia ed oculata amministrazione dei beni dei poveri. Questa cassa dei beni dei poveri si è poi trasformata col tempo, attraverso varie vicende, nelle attuali laiche Congregazioni di Carità. Fra i Giussanesi si praticavano due pie consuetudini: la prima era quella di santificare tre giorni alla solennità dell'Epifania in onore dei Re Magi; l'altra, per un voto fatto dalla comunità, probabilmente per le peste del 1576, era quella di recarsi in processione al Sacro Monte di Varese. Il cardinale impose che fossero da tutti osservate, e che nessuno per qualsiasi pretesto si avesse a sottrarre. Nella medesima giornata visitò la chiesa di Robbiano dove non risultavano condizioni migliori, rispetto alle visite dei predecessori; riscontrò anche la mancanza delle necessarie suppellettili per le celebrazioni. San Carlo vi eresse la scuola del SS. Sacramento, raccomandando al parroco l'iscrizione di molti confratelli; impose di tenere continuamente nella chiesa il SS. Sacramento sotto pena di 25 scudi; di erigere nel termine di 15 giorni la scuola della Dottrina Cristiana sotto pena di altri 10 scudi; di rifare il battistero secondo le istruzioni generali entro sei mesi; di provvedere per i necessari paramenti; di costruire una nuova sagrestia e un nuovo altar maggiore secondo le regole prescritte e di edificare la casa parrocchiale.

Flavio Galbiati

Appuntamento all'11 marzo con la rassegna di filosofia RIFLESSIONE SULL'OGGI



L'11 marzo, nella Sala Consiliare si terrà uno degli incontri della rassegna "Abitatori del tempo", promosso dalla Provincia di Monza e Brianza. Il ciclo itinerante di incontri con i più grandi filosofi e pensatori contemporanei è dedicato alla riflessione sull'oggi. L'edizione 2011 della rassegna prevede 11 appuntamenti sul senso della verità, questione essenziale e irraggiungibile, da sempre al crocevia tra riflessione filosofica, scienza, teologia e arte. In particolare quello che terrà a Giussano il professor Elio Franzini, docente ordinario di Estetica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano, riguarderà la "verità dell'arte". Dopo la laurea le sue ricerche si sono orientate verso la fenomenologia, con particolare riferimento ai temi della costruzione artistica, del simbolo e dell'immagine.

"Quest'anno apriamo gli orizzonti della nostra rassegna filosofica, che dal pensiero classico spazia ai pensatori europei contemporanei", spiega Enrico Elli, Assessore provinciale alla Cultura e Beni Culturali.

Sara Citterio

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Comune di Giussano
Biblioteca Don Rinaldo Beretta

Museo di Roma; Il Risorgimento a colori: pittori patrioti e patrioti pittori; Osti Gamberini, "Educare per vincere nella vita"; Fruttero, Gramellini, "La Patria bene o male"; Ekman, "Te lo leggo in faccia, riconoscere le emozioni anche quando sono nascoste"; Daria Bignardi, "Un karma pesante"; Andrea Vitali, "Il meccanico Landru"; Stephen King, "Notte buia senza stelle"; Paolo Brosio, "Profumo di lavanda"; Schwarz, "Un tango a Manhattan"; Bruno Vespa, "Il cuore e la spada"; John Grisham, "Io confesso".

LA BIBLIOTECA CIVICA

PROPONE
con il Prof. ENRICO CRIPPA

INVITO ALLA LETTERATURA

"Spegniamo i motori...e ascoltiamo la voce dell'uomo"

LA POESIA ITALIANA DA FOSCOLO A MONTALE

Venerdì 18 - 25 FEBBRAIO 2011

Venerdì 4 - 18 - 25 MARZO 2011

Venerdì 1 - 8 - 15 - 29 APRILE 2011

Venerdì 6 - 13 - 20 - 27 MAGGIO 2011

ORE 15.30

INGRESSO LIBERO

Villa Sartirana - Via Carroccio 2 - Giussano tel. 0362 851172



La Stanza della Fantasia

Novembre 2010 - Aprile 2011

presso la Biblioteca Civica "Don R. Beretta" di Giussano

Il veliero della fantasia - Navigando per i sette mari
incantati, alla ricerca dei fantastici tesori delle fiabe

Calendario degli ultimi appuntamenti:

19	Febbraio	2011
26	Marzo	2011
9	Aprile	2011

Ciclo di letture animate, il **sabato pomeriggio dalle 15.00 alle 16.00**. Dopo la lettura i bambini potranno disegnare e colorare ispirandosi al soggetto della storia appena ascoltata.

Gli appuntamenti sono curati da Ivana Barlassina e Dario Redaelli che invitano tutti i bambini della Scuola Primaria a seguirli in questa avventura.

Gli incontri si terranno presso la Biblioteca Civica "Don R. Beretta" Villa Sartirana, via Carroccio 2, Giussano.

Ingresso gratuito su prenotazione, telefonando in biblioteca a partire da 10 gg. prima della data fissata per l'incontro. Le prenotazioni si riceveranno fino ad esaurimento dei posti disponibili - tel. 0362851172

Nuova sede e nuovi orari per il servizio comunale LO SPORTELLO PER I GIOVANI

L'Informagiovani dal 7 febbraio è tornato ad essere all'interno dell'edificio comunale. La nuova sede, in Piazzale Aldo Moro 3, collocata in una zona di forte passaggio, di fianco al bar, è attrezzata con guide, giornali, bacheche, servizio fax e quattro postazioni pc a disposizione degli utenti. Immane l'angolo destinato ai colloqui con l'operatore, "risorsa" molto utilizzata per potersi orientare al meglio nel "mare" delle informazioni, per scoprire nuove opportunità oppure fare scelte più consapevoli. Non variano i temi trattati: dai dati del 2010 risulta che accanto a lavoro e formazione (università, scuola superiore, corsi per adulti), sono molto richiesti la mobilità all'estero (per studio, stage o lavoro), il tempo libero e la ricerca della casa. A questo proposito, per i primi mesi del 2011 sarà ancora possibile usufruire di colloqui gratuiti su appuntamento con gli esperti in materia di condominio, affitto, compravendita e utenze (elettricità, gas, telefono).

Il centro sarà aperto il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle 15.30 alle 19.00, il sabato mattina dalle 9.00 alle 12.30. C'è anche un nuovo recapito telefonico: 0362.358.258.



www.dotecomune.it
www.comune.giussano.mb.it

DoteComune per i giovani



favorire

la conoscenza e l'accesso al mondo del lavoro nel settore pubblico

svolgere

attività utili e funzionali per la comunità locale all'interno del tuo Comune

maturare

il proprio senso civico attraverso esperienze di cittadinanza attiva

DoteComune
per i giovani



www.dotecomune.it
www.comune.giussano.mb.it

> un'occasione formativa nel Comune di Giussano

Ping pong tra Roberto Ceppi (Pdl) e Matteo Riva (Pd)

DIECI DOMANDE SCOMODE



Roberto Ceppi

La rubrica delle dieci domande scomode si allarga alla voce della maggioranza, dopo aver accolto nei quattro numeri precedenti gli interrogativi delle opposizioni.

Ecco i quesiti posti da Roberto Ceppi, coordinatore e capogruppo del Popolo della Libertà di Giussano, a Matteo Riva, consigliere comunale della precedente maggioranza e dell'attuale opposizione e capogruppo del Partito Democratico giussanese.

Ceppi prende spunto dall'uscita del primo numero dell'informatore del PD "Pensieri Democratici" per rivolgere alcune domande sui temi più caldi del dibattito amministrativo.



Matteo Riva

L'odierna politica ci ha ormai abituati alla polemica piuttosto che al dibattito, ma ci sono polemiche lanciate dal PD che francamente non capisco. Nel primo numero del vostro giornale informatore si dice che il PP1, l'area pubblica dell'ex-oratorio nel centro cittadino è un mistero, che non c'è concretezza. Nei dieci anni in cui il centro-sinistra ha amministrato la città avete speso più di un milione di Euro per elaborare un progetto faraonico (e che nei fatti si è dimostrato irrealizzabile) e per abbattere l'ex-oratorio. Era quella la concretezza invocata?

Caro Roberto, permettimi (mi consenta diresti tu) una breve premessa che vale per tutte: la campagna elettorale è finita da tempo ma, anche dal tenore delle 10 domande che mi poni, devo desumere che non ve ne siate ancora accorti. L'unica cosa che davvero vi ossessiona è il poter parlar male della vecchia amministrazione. Nel merito sai benissimo che un milione di euro non è stato speso mentre viceversa è vero che oggi Giussano dispone di un progetto redatto da uno dei più famosi architetti (Botta) a livello mondiale che, se realizzato, cambierebbe totalmente il centro di Giussano. Pensare in grande non sempre è un demerito ed è su questa propensione che sempre più si evidenzia la differenza tra noi e voi.



Il parcheggio dell'area Pp1

La precedente amministrazione aveva costituito una Commissione PP1, ma in cinque anni non l'ha mai convocata. La nuova l'ha costituita, l'ha affidata ad un esponente sicuramente non schierato con l'attuale maggioranza, ed ha affidato le prime considerazioni emerse allo studio di revisione del P.G.T., per una valorizzazione urbanistica dei centri storici. Il lavoro della commissione riprenderà con nuovi strumenti tecnici a disposizione. In un anno si è ripulita l'area e realizzato un parcheggio necessario (spendendo solo 30.000 Euro). Ma dov'è il mistero di cui si parla nel vostro giornale?

Il presidente della commissione PP1 è stato nominato e votato dall'attuale maggioranza e, in particolare, ci risulta attribuito in "quota" Lega. Noi non sappiamo se sia o meno schierato con uno dei partiti dell'attuale compagine di governo, di certo non lo è col Partito Democratico né con gli altri partiti di opposizione.

Fino ad oggi il lavoro della commissione non ha prodotto nulla: siamo passati dall'albergo a cinque stelle, che l'attuale assessore all'urbanistica ci propinava in campagna elettorale quale fulcro di un centro rivitalizzato, ad un semplice parcheggio sterrato pieno di buche sulla cui necessità ci sarebbe forse da discutere. Avete inoltre tolto l'unico campo di calcio a libero utilizzo destinandolo ad uno spazio per i bisogni dei cani. Forse il progetto Botta è pensare troppo alla grande ma adesso siamo ai minimi termini

L'affidamento delle prime considerazioni della Commissione alla revisione del PGT non ci è nota: quanto meno, questo atto non è stato comunicato ai componenti la Commissione. Prendo nota della comunicazione della ripresa del lavoro della Commissione: ci sono previsioni in merito ai tempi? Ci potresti però anticipare quali somme avete (se del caso) intenzione di mettere a disposizione per l'area PP1, o come farete a renderle disponibili? Infine, avete formulato ipotesi e previsioni dei tempi che richiederà la realizzazione delle opere? Prevedete di riuscire almeno a iniziare qualcosa di concreto prima della fine del mandato?

Denunciate che la TARSU (l'imposta di smaltimento dei rifiuti urbani) è aumentata. Si tratta di un aumento annuo di circa il 15% dei costi del servizio. Una famiglia di 4 persone che spendeva 200 euro all'anno ne spenderà 230, ma ha avuto in omaggio sacchi per un controvalore di 30/ 50 euro. Secondo voi, la città che avete amministrato per dieci anni non era sporca e trascurata come lamentavano i cittadini? E pensate davvero che un piccolo aumento, controbilanciato da una fornitura di pari valore di sacchetti, non sia gradito per avere un servizio migliore?

Anche qui sai che le cifre che esponi non sono del tutto corrette perché i giussanesi spenderanno di più. E' facile tenere pulita la città addebitando le spese ai cittadini. In altre parole con un aggravio di spesa a solo carico dei cittadini (e quindi non frutto di risparmio o miglior gestione) di ben 364.838 euro forse saremmo stati più bravi anche noi. Che poi la città che abbiamo amministrato per 10 anni fosse sporca e trascurata è la solita affermazione demagogica che giustifica la premessa che ho fatto all'inizio. Basta con queste balle: il cemento, la sporcizia e le altre menzogne che avete ad arte diffuso in campagna elettorale non reggono più. I 10 anni di amministrazione Riva sono stati 10 anni di grande sviluppo, di grandi opere e di grande attenzione a tutti i settori della nostra comunità. Di seguito ti fornirò altri elementi a supporto della tesi.

Avete fatto ricorso al T.A.R. della Lombardia sull'azione della Giunta Comunale tesa a risolvere l'annoso problema della Lamplast, azienda chimica giussanese in piena salute, con più di 100 dipendenti, ma collocata nella Valle del Lambro, a ridosso del fiume, con una situazione di accesso critica. L'azienda si trasferirà in un'area industriale (tra l'altro individuata dalla precedente maggioranza), manterrà in loco investimenti e posti di lavoro, e chiede solo, per recuperare l'investimento della nuova sede, di poter riconvertire l'immobile che sarà dismesso a destinazioni compatibili agli indirizzi del Parco, tra l'altro con una significativa diminuzione volumetrica. Ma qual'è il problema?



Qui lo spazio è davvero poco ma ci provo. Intanto le Amministrazioni pubbliche debbono rispettare la legge e il TAR (almeno con la sospensiva) sostiene che quella di Giussano, con la procedura Lamplast, la voleva violare. Nel merito poi vorrei capire come fai – dopo la furia ambientalista che sembrava pervadere la tua maggioranza – a proporci un centro benessere e villette a schiera sul fiume e nel cuore del parco valle Lambro. La scelta della nostra amministrazione fu coraggiosa e non fu un errore come ogni tanto afferma l'attuale Sindaco: l'imprenditore avrebbe potuto rimanere a svolgere la sua attività senza problemi né condizionamenti e ciò fino a quando avesse voluto. Nel momento in cui avesse deciso di spostarsi, l'area sarebbe tornata ad essere agricola. Il lavoro poi è cosa seria, almeno su questo punto – proprio per rispetto dei lavoratori – piantatela di fare demagogia.

La variante rimedierà semplicemente ad una assurdità del PGT da voi approvato, che ha di fatto cancellato un'azienda, mettendo il retino di tutela ambientale su un edificio industriale. Ma dal punto di vista ambientale, cosa c'è da tutelare in un capannone? La destinazione urbanistica dell'area Lamplast pre-PGT era agricola, ma con l'ovvio riconoscimento del volume esistente, che tra l'altro è quello di un edificio industriale storico, che risale alla fine dell'800; anzi era possibile un'espansione volumetrica di 250 mc. Il T.A.R. si pronuncerà in merito nel dicembre del 2011, quando l'iter della variante del PGT sarà probabilmente concluso da un pezzo. L'unico esito della sospensiva delle delibere sarà che il Comune non potrà realizzare alcune importanti opere pubbliche in frazione Robbiano. Era questo l'obiettivo dell'esposto?

L'assurdità è quella che state facendo voi reinserendo nel vostro PGT (speriamo sempre possiate rinsavire) una destinazione che consentirà villette a schiera e centro benessere in una zona dove, tra l'altro, la scorsa estate si sono registrati importanti problemi di dissesto idrogeologico. Si perpetuano così - e ancora una volta - i gravi errori del passato. Risanare le sponde del Lambro presuppone scelte lungimiranti e coraggiose volte a restituire tutte le aree che vi si affacciano al verde e all'agricoltura. Quell'area, che non può rimanere produttiva per le regole del Parco, deve essere necessariamente trasformata. Noi avevamo scelto di non farci arrivare le migliaia di macchine al giorno che viceversa ci vuoi vedere tu. (Tra l'altro non abbiamo capito da dove le faresti passare). Quindi, caro Roberto, meno demagogia e più coerenza tra le cose che si dicono e quelle che poi si vanno a fare quando concretamente si governa.

Continuiamo a parlare d'urbanistica. A parità di dato di riferimento (100 metri cubi ad abitante teorico) il primo PRG di Giussano, quello del 1989, dimensionava la città del futuro a 34.506 abitanti. La variante di dieci anni dopo, voluta dalla giunta Cassina, riduceva le previsioni a 26.179. Il nuovo PGT di Paolillo, imposto dalla vostra maggioranza di centro sinistra, porta le previsioni a 55.050. Ma voi non siete contro la cementificazione?

Anche questa domanda evidenzia un fondamentale errore di fondo. Continuate a proporre indicatori teorici del nostro PGT, tutti "tirati" nella parte che più vi interessa, per tentare di coprire (abbiamo visto le prime avvisaglie) le trasformazioni (quelle sì concrete) che si palesano con il vostro strumento urbanistico. Se si esamina con attenzione (perdonami ma credo tu non l'abbia fatto), con imparzialità e senza far demagogia il

segue a pagina 48

segue da pagina 47

nostro documento di piano, nella parte delle trasformazioni, ci si accorge facilmente che in nessun caso la nuova popolazione teorica – quantificata in circa 120 unità – è stata insediata trasformando terreni agricoli. La nostra idea prevedeva la riqualificazione di ambiti degradati e/o dimessi. Credo proprio non si possa parlare di cementificazione selvaggia (come vi è tanto piaciuto fare) bensì di riqualificazione e ammodernamento del tessuto urbano esistente. Forse il fatto di accusarci di volere oltre 55.000 abitanti vi serve a giustificare i vostri incrementi di cemento (quelli sì purtroppo reali) che, se non trovano queste false giustificazioni, sono per altre vie assolutamente ingiustificabili.

Anche mediando il dato tecnico tra gli ambiti della città assoggettati a pianificazione attuativa (100mc./ab.) e quelli a tessuto consolidato (150 mc./ab.) il PGT della vostra precedente maggioranza di centro-sinistra disegna almeno 40.105 abitanti teorici: ma come mai la stessa maggioranza non aveva previsto un nuova rete fognaria ed una nuova rete idrica, visto che l'attuale è già in condizioni critiche per il servizio degli abitanti attualmente residenti? Non era la maggioranza delle Grandi Opere?

Idem come sopra. Anche in questo caso accuse su indici teorici (i nostri) per far fronte ad incremento di cemento (il vostro) purtroppo reale. Come precisato sopra non più di 500 abitanti l'incremento di popolazione da attribuirsi alle aree di trasformazione del nostro PGT. Per cui l'incremento di immissione nella rete fognaria è davvero limitato. Senza entrare nei tecnicismi la nostra VAS (valutazione ambientale strategica) ha computato per ogni area di trasformazione anche gli indici di pressione antropica eventualmente generata anche sulla rete dei sottoservizi (ma evidentemente tu non lo sapevi). Per quanto riguarda la "maggioranza delle grandi opere", purtroppo per te quelle sono sotto gli occhi tutti e non ci sono numeri taroccati, non c'è demagogia o strumentalizzazione che tenga. Le piazze delle chiese, piazza S. Giacomo, la Via D'Azeglio, villa Sartirana, la piscina, il centro cottura, 38 nuovi alloggi popolari, mini alloggi per anziani, il centro diurno, l'ampliamento delle scuole, l'ammodernamento degli impianti sportivi, un nuovo pozzo per l'acqua, il nuovo centro raccolta rifiuti (aiuto non ci basta lo spazio) non potrete in alcun modo metterle in discussione. Avremo modo di fare un bilancio anche noi per il vostro operato: non vorrei che tra le vostre grandi opere rimanesse visibile la sola rimozione delle palle di Piazza San Giacomo.



Il progetto del palazzetto

Sempre nel vostro giornale parlate anche di palazzetto, amianto fantasma e coltivazione di erbacce. Perché non dite che il bilancio preventivo che ci avete affidato da gestire nel 2009, che era stato predisposto dalla maggioranza uscente, sovradimensionava le entrate del Titolo IV per quasi 1 milione e mezzo di Euro, più del 30% del totale? La precedente maggioranza non sapeva fare i conti? O il palazzetto era stato inserito a bilancio per la campagna elettorale?

Scusami Roberto, ma questa è una balla che liquido in due righe: il palazzetto era progettato, finanziato, appaltato e già iniziato. La vostra maggioranza ha deciso che non serviva. Ha fatto il "cinema" di cui alla domanda successiva ed ha girato "con procedura garibaldina" le risorse - già in bilancio - in parte all'ampliamento della scuola elementare di Paina (tra l'altro già da noi progettata e quasi completamente finanziata) e in parte alla sistemazione della scuola media sempre di Paina. Di cosa parliamo? Franco Riva li sapeva fare i conti, eccome se li sapeva fare.

Le battute sull'amianto e sul sequestro dell'area dell'ex-palazzetto sono forse un'accusa all'azione della magistratura?

Anche qui caro Roberto ti tiri la zappa sui piedi. Mi sembra (chiaramente nulla di personale) che la parte politica che rapresenti non possa farci richiami su come ci poniamo nei confronti della magistratura. Noi l'abbiamo sempre rispettata quale organo insostituibile, autorevole ed autonomo del nostro sistema democratico. Quello che non ci piace è l'azione (purtroppo sempre indiretta e carbonara) di chi, come in questo caso, fa ricorso ai giudici per orientare/giustificare ovvero avversare/impedire scelte politiche per le quali l'intervento del magistrato è del tutto inutile. Infatti anche nel caso del palazzetto, alla fine, tutto è stato archiviato. Ti ricordo che, in fase di costruzione della piscina, qualcuno scomodò, sempre inutilmente, persino la Procura della Repubblica. Tutto qui.

Durante uno degli ultimi consigli comunali, hai commentato la variazione di bilancio all'ordine del giorno affermando che la passata amministrazione variava i conti solo per progetti di ampio respiro, mentre l'attuale bada solo a tappare le buche nelle strade. Criticate (con foto) un semplice intervento fatto a Paina per mettere in sicurezza un tratto di strada pericoloso per i pedoni e per i ciclisti. Non ritieni che ci vorrebbe un po' più di rispetto per le richieste della gente comune?

Nessuno ha mai negato la necessità dell'intervento, ma di certo non realizzato in quella maniera. Forse i cittadini dovrebbero sapere anche quanto è costata quell'opera, e cioè circa 20.000€; soldi spesi per qualcosa di provvisorio nato come pista ciclopedonale, che siete stati costretti a trasformare in mero passaggio pedonale quando in consiglio comunale vi abbiamo fatto notare che era pericolosa per il passaggio delle biciclette e che non rispettava assolutamente le normative relative alle piste ciclabili.



Mentre il governo approva il decreto sul fisco municipale FEDERALISMO A UN PASSO



Ci aspettiamo mesi di triste retorica risorgimentale, di sforzo forzato e di luoghi comuni sull'unità d'Italia. Il 150° anniversario dell'unità italiana rischia di essere un'impetosa carnevalata cara alle forze massoniche e anticlericali che hanno in mano le establishment pseudo- culturale e salottiero di una certa borghesia italiana. Rischia di essere una festa non sentita dal popolo. Suoneranno le fanfare tricolori, suoneranno le note di una patria che ancora non c'è. Centocinquanta anni non sono bastati per creare una nazione viva, unita, vera.

Tanta burocrazia, parecchie pagine oscure, un'orrenda guerra civile, un paio di guerre mondiali e una permanente dittatura parlamentar- clientelare: null'altro di rilevante e degno di menzione ha prodotto la storia recente dell'Italia unita. Poco di sublime è stato prodotto dopo il passaggio dei Savoia, dei Garibaldi e dei Vittorio Emanuele. Eppure lo "stivale" è una terra che ha scritto pagine tra le più gloriose della storia del mondo: dalla Roma imperiale antica, prima pagana e poi cristiana, passando per l'eroica resistenza dei comuni del Carroccio lombardo contro l'oppressione straniera del Barbarossa, giungendo sino all'impegno anti- islamico del grande beato Marco d'Aviano che, a Vienna l'11 settembre del 1683, contribuì in modo determinante a respingere l'invasione dell'esercito ottomano.

Dovremmo andare fieri dalla nostra storia e dei personaggi che hanno contribuito a forgiare il carattere e a salvare il sangue dei nostri popoli.

Dovremmo riuscire a rivalutare l'identità profonda, religiosa e storica, che ha contribuito in modo determinante a risaltare l'immagine plurale, ricca e bella di tutte quelle terre che vanno dall'arco alpino fino al più meridionale degli scogli mediterranei. Molti tardo-risorgimentali credono che l'amore per il proprio "campanile" sia antitetico al bene comune: nient'affatto. Chi non sa amare la sua "piccola patria" non potrà mai essere in grado di costruire una "patria più grande". Quel che è mancato durante l'otto-



centesco, forzato, processo di unificazione politica dell'Italia è stato proprio il senso di "patria": l'obiettivo vero del "risorgimento", massone e illuminista, era la creazione di un apparato statale ed istituzionale unitario solo in funzione anti- cattolica. Mancava il popolo, mancava la gente durante tutta quella foga "unitaria": le piccole patrie padane, appenniniche e meridionali vennero calpestate in nome di un progetto ideologico creato a tavolino da uno sparuto gruppo di notabili.

I limiti del risultato raggiunto dopo la breccia di Porta Pia sono infatti evidenti: l'Italia è esistita solo nelle sue forme più artificiali ed estetiche. Quel che è sempre mancato è stato quello spirito autenticamente nazionale che, invece, caratterizza molte delle nazioni europee. Il senso di patria italiano viene fuori solo negli stadi e durante i caroselli di tifosi in seguito a qualche vittoria della nazionale di calcio: altrove il senso tricolore latita.

E la ragione di questa latitanza non è da ascrivere a qualche complotto leghista: semplicemente gli "italiani" prima di essere tricolori si sentono piemontesi, liguri,

lombardi, veneti, friulani, emiliani, romagnoli, toscani, marchigiani, abruzzesi, romani, campani, pugliesi, calabresi, lucani, siciliani e sardi.

Il senso di appartenenza ad una "patria più grande" non può che passare attraverso il riconoscimento delle differenti identità territoriali e regionali: è una questione di prossimità, vicinanza, di sangue e di lingua. Solo sentendoci fortemente ancorati alle nostre radici comunitarie e regionali potremo sviluppare un più responsabile e solidale senso di appartenenza nazionale.

Non saranno la retorica né l'imposizione a formare un'Italia nuova e unita. Non saranno gli anniversari più o meno artificiosi a ridare un senso alla sbiadita logica tricolore. Serve il Federalismo.

Serve sviluppare una sensibilità culturale politica che veda nella pluralità dei territori e delle genti italiane il punto di forza sul quale costruire una nuova patria federale. Dai popoli del Nord si è già levata, fiera, forte e chiara, la voce del cambiamento: la Padania esiste ed ha battuto il suo più vibrante colpo politico. Ora si tratta di riuscire a spiegare anche ai più riottosi ed ottusi centralisti giacobini che l'Italia di domani o sarà federale o non sarà.

La gente del Nord ha capito che è necessario difendere con le unghie e con i denti, la propria identità, la famiglia e il proprio lavoro per poter ancora guardare con il sorriso al domani: il Federalismo è l'unica via dalla quale può passare una vera e compiuta unificazione federale italiana. Padania e Italia non sono identità concettuali e politiche per forza di cose configgenti: il Federalismo può rappresentare la chiave di svolta del riequilibrio territoriale, economico e produttivo italiano e può fungere da compimento storico della federazione dei popoli e delle regioni d'Italia. Senza Federalismo, senza identità e senza storia, in sostanza, non si va da nessuna parte e non si costruisce nessun futuro. Per questo è ora di muoversi: per costruire il nostro domani, il domani federale.

Stefano Tagliabue

A proposito del ricorso al TAR Lombardia su Lamplast



Il fine giustifica i mezzi? Questo è l'interrogativo che sta alla base della "questione Lamplast", che dallo scorso dicembre è al centro di un animato dibattito e delle cronache politiche sulla città di Giussano. Lamplast è un'azienda produttrice di materie plastiche che da decenni ha sede in via Molino Principe, su di un'area inserita nel Parco Valle del Lambro, che nel vigente Piano di governo del territorio (PGT) risulta come "agricola". Allo stato attuale, Lamplast può continuare a esercitare la sua attività, tuttavia in caso di cessazione, non sarà consentito lo svolgimento di altre attività produttive. L'attuale amministrazione sta predisponendo il nuovo PGT e in quest'ambito la Giunta comunale, con delibera n. 236/2010 del 15.11.2010, prendendo atto della disponibilità di Lamplast a versare € 1.500.000,00 (a titolo di contributo per miglie e anticipo oneri di urbanizzazione), si è impegnata a trasformare l'area Lamplast da "agricola" a zona per insediamento alberghiero, attività produttive finalizzate alla generazione di energie con fonti rinnovabili e quote limitate di residenza; a non modificare la destinazione d'uso di un'area sita a nord di Giussano ove Lamplast è intenzionata a trasferirvi la propria attività.

A seguito della suddetta delibera di Giunta, il 25.11.2010 la maggioranza del Consiglio Comunale ha poi approvato l'assessamento di Bilancio per l'anno 2010 che prevede questa maggiore entrata. Nel nostro ordinamento, l'organo preposto per la pianificazione urbanistica e l'approvazione del PGT è il Consiglio Comunale, unico organo che può decidere quale destinazione urbanistica attribuire ad

un'area. La Giunta Comunale, con la delibera n. 236/2010 ha quindi esercitato poteri che non le competevano e ha assunto impegni in nome e per conto di altri (il Consiglio comunale), introducendo così un principio che stravolge ogni regola: è sufficiente che un soggetto abbia un determinato interesse su di un'area e le necessarie disponibilità finanziarie, per "opzionare" una data modifica allo strumento urbanistico, ancor prima che esso sia adottato ed approvato dal Consiglio Comunale. Per questi ed altri motivi, il sottoscritto, unitamente ai consiglieri del Partito Democratico, ha presentato ricorso al TAR chiedendo l'annullamento delle delibere in questione ed il TAR, con ordinanza del 28.1.2011, ha sospeso gli atti impugnati. Il TAR ha infatti ritenuto che essi violino le prerogative del Consiglio Comunale condizionandone indebitamente le scelte.

La "questione Lamplast" merita sicuramente le debite attenzioni (le esigenze di quest'azienda non possono non essere considerate) ma di certo non può essere risolta attraverso l'adozione di delibere palesemente illegittime, prive di qualsiasi fondamento giuridico. L'intenzione, per quanto nobile, di porre rimedio a una situazione anomala, come peraltro la necessità di far quadrare i conti del Comune non possono giustificare il ricorso a mezzi contrari alla legge. Del resto l'idea di derogare alla legge, in via straordinaria o in misura ridotta, può diventare "pericolosa" e le eccezioni, per quanto mosse da motivi condivisibili, rischiano di trasformarsi in una prassi che priva la legge della sua funzione di distinguere ciò che è lecito da quello che non lo è.

Emilio Nespoli

L'intervento del capogruppo del Pd Giussano su Lamplast



Disponibilità alla collaborazione e obbligo di vigilanza: queste sono le due prerogative fondamentali per i consiglieri di opposizione. Il PD ha sempre fondato la sua azione politica su questi due pilastri, mantenendo un atteggiamento propositivo nonostante una maggioranza sempre impegnata a parlar male della precedente e pregiudizialmente sorda a qualsiasi voce dell'opposizione. Affermata la disponibilità alla collaborazione, sempre volta al perseguimento del bene collettivo, il PD giussanese ha assunto - e sempre più lo farà in futuro - una posizione vigile ed intransigente rispetto al controllo della legittimità e correttezza di tutti gli atti adottati da questa amministrazione. La vicenda Lamplast ne è la prova. Al di là della scelta politica, che comunque avversiamo profondamente nel merito, prendiamo atto di una palese illegittimità che il TAR conferma con la sospensiva degli atti emanati sulla vicenda. Il tribunale ha avallato tutti i nostri timori, e cioè una palese limitazione della libertà del consiglio comunale, sia in merito alle sue competenze, sia per quanto riguarda il suo condizionamento nella futura votazione della variante al PGT. Cito testualmente: "Gli atti impugnati incidono, invero, sulle prerogative dei singoli consiglieri comunali e sul loro interesse personale a che il procedimento di adozione e di approvazione della variante al p.g.t. si svolga senza indebiti condizionamenti, a poter influire sulle scelte che saranno assunte e dunque ad esercitare con pienezza il proprio mandato." Appare ormai chiaro a tutti che l'unico motivo di questa sciagurata operazione era fare cassa: 1.500.000 € per la precisione. A questi soldi - che ad oggi non sono disponibili - dobbiamo aggiungere i 9.000 € per le spese legali, tutti a carico dei cittadini giussanesi. (Questa cifra è cinque volte superiore a quello che abbiamo speso per il nostro ricorso). Consigliamo a questa amministrazione di esser un po' più prudente nelle cause amministrative, non è la prima volta - vedi sentenza TAR sul centro di cultura islamico - che si buttano al vento risorse pubbliche. Risulta sempre facile con-

tornarsi di grandi avvocati quando a pagare è sempre e solo il cittadino: alla fine non si rischia nulla di tasca propria né si risponde della propria incapacità e incompetenza. Non vorremmo proprio offrire ai nostri amici leghisti il pretesto della mancanza di risorse per non festeggiare degnamente i 150 anni dell'unità d'Italia come giustamente ci sollecita il Capo dello Stato: in fondo se non li aveste buttati via, sommando i due ricorsi, avremmo a disposizione circa 20.000 euro. In tutta questa vicenda ci siamo trovati accusati verbalmente e sulla carta stampata di indifferenza sui risvolti occupazionali legati alla possibile delocalizzazione della Lamplast, teniamo a precisare con forza che per il PD il tema del Lavoro è un punto fondamentale tanto che NOI mai ci permetteremo di strumentalizzarlo per giustificare fini secondari e mascherare procedimenti irregolari. Ribadiamo, inutile tentare di mascherare un'operazione che ha l'unica finalità di trovare i soldi necessari al rispetto del patto di stabilità. Il patto va rispettato certo ma solo attraverso una sana e manageriale gestione dell'amministrazione e non utilizzando rimedi di basso profilo. Di fronte all'esito di questa vicenda ci domandiamo innanzitutto quali saranno i risvolti sul bilancio 2011, ma soprattutto ci chiediamo se questa Giunta ha le capacità e le competenze per amministrare il nostro Comune. Speriamo, anzi lo chiediamo con forza, che i 9.000 euro inutilmente spesi siano addebitati alla giunta, e che non siano a carico dei cittadini anche perché, per chi si è raddoppiato l'indennità, non sarebbe certo un grosso onere. Speriamo inoltre che non ci sia un ulteriore spreco di risorse pubbliche per appelli al Consiglio di Stato, circostanza quest'ultima che ci vedrebbe costretti a valutare anche l'interessamento della Corte dei Conti. Infine chiediamo di conoscere i responsabili (Assessori e dirigenti) che hanno scelto un procedimento così inopportuno (molto probabilmente illegittimo) nonché le fonti normative sulle quali pensavano di poter far passare un'iniziativa che, da qualsiasi prospettiva la si voglia guardare, non sta né in cielo né in terra.

PD Giussano

Il nuovo segretario lombardo del Popolo della Libertà

BUON LAVORO MARIO



Il senatore Mario Mantovani è il nuovo coordinatore regionale del Pdl Lombardo. Giussano si accorse di lui nel 1999, quando si candidò per la prima volta al Parlamento Europeo nella nostra circoscrizione. A livello locale, nonostante il suo nome non fosse conosciuto, fece il pieno delle preferenze nella lista di Forza Italia. Mario alla fine entrò a Strasburgo con 38mila voti individuali, e, cinque anni dopo, le preferenze diventarono quasi 50mila, di cui 190 a Giussano, quarto in classifica alle spalle di nomi come Berlusconi, Mario Mauro e l'ex-sindaco di Milano Albertini. Nel frattempo, nel 2001, era diventato sindaco del suo paese, Arconate, carica che mantiene tuttora, e nel 2008 veniva eletto al Senato entrando al governo come sottosegretario ai Trasporti. Mantovani è nato ad Arconate, un comune di 6mila abitanti, nell'agosto del 1950. Si è laureato in lingue e per qualche anno ha fatto l'insegnante. Nel 1979 ha sposato Marinella, che gli ha dato due figli, Vittorio e Lucrezia. Nel 1990 ha fondato la cooperativa Sodalitas e nel 1996 la Fondazione Ezia Mantovani. E' stata la svolta imprenditoriale, nel campo dell'assistenza agli anziani. Nel 2005 le residenze gestite da Mantovani, convenzionate con la Regione, hanno ospitato circa mille anziani, in buona parte non autosufficienti. Negli Anni Novanta questa realtà ha cominciato ad occuparsi anche di centri vacanze per ragazzi a Igea

Marina e a Cesenatico. E dalle colonie di Mantovani, ogni estate, passano migliaia di giovani, come ospiti e come lavoratori. Quando Mario aderisce a Forza Italia è il 1994 ed ha alle spalle un'unica esperienza politica: a soli 33 anni è assessore all'urbanistica del suo paese, ma nel 1988 la Dc perde le elezioni, al termine di una violentissima campagna elettorale. Il nuovo coordinatore del Pdl lombardo, all'epoca dei fatti, decide che la politica può attendere e si dedica interamente all'attività imprenditoriale. Poi nel 1995 Forza Italia lo candida alle elezioni provinciali di Milano, in un collegio brianzolo già perso in partenza. Lui accetta, per spirito di servizio,

continuando a lavorare nel partito, fino all'exploit del 1999 alle Europee. Nei giorni scorsi il nuovo prestigioso incarico. Da sindaco e da amministratore pubblico Mario ha in mente un partito radicato nel territorio, che contenda agli alleati della Lega Nord il primato di forza politica popolare a contatto con la gente. Facciamo i migliori auguri di buon lavoro al senatore Mantovani, chiedendogli di tornare ancora a Giussano nel suo nuovo ruolo, dove conserva tanti amici da quella campagna del 1999.

**Il coordinamento
del Popolo della Libertà
di Giussano**

Tutelare il lavoro e l'ambiente

A Giussano c'è un'azienda, la Lamplast, che gode di buona salute e dà lavoro ad oltre 100 dipendenti.

Occupava uno storico edificio industriale posto sulle rive del Lambro: la produzione attira traffico pesante in entrata e in uscita, con i relativi problemi per i residenti della valle, senza contare le controindicazioni ambientali.

Il signor Redaelli, titolare dell'azienda, stava pensando di trasferirsi in Slovenia, dove il governo offre ai nuovi insediamenti industriali terreni gratuiti e defiscalizzazioni rilevanti per compensare gli investimenti, oltre al risparmio sul costo del lavoro. Orientamento maturato dopo che la precedente amministrazione aveva modificato l'assetto del precedente Prg, imponendo un vincolo di tutela ambientale che impedisce qualsiasi utilizzo futuro dell'insediamento industriale.

L'attuale Amministrazione Comunale è riuscita a trovare una soluzione che tutela i posti di lavoro, promuove investimenti della Lamplast a Giussano e valorizza l'immobile che verrà dismesso, secondo indirizzi compatibili con il Parco della Valle del Lambro.

L'azienda, oltre a versare quanto dovuto per il nuovo insediamento, in un'area peraltro identificata dalla precedente maggioranza come idonea allo sviluppo

industriale, ha versato un contributo di migliona sull'ipotesi di variante urbanistica per trasformare l'immobile che verrà abbandonato. Le opposizioni hanno fatto ricorso al TAR sulla delibera di indirizzo, e il tribunale amministrativo ha dimostrato una saggezza salomonica: ha dapprima respinto, a dicembre, la procedura d'urgenza dei ricorrenti, e ha poi accolto, a gennaio, la sospensiva. Il che non vuol dire, come si affannano a dire le minoranze, che ha dato ragione ai ricorrenti.

Nel merito della questione il TAR si pronuncerà nel dicembre di quest'anno. Vuol semplicemente e concretamente dire che bisognerà rimandare gli investimenti previsti nella frazione Robbiano per 900.000 euro, perché il comune ha restituito all'azienda l'anticipo versato dalla Lamplast.

E anche se spiace per le opere che i cittadini di Robbiano attendono da anni, la nuova situazione sgombera il campo da ogni sospetto e da ogni equivoco, e permetterà senz'altro al consiglio comunale di valutare con serenità se la variante urbanistica che verrà proposta sarà in grado di rispondere alle esigenze dello sviluppo imprenditoriale, della tutela dei posti di lavoro e del rispetto dell'ambiente, valori condivisibili sia dalla maggioranza che dall'opposizione.

Roberto Ceppi

La posta dei lettori

CONSIDERAZIONI SULLE ULTIME DIECI DOMANDE SCOMODE



Claudio Brunati

Dopo aver letto le risposte del sindaco sull'informatore comunale del mese di novembre 2010, intendo fare una breve replica. Alla domanda relativa alla trasparenza amministrativa, nello specifico alle commissioni comunali, che sono aperte (quindi non assemblearismo come cita il sindaco nelle risposte) al pubblico che vuole assistervi ricordo che l'amministrazione

stessa con risposta inviata prot. 25805 dà conferma di quanto dico quindi l'ironia del sindaco sul ricorso al referendum comunale è fuori luogo... qui basta far rispettare la legge.

Rimanendo in tema di trasparenza amministrativa; altro bel-lesempio è l'assemblea pubblica di presentazione del pgt di mercoledì 1 dicembre. Comunicazioni dal sito comunale... zero... mail informative a consiglieri e addetti ai lavori... zero... comunicazioni sui giornali locali... zero... affissioni pubbliche per il territorio... veramente esigue...: il nuovo pgt fa così tanta paura? È certo che sono proprio queste metodologie che sviluppano la partecipazione! Una volta eletti non si riceve una delega in bianco dai cittadini, voi siete i dipendenti dei giussanesi. Al quesito sulla mancata risposta alle richieste sui beni confiscati a Giussano che mettete in foto...la casella mail info@pec.giussano5stelle.net attende ancora risposta.

Sulla domanda riguardante il consigliere anziano Adriano Corigliano... evidentemente l'hanno informata male. Sulla conclusione dell'intervista in cui lei ironizza sul fatto che le domande siano scomode o meno e ben lontani dai problemi reali della gente... che dire... in fondo ha ragione. Nessun giussanese ha firmato contro la privatizzazione dell'acqua (su cui lei ironizza ancora nella domanda specifica), a nessun giussanese può interessare se sul proprio territorio proliferano le organizzazioni criminali o se si progettano centrali nucleari a due passi da casa o se non si rispetta la legge sulla trasparenza amministrativa. In fondo la legge non è uguale per tutti. Premier docet.

Claudio Brunati



SÌ DELLA CONSULTA, LA PAROLA AI CITTADINI

La Corte Costituzionale ha ammesso due quesiti referendari proposti dai movimenti per l'acqua. A primavera gli uomini e le donne di questo paese decideranno su un bene essenziale. La vittoria dei "sì" porterà ad invertire la rotta sulla gestione dei servizi idrici e più in generale su tutti i beni comuni.

Attendiamo la motivazione della Consulta sulla mancata ammissione del restante quesito (quesito n. 2), ma è già chiaro che questa decisione nulla toglie alla battaglia per la ripubblicizzazione dell'acqua e che rimane intatta la forte valenza politica dei referendum.

Il Comitato Promotore oggi più che mai esige un immediato provvedimento di moratoria sulle scadenze del Decreto Ronchi e sull'abrogazione degli AATO, un necessario atto di democrazia perché a decidere sull'acqua siano davvero gli italiani.

Il Comitato Promotore attiverà tutti i contatti istituzionali necessari per chiedere che la data del voto referendario coincida con quella delle elezioni amministrative della prossima primavera.

Da oggi inizia l'ultima tappa, siamo sicuri che le migliori energie di questo paese non si tireranno indietro.

Per chi desidera rimanere in contatto con noi scriva a: acquabenecomunegiussano@gmail.com, o si iscriva al gruppo su facebook "Comitato Giussano Acqua Bene Comune"

Comitato Giussano Acqua Bene Comune

ANCORA A PROPOSITO DI INTEGRAZIONE

A firma della medesima persona che nel numero di settembre del Giussano scriveva a proposito di “giusta integrazione degli immigrati”, sull'ultimo numero è apparso un commento a proposito degli immigrati di fede islamica (Giussanesi sveglia!). Vengono fatte proprie le note e incendiarie dichiarazioni della scrittrice Oriana Fallaci sull'argomento.

Ci si dichiara d'accordo con essa che “l'integrazione è una falsità”, che le moschee vanno contrastate, anzi “vanno fatte saltare con l'esplosivo”. Strano! Eppure solo a settembre la stessa persona scriveva di “politiche di integrazione, educazione civica, di conoscenza della Costituzione e di rispetto delle leggi”. Non ci risulta che la Costituzione proibisca la libertà religiosa, o che sia consentito andare in giro a demolire edifici a suon di bombe.... Altre cose ci risultano: che il movimento politico di cui la persona è autorevole esponente, e che da un po' di tempo parla abbondantemente di crocifissi e presepi, non molto tempo fa celebrava riti di altro tipo, quali il versamento dell'acqua del dio Po o il matrimonio celtico.

Ancora dall'articolo: “troppo tempo è stato regalato a chador, minareti e kebab” e “le nostre radici non vanno estirpate” e “arginiamo l'invasione dell'Occidente”. Forse all'autore è sfuggito che recentemente Benedetto XVI ha auspicato la costruzione di moschee per consentire ai fedeli musulmani di avere luoghi ove riunirsi in preghiera; stesse dichiarazioni da parte del cardinale Tettamanzi. A chi preferiamo dar retta?

Associazione
Culturale
Cittadini
del Mondo.



Alla lettera che riportiamo qui a lato, ne è seguita un'altra, protocollata il 3 febbraio, in cui la presidente dell'A.C.C.M scrive al sindaco e al sottoscritto, come coordinatore editoriale dell'informatore comunale, invitandoci a non accogliere più i contributi di Stefano Tagliabue, nella speranza di non dover ricorrere all'azione legale. I passaggi del testo che Tagliabue cita, virgolettati, sono tratti da “La rabbia e l'orgoglio”, di Oriana Fallaci, forse la nostra più celebre scrittrice contemporanea, recentemente scomparsa. Con questo straordinario libro aveva rotto il silenzio di un decennio. Lunghissimo. Viveva buona parte dell'anno a Manhattan. Non rispondeva al telefono, apriva la porta di rado, usciva assai di meno. Non dava mai interviste. Ma la storia e il destino hanno voluto che il centro della moderna apocalisse si aprisse, come una voragine dantesca, poco distante dalla sua bella e letteraria abitazione. L'onda d'urto di quella mattina dell'11 settembre 2001 ha sconvolto anche la quiete eremitica di Oriana. Ferruccio De Bortoli, all'epoca direttore de “Il Corriere della Sera”, le avevo chiesto di scrivere quello che aveva visto, provato, sentito dopo quel martedì. «Su ogni esperienza lascio brandelli d'anima», aveva scritto qualche anno fa. E' ancora vero, verissimo. Pensieri forti. Dirompenti. Su cui ragionare e riflettere. Sull'America, sull'Italia, sul mondo islamico. Sulla Patria (sorprendente quel che dice sulla Patria). Invettive e tesi che nel medesimo tempo sgorgano dal cervello e dal cuore, o meglio dal cervello attraverso il cuore. Prima d'invocare la censura e i legali, bisognerebbe leggere il libro.



Paolo Molteni
Coordinatore redazionale
del periodico informatore comunale “Giussano”

LA DEMOCRAZIA DIRETTA



Il Bilancio Partecipativo o partecipato è una forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita della propria città (democrazia diretta).

La partecipazione si realizza innanzitutto su base territoriale: la città è divisa in circoscrizioni. Nel corso di riunioni pubbliche la popolazione di ciascuna circoscrizione è invitata a precisare i suoi bisogni e a stabilire delle priorità in vari campi o settori (ambiente, educazione, salute...). A questo si aggiunge una partecipazione complementare organizzata su base tematica attraverso il coinvolgimento di categorie professionali o lavorative (sindacati, imprenditori, studenti...). Ciò permette di avere una visione più completa della città. Il comune è presente a tutte le riunioni circoscrizionali e a quelle tematiche, attraverso un proprio rappresentante, che ha il compito di fornire le informazioni tecniche, legali, finanziarie e per fare delle proposte, attento, però, a non influenzare le decisioni dei partecipanti alle riunioni.

Alla fine ogni gruppo territoriale o tematico presenta le sue priorità all'Ufficio di pianificazione, che stila un progetto di bilancio, che tenga conto delle priorità indicate dai gruppi territoriali o tematici. Il Bilancio viene alla fine approvato dal Consiglio comunale.

Nel corso dell'anno, attraverso apposite riunioni, la cittadinanza valuta la realizzazione dei lavori e dei servizi decisi nel bilancio partecipativo dell'anno precedente.

Di solito le amministrazioni comunali, visti anche i vincoli di bilancio cui sono tenuti per legge, riconoscono alle proposte avanzate dai gruppi di cittadini la possibilità di incidere su una certa percentuale del Bilancio comunale.

Molti comuni anche vicino a noi hanno intrapreso questo percorso partecipativo e ci auspichiamo che si possa iniziare anche a Giussano.

Per chi volesse rimanere in contatto con noi scriva a: info@giussano5stelle.net o si iscriva al gruppo facebook “Giussano 5 stelle”

LISTA CIVICA GIUSSANO 5 STELLE

La muay thay applicata alla difesa personale

CULTURA E DISCIPLINA

Dal 23 gennaio è partito, la domenica mattina, presso la palestra di via Alessandria un nuovo Corso di Difesa Personale, a cura dell'Associazione AACSO, che guidata dal M. Narciso Bramini e con il Patrocinio del Comune di Giussano, ha deciso di proporre seminari di difesa personale femminile senza limiti di età. L'AACSO è un'associazione che, da pochi anni ha iniziato a svolgere attività ed aprire corsi di Muay Thai e Muay Boran (l'antica arte marziale thailandese) nel territorio giussanese spinta dal desiderio di far amare e conoscere questo sport a grandi e piccini. Da qui l'idea di mettere a servizio della collettività il proprio bagaglio di esperienza, proponendo per l'appunto questi "seminari" didattico-sportivi.

L'obiettivo è insegnare ad usare la mente ed il corpo nell'applicazione delle tecniche più adatte per salvaguardare la propria incolumità in relazione all'ambiente e alle condizioni in cui si potrebbe subire un'aggressione.

Il punto focale è la prevenzione.

Partecipare ad un corso di Difesa Personale non è una questione di moda o tendenza, quanto piuttosto un'opportunità di conoscenza, innanzitutto di noi stessi, delle nostre capacità di reazione delle nostre emozioni. In secondo luogo è un'occasione per modificare abitudini di vita che possono metterci in situazioni di pericolo e riflettere sul fatto che nella vita può accadere di tutto, senza che necessariamente andiamo a cercare situazioni pericolose.

Qualcuno può pensare che i corsi di difesa personale possano in qualche modo risolvere oppure entrare nel merito di questo grosso problema, che è la violenza sulle donne: non è certamente così e non vogliamo nemmeno che a passare sia questa convinzione.

Dire ciò, ci rendiamo conto, può forse scoraggiare le più, ma non deve essere così. Ciò che ci preme far capire in modo inequivocabile è che è giusto avere delle alte aspettative, ma deve essere altrettanto chiaro che sta in noi l'adozione di un "buon" comportamento, di un cambio di quelle "regole" personali errate.

Il nutrito gruppo di allieve sta scoprendo non solo quanta forza ha dentro di sé, ma anche quali sono le loro infinite capacità e riserve. Il tutto in un clima assolutamente disteso, divertente e stimolante.

Il corso è stato strutturato in 7 lezioni pratiche, in cui aerobica, potenziamento, studio della tecnica, pratica ed esercizio fisico completo vengono via via alternate; e 2 in-

contri serali con una psicologa al fine di analizzare, anche e soprattutto, tutto ciò che è legato all'emozione, alla gestione della paura, all'autoconsapevolezza. Elementi di Psicologia del Confronto, Etologia e Prosemica completano ed arricchiscono il programma.

Volete partecipare? La prima sessione del corso è ormai avviata e si concluderà il 10 aprile. Una seconda edizione è comunque prevista a partire dal 17 aprile, per concludersi alla fine del mese di giugno.

Ogni informazione a tal riguardo sarà resa disponibile contattando direttamente l'Associazione al numero 3389656354 o visitando il sito internet: www.federazioneitalianamuaythai.com.

**DIRE BAMBINI È DIRE GIOCO,
DIRE GIOCO EQUIVALE A MOVIMENTO
QUINDI...SPORT!**

La A.ACSO, in collaborazione con la F.I.M.T.,
apre il primo corso di

MUAY THAI KIDS

**GIOCO,
CULTURA,
DISCIPLINA.**

Divertendoti scoprirai
l'antica arte marziale
del Regno del Siam
(Thailandia)
sia nelle sua forma
sportiva (Muay Thai)
che antica
(Muay Boran). Un mix di
ginnastica pre-acrobatica,
studio delle tecniche
ed allenamento a 360°.

Sei un bambino/a con più di 6 anni?
Contattaci o vieni a trovarci
con i tuoi genitori il giovedì dalle 18.00 alle 19.00
presso la palestra delle scuole elementari "Carlo Porta"
in Via Alessandria 10 - GIUSSANO
TI ASPETTIAMO.

Per informazioni:
info@federazioneitalianamuaythai.com
cell: 338/9656354 - 393/0039383
www.federazioneitalianamuaythai.com

AACSO FIMT

Il gruppo dei Powerchord di Giuseppe Tealdo

HARD ROCK IN BRIANZA



I Powerchord sono una nuova realtà musicale in Brianza nel campo dell'hard rock & metal e la loro nascita è datata 2009. Il nome della band deriva dalla tecnica usata con la chitarra in distorsione, in cui si emette un accordo suonando solo due delle sei corde della chitarra, ovvero la tonica e la quinta.

Leader è il giussanese Giuseppe Tealdo; alcuni lo conoscono già in ambiente sportivo essendo il presidente del locale gruppo sportivo Delta orienteering; di Giussano anche il batterista Roberto Santarelli, mentre gli altri componenti vengono dai comuni limitrofi.

I Powerchord nascono dalla fusione di musicisti provenienti da precedenti esperienze decennali in altri gruppi. Nel 2009 entrano a far parte del gruppo una nuova voce ed una corista e nel 2011 si rinnova completamente la sezione solistica con due nuovi chitarristi. La band è composta da sei elementi, voce (Giuseppe Tealdo), voce-corista (Annalisa Gatti), batteria (Roberto Santarelli), basso (Roberto Solieri) e due chitarre soliste (Gianluca Vertemati e Dario Santambrogio).

Nel loro repertorio pezzi storici dell'hard rock e metal anni '70 e '80 di band quali Iron Maiden, AC/DC, Twisted Sister, Ozzy Osborne, Black Sabbath, Guns'n

Roses, Whitesnake, Judas Priest, Pink Floyd, Led Zeppelin, Scorpions, Deep Purple, Metallica, ma anche brani di attuali band di fama internazionale come Green Day, Foo Fighters, Offspring, Lacuna Coil, Muse, Red Hot Chilly Peppers, Korn, Linkin Park, Helloween e Hammerfall. Sul loro sito www.powerchord.it è possibile ascoltare un paio di demo, "Cochise" degli Audioslave e "Highway to hell" degli AC/DC, oltre a foto e luoghi in cui il gruppo si è esibito.

I Powerchord, che provano tutti i sabato pomeriggio alla sala prove "The Bronze" di Lissone, di proprietà di un ragazzo giussanese, concludono dicendo "ci piacerebbe suonare a Giussano, ma in questo comune sembra sia difficile proporre rock. Noi siamo disponibili ad aiutare l'organizzazione e a suonare gratis. Sappiamo che ci sono altri gruppi di giovanissimi; sarebbe bello poter fare una serata tutti insieme. In questi anni l'hard rock ed il metal stanno tornando in auge, non solo tra i quarantenni ma soprattutto tra i giovanissimi. Se l'assessore fosse interessato ad una proposta musicale del genere noi siamo pronti ad aiutare e salire sul palco."

TEATRO "IL RIDOTTO"



Ancora tre appuntamenti per la stagione teatrale 2010-2011 del "Ridotto" di Birone. Sabato 19 febbraio La Sarabanda di Olgiate Molgora presenta "Sorelle Materassi", liberamente tratto dal romanzo di Aldo Palazzeschi; sabato 19 marzo Il Tempo di Carugate presenta "Rumors", commedia in due atti di Neil Simon; infine sabato 19 aprile gran finale con Gli Amici del Teatro di Birone che mettono in scena "Con tutt el ben che te voeri", commedia dialettale di Luciano Lunghi. Ingresso a 7 euro, inizio dello spettacolo alle 21.

Per raccontare dieci anni di attività Aido MOSTRA IN VILLA MAZENTA



Dieci anni di attività della Sezione Aido Provinciale di Monza e Brianza raccontati attraverso le immagini, i grafici, i sondaggi, il lavoro effettuato nei Comuni della nostra Provincia.

Dal 16 al 23 Gennaio, Giussano - primo Comune ad aver aderito al progetto - ha ospitato la Mostra del Decennale dell'associazione che dal 2001 è autonomamente operante a livello provinciale.

La Mostra a pannelli presenta le molteplici iniziative proposte nell'ambito del progetto "Educare al dono", svoltesi nelle varie città della nuova Provincia per la promozione della cultura della donazione al personale medico sanitario, ai giovani e alla cittadinanza.

"Uno spazio per raccontare, comunicare, riflettere: la donazione di organi regala una vita" riferisce i risultati degli interventi nelle scuole di primo e secondo grado, illustra i progetti formativi ai corsi di laurea infermieristica e ai corsi di aggiornamento per medici, spiega i sondaggi rivolti ai cittadini e, attraverso le testimonianze di famiglie di donatori e di trapiantati, aiuta a capire il significato della donazione degli organi.

Domenica 16 gennaio, la Mostra, patrocinata dal Comune di Giussano, è stata ufficialmente aperta dal Presidente Aido Provinciale, Lucio D'Atri e dal Presidente Aido-Giussano, Giancarlo Scanziani. Sono intervenuti l'Assessore alla Cultura, Marco Citterio, l'Assessore ai Servizi Sociali, Umberto Ballabio e il Presidente del Consiglio Comunale, Angelo Molteni, oltre al Consiglio Aido-Giussano e a molti amici e simpatizzanti.

L'Aido-Giussano ringrazia quanti hanno collaborato alla realizzazione della Mostra.

O.R.

CONFERENZA SULL'ARTROSI

Venerdì 25 febbraio, alle ore 21, presso la Sala civica di Casa Mazenta si terrà la conferenza "L'artrosi, un problema sociale, sempre più diffuso", organizzata dall'Aido Giussano. Relatore il dr. Claudio Manzini, primario di Ortopedia degli Ospedali di Giussano e Carate, direttore del Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia dell'A.O di Vimercate. L'apertura sarà dedicata all'Assemblea annuale del Gruppo, con relazioni amministrative e programmatiche.

Grazie a lui sette persone riacquistano la speranza

ADDIO FILIPPO, DONATORE DI VITA



Ha perso la vita a soli 40 anni; in una frazione di secondo i progetti e i sogni di Filippo Ferraioli si sono dissolti.

Ma la moglie Irene, con un gesto di grande coraggio, ha realizzato un suo desiderio, regalando un'altra possibilità a pazienti in serio pericolo di vita e la serenità alle loro famiglie, dando così un senso ad un evento drammatico e incomprensibile.

Filippo era uno stimato parquettista, conosciuto in tutto il territorio. Molto appassionato di teatro, faceva parte della compagnia teatrale di Garbagnate Milanese. Artista sensibile ed apprezzato, poeta per passione aveva pubblicato diverse raccolte di poesie. In passato si era dedicato allo sport, attività accantonata dopo il matrimonio con Irene e la nascita del figlio Federico. Ora, grazie alla sua generosità, ben 7 persone possono guardare al futuro con serenità.

A Giussano Filippo è il sedicesimo donatore di organi; grazie a lui e agli altri donatori sono oltre 250 le persone tornate alla vita dopo una lunga malattia.

STATISTICA

Nel 2010 si sono registrate nove donazioni da parte di giussanesi e il numero totale dei donatori dalla fondazione dell'Aido di Giussano, nel Novembre 1979, ha raggiunto quota 90: 16 multiple (di cui 3 di rene), 74 di cornea. Malgrado ciò, al 28.12.2010 sono 10.004 le persone in lista di attesa per un trapianto che salvi la loro vita. I dati sono forniti dal sito ufficiale del Centro Nazionale Trapianti. <https://trapianti.sanita.it/statistiche/home.asp>

LE DONAZIONI DI DICEMBRE

Nel mese di Dicembre quattro persone hanno riacquisito la vista grazie al dono delle cornee di due giussanesi. Di seguito un breve profilo dei donatori.

Ettore Terrenghi

Ettore Terrenghi, nato a Carugo nel 1927, si era trasferito a Giussano dopo il matrimonio con Giuseppina Barzagli. Il figlio Angelo ricorda di lui l'amore per i bambini; non aveva nipoti ma era un "nonno" acquisito e molto amato dai bambini. Tra le passioni che condivideva con la moglie e il figlio, viaggiare occupava il primo posto e di ogni luogo visitato conservava un vivo ricordo. Gli amici lo definiscono una persona mite e buona, che cercava di essere d'aiuto agli altri. La morte non ha però fermato la sua generosità: con le sue cornee Ettore ha restituito la vista a due persone. "Al momento della richiesta da parte dei medici, non abbiamo avuto esitazioni - dice il figlio Angelo - ed abbiamo acconsentito al prelievo certi che le sue cornee sarebbero servite a ridare la vista a qualcuno".



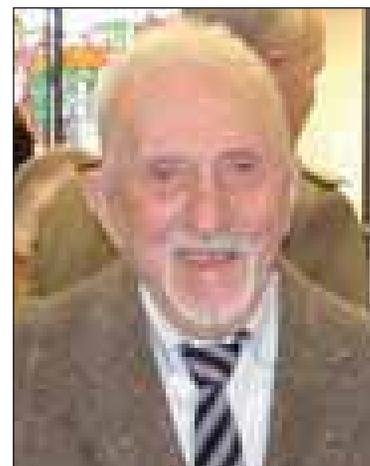
Roberto Elli

Classe 1921, nato e residente a Giussano, Roberto Elli è noto ai giussanesi per aver gestito per anni il "Bar Roma" di proprietà dei suoi genitori nell'omonima piazza di Giussano.

Grande studioso e ricercatore, Roberto era creativo, curioso e fantasioso, amante della compagnia. Piacevole conversatore, sapeva affascinare chiunque l'ascoltasse con la sua competenza in merito a molti argomenti. Mai aveva perso la passione per lo studio e si dedicava anche ad attività manuali come l'intaglio del legno e la meccanica di precisione.

Lo scorso novembre, durante le celebrazioni per l'anniversario del IV Novembre, era stato insignito della Croce al Merito come ex combattente, onorificenza di cui andava molto fiero.

Sostenitore dell'Aido da sempre, Roberto non perdeva occasione per ricordare che dopo la sua morte avrebbe voluto donare qualcosa di sé. Memori di questa volontà, alla notizia del decesso i figli hanno acconsentito al prelievo con serenità.



Conclusa la rassegna di Arte contemporanea LE MOSTRE DELL'84 ENDAS

Si è conclusa domenica 28 novembre la Rassegna Nazionale D'Arte Contemporanea, allestita nella Villa Sartirana di Giussano, con la premiazione dei vincitori dei premi ai pittori e scultori scelti per invito alla prestigiosa Rassegna.

I premi assegnati dalla giuria presieduta dal Direttore Artistico dell'Endas, Prof. Lino Brunelli, sono: Primo Premio per la scultura al Maestro Alessandro Nastasio di Milano con la scultura intitolata "scala di Giacobbe". Secondo premio allo scultore Carlo Guzzi con l'opera "riverbero di una presenza". Terzo premio alla scultrice Valentina Rossi Cantani con l'opera "chronos".

Una segnalazione d'onore è andata alla scultrice Rita Bagnoli per l'opera "relazione" ed a Agostino Pantano con l'opera "fantasi-land". La pittura ha visto vincitore del Primo Premio, Liliana Cecchin di S. Benigno Canadese (TO) con l'opera "stazioni-attesa". Secondo premio a Maurizio Del Vecchio, con l'opera "bridge nyc". Il Terzo Premio è andato a Lucio Trabucco di Noale (VE) con l'opera "notturno a Venezia". Sono state fatte due segnalazioni agli artisti: Angela Bartesaghi per l'opera "verso sera" e Livio Cazzaniga per l'opera "Brianza". I venti pittori, presenti con quattro opere ciascuno, hanno messo a disposizione dell'84 Endas le loro opere per la vendita a scopo di beneficenza; un quarto delle opere sono state prenotate dagli "sponsor" all'apertura della mostra avvenuta il 14 novembre scorso. Il "piccolo formato" come imponeva il regolamento, non ha diminuito la qualità della pittura, anzi alcuni artisti si sono espressi con maggior impegno riuscendo ad esprimere il loro stile "rivelando una più evidente sensibilità creativa".

Nella scultura, come prima esperienza di partecipazione al Premio Nazionale di Giussano, è nostro dovere notare la presenza di Artisti con un bagaglio di esperienza nella manipolazione della materia ed ecletticità nelle ideazioni delle opere, degne senza dubbio, delle maggiori Esposizioni Internazionali.



Ricordo di Renata Pontiggia



Lo scorso dicembre Renata Pontiggia Cattò ci ha lasciati. Serenità e discrezione hanno contraddistinto la triste circostanza alla quale la comunità giussanese ha partecipato, unendosi ai familiari, con profonda commozione.

Serenità e discrezione, d'altro canto, hanno caratterizzato l'operato di Renata anche negli anni del suo impegno in favore della divul-

gazione del sapere, della solidarietà e dell'aggregazione, convinta com'era che solo la totale adesione ad un sano ideale può rendere capaci della sua realizzazione.

Animata da questi propositi, Renata è stata cofondatrice in Giussano dell'Università della Terza Età, ambito nel quale sin dal 1994 ha operato favorendo la crescita culturale della Città testimoniata dagli ampi consensi ottenuti, resi evidenti dalla sorprendente partecipazione dei numerosi iscritti.

Vorremmo che tutti la ricordassero come una donna speciale: con il suo entusiasmo e la sua tenacia Renata in vita ha toccato obiettivi tanto alti da renderci certi che anche nel suo ultimo "volo" ha saputo raggiungere i cieli più elevati.

M.A.

La convenzione Onu tema del calendario del Mosaico NIENTE SU DI NOI SENZA DI NOI

La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, tema del calendario "Mosaico 2011", si pone l'obiettivo di combattere barriere e pregiudizi, definendo una nuova politica per le persone con disabilità, basata sulla tutela dei diritti umani, intervenendo in tutti i campi della vita.

Molte sono le trasformazioni culturali, sociali, politiche e tecniche che questo testo introduce.

Si passa dall'incapacità, come problema individuale, alla discriminazione prodotta dalla società; dalla condizione di cittadini invisibili a quella di persone titolari di diritti umani; dalle politiche dell'assistenza e della sanità alle politiche inclusive e di pari opportunità; da oggetti di decisioni prese da altri, a soggetti consapevoli che vogliono decidere della propria vita.

Sono cambiamenti di approccio al tema che fanno proprio il modello sociale della disabilità basato sul rispetto dei diritti umani e che si sintetizzano nello slogan del movimento mondiale "niente su di noi senza di noi".

Si tratta di un vero e proprio terremoto culturale, come sbocco di un processo multidecennale che avrà conseguenze non solo nel campo della disabilità. Infatti la nuova consapevolezza che la disabilità è una condizione ordinaria che ogni essere umano vivrà nel corso della propria esistenza, impone alla società di tenerne conto in tutti i processi di sviluppo e di organizzazione sociale.

A Giussano, tale Convenzione è arrivata simbolicamente all'interno di grosse casse in legno, visibili lo scorso novembre presso la rotonda nella zona mercato, luogo che l'associazione in accordo con l'amministrazione comunale vuole utilizzare anche come spazio di promozione culturale.

E proprio quest'anno il Mosaico festeggerà i suoi 10 anni di fondazione. Molte le iniziative in programma: in primis due incontri culturali che tratteranno della disabilità grave e gravissima e della malattia profonda.

Il 27 febbraio la compagnia teatrale di



*In alto,
l'allestimento
a cura del
Mosaico,
il gruppo
giussanese
che si occupa
di diversamente
abili, presso
la rotonda
della zona Mercato;
a destra,
il calendario 2011
dell'associazione, che
quest'anno festeggia i
dieci anni di attività*

Massimo Galimberti offrirà al Mosaico e a tutta la cittadinanza un pomeriggio teatrale ispirandosi al famoso racconto "Il gatto con gli stivali".

Il 18 giugno ci sarà inoltre la tanto attesa festa dell'associazione con il consueto appuntamento della "Città del Signor D.". Tante sono le iniziative pro-

mosse dal Mosaico, una realtà che desidera crescere ma soprattutto comunicare e lavorare con la cittadinanza sul tema della disabilità. Per ogni tipo di informazione è possibile recarsi nella sede di Piazzale Aldo Moro 1, aperta tutti i mercoledì sera.

Associazione "Il Mosaico"

Quarta mostra-concorso di modellismo statico

GRANDE PASSIONE IN MINIATURA



Anche quest'anno la Pro Loco di Giussano ed il suo gruppo modellistico, con la partecipazione dalla locale sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri e con il patrocinio della nuova Provincia di Monza e Brianza, hanno organizzato la 4ª Mostra-Concorso di modellismo statico, tenutasi nei locali della prestigiosa Villa Sartirana sabato 19 e domenica 20 febbraio.

La manifestazione è giunta ormai al suo quarto anno consecutivo e nessuno di noi, pur sperandolo, immaginava che questa bellissima esperienza potesse ripetersi. Dopo la prima edizione, partita in sordina un po' per gioco, un po' per sfida, un po' per ritrovarsi con gli amici modellisti di altri club, ci siamo buttati a capofitto nella seconda edizione, nella terza e ora nella quarta, con sempre più stimoli ma anche con più responsabilità.

La quarta edizione ha previsto la suddivisione in diverse categorie: veicoli civili e da competizione, soggetti militari (mezzi e soldatini), fantascienza, aerei, figurini, riproduzione di velieri e navi.

Molto gradita è stata la partecipazione degli juniores, giovani modellisti che si sono appena accostati al modellismo e che rappresentano il futuro di questo appassionante hobby.

Certo l'organizzazione di una mostra richiede un notevole sforzo organizzativo e logistico, compromessi in famiglia e una buona dose di lavoro notturno, ma il risultato è sempre fonte di grandi soddisfazioni.

L'aspetto gratificante è legato alla soddi-

sfazione che si percepisce osservando i volti e ascoltando le parole di ringraziamento e di felicità dei modellisti partecipanti al concorso: "arrivederci all'anno prossimo", "complimenti per l'accoglienza e la disponibilità", "bei modelli esposti", "spettacolare location".

È bello vedere la partecipazione di modellisti e club modellistici provenienti anche dal Piemonte, dall'Emilia, dalla Liguria, da Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova oltre che Milano, Monza e comuni limitrofi, uniti da un mix fra sana competizione e il desiderio di confrontarsi, scambiare idee e fare conoscere l'hobby del modellismo anche ai più piccoli e, perché no, bersi una birra insieme parlando di colle, stucchi, colori e quant'altro. Ma l'aspetto che più colpisce è l'interesse del "pubblico non modellista", adulti e bambini che attenti scrutano i modelli, si informano, chiedono spiegazioni ed alla fine esprimono la loro preferenza votando il modello al quale verrà poi assegnato il premio "miglior modello votato dal pubblico".

Un ringraziamento particolare va alla Pro Loco di Giussano che fin dalla prima edizione ci sostiene con entusiasmo, disponibilità e generosità, fornendoci un apporto essenziale e basilare e agli sponsor, sia del settore che di attività commerciali locali, che contribuiscono alla donazione dei premi.

Noi organizzatori cerchiamo poi di sdebitarci durante l'anno partecipando a parecchie manifestazioni nazionali e modestamente riusciamo a classificarci bene e a tenere alto il nome di Giussano e della nostra Pro Loco.



Nel dramma di una morte prematura, un segno di speranza

IL DONO DELLA MIRRA

Esiste un bene nascosto che è difficile da vedere, eppure c'è. Occorre sapere scoprire nel dolore l'amore.

Nella notte di Epifania, all'ospedale di Carate Brianza, un'ostetrica, ma soprattutto una persona speciale, dopo avere accertato la morte di un esserino in gestazione da cinque mesi, ha invitato la coppia di sposi a vedere la loro creatura (perfetta) e insieme hanno benedetto quel corpicino ormai privo di vita donandogli il Battesimo.

Un grazie riconoscente a questa persona che ha saputo vedere nel dolore l'amore, dando dignità ad un essere umano.

Il dono della Mirra è stato fatto dai Magi a Gesù, era un dono d'amore che preannunciava un dolore. "Un dolore che ha salvato l'umanità!"

E' doloroso vivere questi momenti e sembra impossibile dover dire che da una minuta bara bianca che avvolge il corpicino di Gabriele possa scaturire un'esplosione d'amore.

Eppure succede, Gabriele c'è, esiste, è stato una persona e ora è uno spirito d'amore che germoglia e dà conforto e speranza alla sua mamma, al suo papà e al suo fratellino.

Grazie di cuore a quelle persone che si prodigano per far capire quale dono grande sia la vita umana che scaturisce fin dal concepimento e grazie a Dio che effonde il suo Spirito.

In Lui troveremo sempre i nostri cari che dal Cielo ci benedicono e vegliano su di noi piccoli e grandi.

Nella breve e composta celebrazione voluta ed effettuata da Don Norberto voglio portare a conoscenza la sobrietà della liturgia che ha accolto questa piccola creatura nella comunità dei credenti.

Il Parroco dopo la lettura della liturgia della Parola, ha sottolineato l'importanza del senso della vita nell'ottica degli intendimenti del pensiero della Chiesa e la sacralità della vita umana.

Ha poi approfondito la Parola del Vangelo quale segno di speranza e consolazione per la famiglia e per il mondo, esortandoci ad ascoltare l'invito del Si-



gnore: "Venite a me voi tutti..." (Mt. 11,28) e in fine ha consegnato nell'abbraccio del Padre il piccolo Gabriele, passato tra noi così velocemente.

Come i Magi hanno donato la Mirra a Gesù, così anche noi abbiamo ridonato questo germoglio di vita al Padre, consegnandolo alla terra, con la certezza che questo piccolo fiore non è spuntato invano ma si è unito nella Gloria della vita nuova in Cristo Gesù, segno di amore e di speranza.

"Tu ci hai fatto per te Signore e il nostro cuore è inquieto se non riposa in te!" (Sant'Agostino)

**Centro di Aiuto alla Vita
Giussano**

Nasko e i medici di base

Il Movimento per la Vita di Giussano ha consegnato a tutti i medici di base, oltre una ventina, un volantino informativo da esporre nella sala d'attesa dei rispettivi ambulatori, per far conoscere la possibilità di contributo regionale del Fondo Nasko, istituito per dare un sostegno economico alle donne in gravidanza.

Questo il testo del messaggio diffuso: **"La scelta che non si rimpiange mai"**.

Se aspetti un figlio e ti trovi in difficoltà economiche, hai diritto di sapere che la Regione Lombardia offre un contributo di 18 mesi alle madri che scelgono di portare avanti la gravidanza, anche se in condizioni poco favorevoli.

Per maggiori informazioni puoi rivolgerti al Consultorio Familiare oppure al Centro di Aiuto alla Vita di Giussano, tel. 0362.354648.

Come è stato accolto questo foglio informativo dai medici di base?

Senza problemi, anzi con simpatia e cordialità.

Purtroppo, invece, nell'Ospedale di Giussano, nonostante una richiesta esplicita del Movimento per la Vita, continua ad essere negata l'informazione necessaria, che potrebbe consentire alle giovani madri una libera scelta alternativa all'aborto. E la strage degli innocenti continua.

LA SCELTA CHE NON SI RIMPIANGE MAI



Se aspetti un figlio e ti trovi in difficoltà economiche, hai diritto di sapere che la regione Lombardia offre un contributo fino a 250 euro mensili per un massimo di 18 mesi alle madri che scelgono di portare avanti la gravidanza, anche se in condizioni poco favorevoli.

Per maggiori informazioni rivolgiti al Centro di Aiuto alla Vita oppure ad un Consultorio Familiare

La mostra in Villa Sartirana: “Measure for measure” PASTI E RIFIUTI QUOTIDIANI

Dal 29 gennaio al 13 febbraio 2011 in Villa Sartirana si è tenuta una mostra organizzata dal Gruppo di Acquisto Solidale di Giussano e patrocinata dall'Assessorato all'Ambiente, dal titolo: “Measure for measure – daily food, daily garbage. Pasti Quotidiani, Rifiuti Quotidiani”.

Ognuno di noi ha circa 209 chili di troppo, ma non sembra preoccuparsene... anzi, nemmeno lo sa! Questa la quantità di rifiuti da imballaggio prodotti ogni anno pro-capite, secondo i dati del Conai, Consorzio Nazionale Imballaggi. Nel 2008 ne sono stati immessi al consumo 12 milioni di tonnellate (destinati perlopiù ad alimenti e bevande) il 60% del peso dei rifiuti prodotti. Questi numeri colpiscono, ma sono cifre astratte... È per questo che Rosanna Maiolino ha avuto un'idea: documentare, per due settimane, i rifiuti che produciamo per colazione, pranzo e cena, quando utilizziamo esclusivamente prodotti industriali confezionati. Il risultato sono due fotografie per pasto, quella del cibo pronto e quella degli imballaggi prodotti per la sua preparazione: totale un metro cubo di rifiuti (“E non bevevo acqua minerale” ha osservato la Maiolino). La mostra “Measure for measure – daily food, daily garbage” è stata esposta in avant première presso la sede della commissione europea di Lussemburgo e in diverse città italiane. L'impatto emotivo è diverso rispetto a quello delle cifre: è difficile non rimanere colpiti dalla semplice constatazione visiva che queste 11 foto (riprodotte su pannelli 1m per 1m)



consentono. Riciclare, certamente, è la parola d'ordine. Ma non basta, anche perché i dati indicano che solo una certa percentuale di ciò che gettiamo riesce ad essere recuperato (59%, secondo il Conai). Vanno aggiunti quei piccoli gesti che, in breve, diventano abitudini e che, se adottate dalla comunità, possono davvero fare la differenza.

G.A.S. - Gruppo di Acquisto Solidale di Giussano

LE COLAZIONI DI MACONDO



L'associazione Macondo, presente ormai da più di dieci anni con il suo punto vendita in piazza Lombardi, promuove la vendita di prodotti alimentari e di oggetti di artigianato, realizzati da lavoratori del Sud del mondo riuniti in cooperative sostenute dalla rete del Commercio Equo e solidale. Nell'ambito delle manifestazioni di solidarietà che l'associazione

periodicamente organizza, si è svolta alla fine di ottobre presso la baita del gruppo Alpini di Giussano una colazione equo-solidale. Una tavola self service, imbandita con i numerosi prodotti da colazione del commercio equo, ha accolto grandi e piccini che, oltre a gustare the, caffè, biscotti, marmellate e torte, hanno potuto esprimere un gesto di grande solidarietà: infatti il ricavato delle offerte è stato destinato al mantenimento della scuola di Zazafotsy in Madagascar, eretta in memoria di Padre Luigi Elli, morto tragicamente il 1° agosto 2001, a soli 49 anni, in un incidente stradale, dopo 22 anni dedicati all'aiuto delle popolazioni malgascse. Con l'arrivo della primavera, Macondo ripropone la colazione alla Baita degli Alpini, domenica 3 aprile, con l'intenzione di devolvere il ricavato alle opere che il nostro concittadino Padre Alberto Redaelli, missionario operante in Ecuador, è impegnato a realizzare e delle quali, nel corso dell'iniziativa, sarà possibile visionare una rassegna fotografica.

Un dono a Residenza Amica



Il Circolo Anziani “Il Galletto” venerdì 21 gennaio si è reso testimone di una felice iniziativa in favore degli ospiti di “Residenza Amica”: la donazione di tre speciali carrelli da adibire al servizio ai piani della Casa di Riposo, frutto della vendita di manufatti realizzati dagli anziani del sodalizio di Paina.

La lodevole iniziativa è stata festeggiata dagli ospiti di Residenza Amica che hanno trascorso con i donatori momenti di allegria e fraterna solidarietà.

M.A.

I soggiorni linguistici: un'opportunità per ragazzi e adulti SE L'INGLESE È UNA VACANZA

Il miglior modo per approfondire e completare la conoscenza di una lingua straniera è quello di soggiornare nel paese in cui questa è parlata. Si ha così modo di apprendere e praticare la lingua in maniera semplice e naturale, e perché no, piacevole e divertente, trascorrendo le proprie vacanze in modo proficuo.

Se a questo poi si aggiunge un corso di lingue e l'occasione di incontrare amici provenienti da tutte le parti del mondo – come accade nelle cosiddette vacanze studio- il soggiornare, per esempio, in Inghilterra diventa ancora più proficuo di quando lo si fa da meri turisti. È inoltre ormai dimostrato che la motivazione è senza ombra di dubbio il motore dell'apprendimento e che l'approccio allo studio di una lingua straniera, non come materia fine a se stessa, ma come strumento per comunicare e per appropriarsi di contenuti interessanti, facilita enormemente l'apprendimento della stessa. Per questa ragione è importante prendere spunto da ogni interesse, attitudine, gusto personale e trasformarlo in un'avventura linguistica.

Un esempio: se sei appassionato di calcio perché non pensare ad una scuola calcio in Inghilterra con l'Arsenal?

E se invece sei un fan di High School Musical, perché non pensare ad un corso di Performing Arts in Inghilterra (canto, ballo, recitazione) con coreografi, insegnanti di canto e recitazione madrelingua? Se studi sia inglese che spagnolo, perché non pensare ad un bel corso di lingua con corso di vela a Palma de Majorca, magari con istruttori professionisti provenienti da Usa e Nuova Zelanda? Potrai decidere di fare un corso di spagnolo o di inglese a tua scelta o praticare entrambe le lingue. Hai almeno 16 anni e il tuo inglese è già ad un discreto livello? Perché non pensare ad uno stage di lavoro presso un'azienda a Londra? A chi è adatto un soggiorno-studio alias vacanza studio all'estero? E' una domanda abbastanza ricorrente. La risposta è semplice: a tutte le età, a partire dall'ultimo anno di scuola elementare, passando per i ragazzi di scuola media e superiore, fino agli adulti, giovani e non più giovanissimi.

Esistono programmi per i bambini e ragazzi, altri adatti agli universitari, altri ancora per l'intera famiglia, che può programmare la propria vacanza con un ritorno a scuola anche di mamma e papà. Ovviamente è necessario scegliere il percorso più adeguato a capacità e fascia d'età, ma prima si comincia con "l'immersione totale" maggiori sono i risultati. Certo non è facile orientarsi nella miriade di offerte e proposte. L'International Club, grazie alla rete di rapporti con scuole e istituzioni in tutto il mondo, è in grado di offrire consulenza a ragazzi ed adulti, per effettuare la scelta più idonea.

Una vacanza studio all'estero significa scoprire un pezzo di mondo dall'Inghilterra agli Stati Uniti, dall'Australia al Sud Africa: ma la vacanza studio non riguarda solo l'inglese.

Da Mosca a Pechino sono tante le destinazioni possibili per imparare spagnolo, russo, cinese e persino l'arabo.

Per maggiori informazioni al riguardo potete contattare la prof.ssa Sposari, Direttrice dell'International Club allo 0362-354057, oppure visitare il sito della scuola: www.international-club.it (sezione vacanze studio ragazzi oppure soggiorni studio adulti)

Potete anche contattarci via email: info@internationalclub.it



ORARIO RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

Gian Paolo Riva, Sindaco

Riceve il mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.30 previo appuntamento.
Ufficio di Segreteria del Sindaco (0362/358261)

Angelo Molteni, presidente del consiglio comunale

Riceve su appuntamento.
Ufficio segreteria (0362/358262)

Marco Citterio, vicesindaco, Ass. Cultura, Politiche giovanili e Demografia

Riceve il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 previo appuntamento.
Ufficio Cultura (0362/358264)

Umberto Ballabio, Ass. Servizi Sociali e Politiche Abitative

Riceve il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 previo appuntamento.
Ufficio Servizi Sociali (tel. 0362/358257)

Ugo Bertoli, Ass. Polizia Locale, Sicurezza, Protezione Civile, Trasporti

Riceve il lunedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 e il mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 previo appuntamento.
Ufficio di Polizia Locale (0362/358209)

Elisa Grosso, Ass. Scuola, Sport, Commercio e Attività produttive

Riceve il lunedì dalle ore 10.30 alle ore 14.00, previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Scuola e Sport, Tel. 0362/358225 e con l'Ufficio Commercio ed Attività Produttive Tel. 0362/358233 e 0362/358232.

Ettore Trezzi, Ass. Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia Pubblica

Riceve il mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.30 previo appuntamento.
Ufficio Tecnico (tel. 0362/358243)

Enrico Viganò, Ass. Bilancio, Politiche Tributarie, Società partecipate

Riceve il lunedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00 previo appuntamento.
Ufficio Ragioneria (tel. 0362/358234)

Vincenzo Zorloni, Ass. Ambiente, Patrimonio, Demanio, Lavori Pubblici, Energie Rinnovabili

Riceve il lunedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 e il giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 previo appuntamento.
Ufficio Ecologia (tel. 0362/358241)

INFORMAZIONI TELEFONICHE

Carabinieri	tel. 112
Soccorso pubblico di emergenza	tel. 113
Vigili del Fuoco	tel. 115
Guardia di Finanza	tel. 117
Emergenza sanitaria	tel. 118
Guardia medica	tel. 840500092
Medicina veterinaria	tel. 0362/304875
Servizio affissioni	tel. 0362/358266
Servizio Nettezza Urbana	tel. 0362/358241
Enel segnalazione guasti	tel. 803500
Gelsia pronto intervento gas	tel. 800552277
Gelsia pronto intervento elettricità	tel. 800551177
Centro raccolta rifiuti:	tel. 0362/354595
Ospedale di Giussano	tel. 0362/4851
Ospedale di Mariano Comense	tel. 031/755111
Ospedale di Desio	tel. 0362/3831
Asl Monza e Brianza - Giussano	tel. 0362/852036
Ambulatorio Igiene	tel. 0362/332161
Consultorio familiare psico-sociale	tel. 0362/332173
Consultorio ginecologico	tel. 0362/852036
Fondazione Residenza Amica	tel. 0362/354336
Ufficio Postale Giussano	tel. 0362/353931
Ufficio Postale Birone	tel. 0362/310669
Ufficio Postale Paina	tel. 0362/310006
BrianzAcque Pronto Intervento	tel. 800104191

TURNI FARMACIE

FEBBRAIO

19 sabato	COMUNALE 3	SEREGNO
20 domenica	SANTAGOSTINO	SEREGNO
21 lunedì	COMUNALE	BIRONE
22 martedì	RE	SEREGNO
23 mercoledì	GILARDELLI	SEREGNO
24 giovedì	POZZOLI	ROBBIANO
25 venerdì	BERETTA	SEREGNO
26 sabato	BIZZOZERO	SEREGNO
27 domenica	VALTORTA	GIUSSANO
28 lunedì	COMUNALE 1	SEREGNO

MARZO

1 martedì	S. BENEDETTO	SEREGNO
2 mercoledì	TABORELLI	PAINA
3 giovedì	MASERA	SEREGNO
4 venerdì	COMUNALE 3	SEREGNO
5 sabato	CORTI	GIUSSANO
6 domenica	COMUNALE 2	SEREGNO
7 lunedì	SANTAGOSTINO	SEREGNO
8 martedì	BIZZOZERO	SEREGNO
9 mercoledì	POZZOLI	ROBBIANO
10 giovedì	GILARDELLI	SEREGNO
11 venerdì	COMUNALE	BIRONE
12 sabato	BERETTA	SEREGNO
13 domenica	RE	SEREGNO
14 lunedì	MASERA	SEREGNO
15 martedì	COMUNALE 1	SEREGNO
16 mercoledì	S. BENEDETTO	SEREGNO
17 giovedì	TABORELLI	PAINA
18 venerdì	VALTORTA	GIUSSANO
19 sabato	COMUNALE 3	SEREGNO
20 domenica	CORTI	GIUSSANO
21 lunedì	COMUNALE 2	SEREGNO
22 martedì	SANTAGOSTINO	SEREGNO
23 mercoledì	POZZOLI	ROBBIANO
24 giovedì	RE	SEREGNO
25 venerdì	GILARDELLI	SEREGNO
26 sabato	COMUNALE	BIRONE
27 domenica	BERETTA	SEREGNO
28 lunedì	MASERA	SEREGNO
29 martedì	VALTORTA	GIUSSANO
30 mercoledì	COMUNALE 1	SEREGNO
31 giovedì	S. BENEDETTO	SEREGNO

APRILE

1 venerdì	BIZZOZERO	SEREGNO
2 sabato	TABORELLI	PAINA
3 domenica	COMUNALE 3	SEREGNO



**CITTÀ DI
GIUSSANO**

*Assessorato alla Cultura
e alle Politiche Giovanili*

GIUSSANO, VILLA SARTIRANA
26 FEBBRAIO — 13 MARZO 2011

INAUGURAZIONE SABATO 26 FEBBRAIO ORE 18.00

SABATO E FESTIVI 10.00-12.00/15.00-18.30

FERIALI 15.00-18.00/LUNEDÌ CHIUSO

INGRESSO LIBERO

VOCI DAL PROFONDO

La pittura di Angelo Bartesaghi

Gatti Citterio Schuler



Numero verde
800 478 538

www.liberaluce.it

100%
ENERGIA
VERDE

SCONTO
SULLA PRIMA
BOLLETTA

Scopri
**Libera
Luce**

Passa al libero mercato dell'energia elettrica.
Scegli Libera Luce, la nuova vantaggiosa offerta
di Gelsia, interamente da fonti rinnovabili.

Aderire è semplice e non ha costi di attivazione. Rivolgiti allo sportello Gelsia
della tua città oppure chiama il numero verde 800 478 538.

Più libera, più vicina, più tua.

 **Gelsia**
energia

SUPERETTE TAGLIABUE

Via Cavera 9 - 20034 Giussano (Mb)
Tel. 0362 332190 - Fax 0362 352903

I NOSTRI SERVIZI

1000 prodotti in offerta speciale ogni 15 giorni

Ordinazioni telefoniche con consegna a domicilio

La carta Club Sigma per raccolta punti e promozioni

Gastronomia con cucina tipica brianzola e specialità italiane

Take Away dal martedì al sabato, dalle 12.15, piatti pronti

Ogni venerdì le **Specialità di pesce**

Ritiro in cassa dei **Buoni pasto**



Orario di apertura: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30.
Chiuso la domenica e il lunedì pomeriggio



Parcheggio
Gratuito



Scontrino
Chiaro



Emissione
Fattura



Qualità e
Cortesia



Bancomat e
Carte di Credito